

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 44
DEL 29 OTTOBRE 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 14 ottobre 2025, n. 0107/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie delle società di mutuo soccorso sottoposte alla vigilanza della Regione. Biennio 2025/2026.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2025, n. 0108/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia <<SviluppoImpresa>>) a sostegno di start-up costituite da giovani che non hanno ancora compiuto 40 anni di età, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 114.

pag. **9**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 agosto 2025, n. 43808

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Direttive ai sensi della legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 articolo 1, comma 1 bis e art.4, comma 1 bis e smi. Interventi a favore del Consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli. Percorso formativo per "Tecnico del restauro dei beni culturali" settore dei materiali lapidei, musivi e derivati. Emanazione Direttive.

pag. **25**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 ottobre 2025, n. 53242

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 16/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante. Integrazione.

pag. **41**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 ottobre 2025, n. 53601

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e smi - Direttiva FPGO_COP Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e smi.

pag. **42**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 ottobre 2025, n. 54818

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 settembre 2025.

pag. **71**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 ottobre 2025, n. 54822

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2025/2026. Correzione errore materiale.

pag. **78****Decreto del Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica 16 ottobre 2025, n. 54077**

OCDPC n. 558/2018 - Piano degli investimenti ex decreto del Soggetto attuatore DCR/223/SA11/2020 del 28 febbraio 2020, aggiornato ed integrato da DCR/569/SA11/2020 del 16 aprile 2020. Progetto cod. D20-for-2144: "Lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio (UD)". Codice unico di progetto (CUP): J83H20000210001 - Ordinanza di pagamento indennità accettate (art.26 del DPR 327/2001).

pag. **81****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 ottobre 2025, n. 54741**

LR 13/2018, art. 28 bis. Avviso per la realizzazione nelle scuole di interventi di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione Avviso.

pag. **83****Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 16 ottobre 2025, n. 53974**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 28/23 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di operazioni a carattere non formativo - Lavori di pubblica utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati approvato con decreto 27163 dd 28 maggio 2025. Approvazione dell'elenco di operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, non approvate, escluse dalla valutazione.

pag. **106****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 ottobre 2025, n. 54238**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS, approvato con DGR 1291/2025. Proroga termine di presentazione domande di sostegno al 5 novembre 2025.

pag. **113****Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1429**

PR FSE+ FVG Unità di costo standard UCS riformulate con delibera di Giunta regionale n 639 del 16 maggio 2025. Individuazione Avviso pubblico PAC 2023-2027 al quale applicare l'adeguamento delle UCS 1, 7, 50. Termini e modalità operative.

pag. **114****Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1431**

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j nonies). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione a conduttore di cani da traccia. Integrazione.

pag. **119****Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1432**

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j nonies). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati. Integrazione.

pag. **121****Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1433**

LR 6/2008, art 3, comma 1, lettera j nonies). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati con i cani da seguita. Modifica.

pag. **124**

Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1434

LR 6/2008, art 11 bis, comma 4 ter. Commissione giudicatrice delle prove di lavoro dei cani da traccia di cui all'art 11 bis, comma 4 bis, lettera a), della LR 6/2008, per il recupero di fauna selvatica ferita durante l'esercizio venatorio o a seguito di sinistro stradale o per altre cause. Nomina.

pag. **126****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Finos Rosanna.

pag. **128****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Terzo di Aquileia.

pag. **129****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **130****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **130****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **130****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **131****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **132****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **133**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **133**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **135**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 11/COMP/2024. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 23 settembre 2025.

pag. **137**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale del centro storico primario di Passariano e del complesso monumentale di Villa Manin - Variante n. 9 costituente variante n. 104 al PRGC per l'ampliamento dell'area cimiteriale di Zompicchia.

pag. **139**

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo all'ambito D4 denominato "Cava Giuliane RDB Spa".

pag. **139**

Comune di Maniago (PN)

Espropriazione immobili per la realizzazione di un nuovo asilo nido in Comune di Maniago. Lotto funzionale per la realizzazione delle aree pertinenziali esterne. CUP H65E23000090002. Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi). Determinazione n. 642 di data 10 ottobre 2025 (Estratto).

pag. **140**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 24 alle zone H e D al PRGC ai sensi dell'art. 63 sexies LR n. 5/2007 e smi.

pag. **141**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 29 al PRGC Individuazione nuova area per "I/IS - scuola secondaria di secondo grado" ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della LR 5/2007 e smi.

pag. **141**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chiarasvuala.

pag. **141**

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Messa in sicurezza strada Valpicetto Calgaretto. Variante n. 39 al PRGC del Comune di Rigolato.

pag. **142**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 45 al vigente PRGC.

pag. **142**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito approvazione della variante al PRGC n. 80.

pag. **143**

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 104 al PRGC di Tarvisio.

pag. **143**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di approvazione Lavori di realizzazione parcheggio a Colugna. Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica che costituisce variante n. 24 al PRGC ai sensi dell'art. 24 della LR 5/2007 e ssmmii - Esame opposizioni ed osservazioni e approvazione della variante.

pag. **144**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Fr.Edil" costituente variante n. 25 al PRGC ai sensi degli artt. 63 quater e 63 sexies della LR n. 5/2007 e smi - Esame opposizioni ed osservazioni pervenute e approvazione.

pag. **144**

Comune di Udine

Avviso di approvazione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **144**

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **145**

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P.549 - Messa in sicurezza tratta stradale su area di frana in loc. Bosplans al km 1+750 in Comune di Andreis. Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste a favore della sig.ra Gawel Doris Hannelore. Decreto n. 1882 del 16 ottobre 2025 (Estratto).

pag. **145**

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P551 - Interventi necessari alla mitigazione della problematica inerente l'attraversamento stradale di piccoli anfibi, lungo la SRPN 29 in località Santissima in Comune di Polcenigo. - CUP G31G22000480002. Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (artt. 49-50 DPR 327/2001). Pagamento indennità accettata. Dispositivo di pagamento n. 1884 del 17 ottobre 2025 ai sensi del DPR 327/2001 e smi (Estratto).

pag. **146**

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P551 - Interventi necessari alla mitigazione della problematica inerente l'attraversamento stradale di piccoli anfibi, lungo la SRPN 29 in località Santissima in Comune di Polcenigo. - CUP G31G22000480002. Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (artt. 49-50 DPR 327/2001). Pagamento indennità accettata. Dispositivo di pagamento n. 1887 del 17 ottobre 2025 ai sensi del DPR 327/2001 e smi (Estratto).

pag. **147**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_16_19 CUP D61B16000410003. Realizzazione di una rotatoria in località Casote tra la SR_UD_46 "Juliense" e la SS 13 "Pontebbana", con fermata TPL e collegamento alla viabilità ciclabile in Comune di Magnano in Riviera. Impegno indennità di esproprio. Decreto n. 2278 del 3 ottobre 2025 (Estratto).

pag. **147**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "di San Daniele" - Interventi per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 e la SP 5 in loc. San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria al km 15+270. Rettifica (prot. n. 50668 del 16 ottobre 2025) alla autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 - prot. 42311 del 28 agosto 2025 (pubblicata per estratto sul BUR n. 37 del 10 settembre 2025).

pag. **149**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "di San Daniele" - Interventi per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 e la SP 5 in loc. San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria al km 15+270. Dispositivo di pagamento prot. n. 2214 del 28 agosto 2025, ai sensi del DPR 327/2001 e smi (Estratto).

pag. **150**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami n. 277 posti di infermiere, pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n.220.

pag. **151**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico (disciplina: Radiodiagnostica), da assegnare alla SC Radiologia interventistica d'urgenza.

pag. **154**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina legale.

pag. **154**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Medicina interna Trieste".

pag. **165**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_44_1_DPR_107_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 ottobre 2025, n. 0107/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie delle società di mutuo soccorso sottoposte alla vigilanza della Regione. Biennio 2025/2026.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 15 aprile 1886, n. 3818 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220 e in particolare l'art. 1 in materia di vigilanza sulle società di mutuo soccorso;

VISTO l'articolo 23 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo) che dispone in materia di attività di revisione e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, il quale prevede che la Regione esercita la vigilanza sulle società di mutuo soccorso aventi sede legale nel suo territorio;
- l'articolo 14 che dispone in materia di modalità e soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione;
- l'articolo 24, commi 1 e 2, con i quali, rispettivamente, si pone a carico dell'Amministrazione regionale la spesa per le revisioni ordinarie e straordinarie delle società di mutuo soccorso non aderenti alle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e si demanda al Presidente della Regione, con cadenza biennale, la determinazione degli importi spettanti per le stesse, tenuto conto di alcuni parametri per il soggetto revisionato;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 marzo 2013, avente ad oggetto "Iscrizione delle società di mutuo soccorso nella sezione del registro delle imprese relativa alle imprese sociali e nella apposita sezione dell'Albo delle società cooperative" (nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Registro regionale delle cooperative);

PRESO atto del decreto del Direttore centrale della attività produttive, turismo e cooperazione n. 3426/PROTUR del 30 dicembre 2016, il quale stabilisce le disposizioni concernenti le modalità di effettuazione delle revisioni nei confronti delle società di mutuo soccorso con sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia ed approva la modulistica relativa all'attività di vigilanza;

VISTO il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di data 12 febbraio 2025, avente ad oggetto "Determinazione dei contributi relativi al biennio 2025/2026 di revisione delle società cooperative, delle banche di credito cooperativo e delle società di mutuo soccorso", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2025;

RITENUTO necessario procedere alla determinazione degli importi dovuti per il biennio 2025 - 2026 per le revisioni effettuate nei confronti delle società di mutuo soccorso, facendo riferimento ai parametri del numero dei soci e dell'ammontare della raccolta dei contributi mutualistici, già previsti nel citato D.M. 12.02.2025, ai fini della determinazione, per fasce, dell'importo spettante per le revisioni alle società di mutuo soccorso;

RITENUTO, inoltre, di aumentare del 20%, rispetto agli importi dovuti per le revisioni ordinarie alle società di mutuo soccorso, gli importi spettanti per le revisioni straordinarie agli enti medesimi, attesa la

complessità dell'attività di vigilanza richiesta;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera u) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. L'importo spettante per le revisioni ordinarie effettuate a società di mutuo soccorso ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, è determinato per il biennio 2025 - 2026 nella seguente misura:

FASCIA	NUMERO SOCI	CONTRIBUTI MUTUALISTICI	IMPORTO
A	fino a 10.000	fino a Euro 500.000,00.-	Euro 650,00.-
B	oltre a 10.000	oltre a Euro 500.000,00.-	Euro 970,00.-

2. Nel caso in cui anche uno soltanto fra i parametri dei contributi mutualistici e del numero dei soci risulti all'interno della fascia B, l'importo della revisione è determinato nella predetta fascia. I parametri relativi al numero dei soci devono intendersi riferiti a quelli effettivamente risultanti all'atto della revisione, mentre i contributi mutualistici devono intendersi riferiti all'importo rilevato dall'ultimo bilancio approvato dagli organi sociali.

3. Quando la revisione si conclude, per impedimenti ascrivibili all'ente revisionato, con la relazione di mancata revisione, e non risulta pertanto possibile una corretta rilevazione dei parametri predetti, l'importo determinato è di Euro 200,00.

4. Gli importi determinati ai sensi dei punti 1, 2 e 3 sono aumentati del 20% (venti per cento) per le revisioni straordinarie effettuate a società di mutuo soccorso ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, in ragione della complessità dell'attività di vigilanza richiesta.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

FEDRIGA

25_44_1_DPR_108_1_TESTO.DOCX

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2025, n. 0108/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia <<SviluppoImpresa>>) a sostegno di start-up costituite da giovani che non hanno ancora compiuto 40 anni di età, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 114.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa);

VISTO il testo del << Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia <<SviluppoImpresa>>) a sostegno di start-up costituite da giovani che non hanno ancora compiuto 40 anni di età, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 114>> adottato con deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2025, n. 1377;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il << Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia <<SviluppoImpresa>>) a sostegno di start-up costituite da giovani che non hanno ancora compiuto 40 anni di età, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 114>>, nel testo allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia <<Sviluppopolmpresa>>) a sostegno di start-up costituite da giovani che non hanno ancora compiuto 40 anni di età, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 114

Art. 1 Modifica al titolo del DPREg 114/2021

Art. 2. Sostituzione dell'articolo 2 del DPREg 114/2021

Art. 3 Modifiche all'articolo 3 del DPREg 114/2021

Art. 4 Sostituzione dell'articolo 4 del DPREg 114/2021

Art. 5 Modifiche all'articolo 6 del DPREg 114/2021

Art. 6 Modifiche all'articolo 7 del DPREg 114/2021

Art. 7 Modifiche all'articolo 8 del DPREg 114/2021

Art. 8 Modifica all'articolo 9 del DPREg 114/2021

Art. 9 Modifiche all'articolo 10 del DPREg 114/2021

Art. 10 Sostituzione dell'articolo 11 del DPREg 114/2021

Art. 11 Modifiche all'articolo 12 del DPREg 114/2021

Art. 12 Modifiche all'articolo 13 del DPREg 114/2021

Art. 13 Modifiche all'articolo 14 del DPREg 114/2021

Art. 14 Modifiche all'articolo 15 del DPREg 114/2021

Art. 15 Modifiche all'articolo 16 del DPREg 114/2021

Art. 16 Modifiche all'articolo 20 del DPREg 114/2021

Art. 17 Modifiche all'articolo 22 del DPREg 114/2021

Art. 18 Sostituzione dell'Allegato A del DPREg 114/2021

Art. 19 Sostituzione dell'Allegato B del DPREg 114/2021

Art. 20 Entrata in vigore

Art. 1 Modifica al titolo del DPREg 114/2021

1. Al titolo del decreto del Presidente della Regione 114/2021 dopo le parole: <<a sostegno>> sono inserite le seguenti: <<di imprese o>>.

Art. 2 Sostituzione dell'articolo 2 del DPREg 114/2021

1. L'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 è sostituito dal seguente:

<<Art. 2

(Regime d'aiuto)

1. I contributi sono concessi in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L di data 15 dicembre 2023.

2. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/2831 l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi da uno Stato membro ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento ad un'impresa unica, non può superare 300.000 euro nell'arco di tre anni.>>.

Art. 3 Modifiche all'articolo 3 del DPR 114/2021

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera a) del comma 1 è inserita la seguente:

<<a bis) impresa giovanile:

1) l'impresa costituita in forma di società di capitali o di persone in cui la maggioranza delle azioni ovvero delle quote è nella titolarità di giovani o di altre imprese giovanili costituite in forma di società e la maggioranza degli amministratori è giovane;

2) l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui la maggioranza dei soci è data da giovani o da altre imprese giovanili costituite in forma di società e la maggioranza degli amministratori è giovane;

3) l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui titolare è giovane;>>;

b) alla lettera b) del comma 1 le parole: <<start-up: impresa>> sono sostituite dalle seguenti: <<start-up giovanile: impresa giovanile>> e dopo la parola: <<start up>> è inserita la seguente: <<giovanile>>;

c) la lettera c) del comma 1 è abrogata;

d) la lettera e) del comma 1 è sostituita dalla seguente: <<e) progetto di impresa giovanile: avvio e/o sviluppo di iniziative economiche da parte di un'impresa giovanile presso la sede legale o unità operativa situata sul territorio regionale;>>;

e) dopo la lettera e) del comma 1 sono inserite le seguenti:

<<e bis) ambito territoriale Pordenone-Udine: insieme dei territori provinciali di Pordenone e di Udine;>>;

<<e ter) ambito territoriale Gorizia-Trieste: insieme dei territori provinciali di Gorizia e di Trieste;>>;

f) alla fine della lettera f) del comma 1 sono aggiunte le seguenti parole: <<, in particolare la Camera di commercio di Pordenone-Udine nel caso dell'ambito territoriale Pordenone-Udine e la Camera di commercio Venezia Giulia nel caso dell'ambito territoriale Gorizia-Trieste>>;

g) alla lettera h) del comma 1 le parole: <<start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<imprese>>;

h) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma: <<1 bis. Ai fini del calcolo della maggioranza delle azioni ovvero delle quote di cui al comma 1, lettera a bis), non rilevano le partecipazioni al capitale sociale di operatori finanziari professionali.>>.

Art. 4 Sostituzione dell'articolo 4 del DPR 114/2021

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 è sostituito dal seguente:

<<Art. 4

(Cumulo dei contributi con altre agevolazioni)

1. Salvo quanto previsto al comma 2, i contributi di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese, inclusi i contributi già concessi a valere sul presente regolamento relativi a domande presentate sui precedenti bandi pubblicati ai sensi dell'articolo 10, comma 1.

2. In deroga al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dal regime di aiuto di cui all'articolo 2, i contributi di cui al presente regolamento sono cumulabili con gli incentivi di cui all'articolo 3 bis della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), con i finanziamenti agevolati di cui alla legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), con gli incentivi di cui all'articolo 2 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), nonché con aiuti concessi dai soggetti che svolgono attività di garanzia collettiva dei fidi ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici) e da soggetti che gestiscono fondi pubblici di garanzia.>>.

Art. 5 Modifiche all'articolo 6 del DPRReg 114/2021

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'alinea del comma 1 la parola: <<start-up>> è sostituita dalla seguente: <<imprese>>;

b) alla lettera b) del comma 1 le parole: <<creazione e sviluppo di start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>;

c) la lettera c) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<c) non sono in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, di concordato preventivo, ad eccezione del concordato con continuità aziendale, non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) e non hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una tale procedura nei propri confronti.>>;

d) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. In deroga a quanto previsto al comma 1, lettera b), nel caso in cui al momento della presentazione della domanda l'impresa giovanile richiedente non abbia sede legale o unità operativa dove verrà realizzato il progetto di impresa giovanile attiva nel territorio regionale, l'impresa medesima si obbliga ad attivare, sul territorio regionale, la sede legale o l'unità dove sarà realizzato il progetto oggetto della domanda entro la data di presentazione della rendicontazione, fermo restando quanto previsto all'articolo 8, comma 1, lettera c), n. 2 e n. 4.>>;

e) alla lettera a) del comma 3 le parole: <<1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<2023/2831>>;

f) dopo la lettera b) del comma 3 è aggiunta la seguente: <<b bis) rientrano nei casi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), e comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).>>.

Art. 6 Modifiche all'articolo 7 del DPREg 114/2021

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: <<creazione e sviluppo di start-up >> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>;
- b) al comma 3 le parole: <<creazione e sviluppo di start-up >> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>.

Art. 7 Modifiche all'articolo 8 del DPREg 114/2021

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'alinea del comma 1 le parole: <<creazione e sviluppo di start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>;

- b) alla lettera a) del comma 1 le parole: <<all'acquisto e alla locazione finanziaria di>> sono sostituite dalla seguente: <<a>>;

- c) ai numeri 1, 2, 3 e 4 della lettera a) del comma 1 all'inizio sono aggiunte le seguenti parole: <<acquisto e locazione finanziaria di>>;

- d) al numero 5 della lettera a) del comma 1 all'inizio sono aggiunte le seguenti parole: <<acquisto e locazione finanziaria di>> e le parole: <<della start-up giovanile, e nel rispetto di quanto previsto dall'allegato A e, in particolare, nel caso di veicoli destinati al trasporto di merci su strada, con esclusione delle imprese che svolgono come attività principale o secondaria l'attività di trasporto di merci su strada per conto terzi contraddistinta dal codice ISTAT ATECO 2007 49.41.00>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'impresa giovanile>>;

- e) al numero 6 della lettera a) del comma 1 all'inizio sono aggiunte le seguenti parole: <<acquisto e locazione finanziaria di>>;

- f) dopo il numero 6 della lettera a) del comma 1 sono aggiunti i seguenti:

<<6 bis) realizzazione o ampliamento del sito internet dell'impresa giovanile, nel limite di spesa massima pari a 10.000,00 euro, incluse le spese per i servizi accessori quali il canone volto a favorire l'accesso a piattaforme e-commerce e booking internazionali, i sistemi di cyber security e i servizi accessori di consulenza per il commercio elettronico, per la customizzazione e la personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet, per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali per la gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence e CRM e per studi di web marketing, piani di diffusione e posizionamento del sito web finalizzati alla promozione del sito;

6 ter) acquisizione di consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi, alla realizzazione di sistemi aziendali di assicurazione e gestione della qualità certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o europee, alla realizzazione di sistemi aziendali di gestione

della sicurezza nei luoghi di lavoro certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o europee, alla realizzazione di sistemi aziendali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente o di valutazioni ambientali certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o europee, alla conformità dei prodotti a direttive europee;

g) il numero 7 della lettera a) del comma 1 è abrogato;

h) alla lettera b) del comma 1 le parole: <<e la difesa>> e le parole: <<, ai costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto>> sono soppresse;

i) alla lettera c) del comma 1 prima delle parole: <<spese di primo impianto>> sono inserite le seguenti: <<esclusivamente nel caso di start up giovanili, >>;

l) il numero 3 della lettera c) del comma 1 è abrogato;

m) al numero 7 della lettera c) del comma 1 le parole: <<spese relative agli interessi passivi e alle>> sono soppresse;

n) i numeri 9 e 10 della lettera c) del comma 1 sono abrogati;

o) dopo il numero 10 della lettera c) del comma 1 è aggiunto il seguente:
<<10 bis) acquisto e locazione finanziaria di materiali e servizi concernenti pubblicità legate all'avvio dell'impresa, comprese le spese per l'eventuale insegna, creazione del logo dell'immagine coordinata dell'impresa, nel limite di spesa massima di 10.000,00 euro;>>;

p) il numero 11 della lettera c) del comma 1 è abrogato;

q) il comma 4 è sostituito dal seguente: <<4. Le spese di cui al comma 1, lettera c), numeri 1), 4), 6), e 7), 8 e 10 bis, non superano complessivamente il 50 per cento delle spese ammissibili del progetto di impresa giovanile su cui è calcolato il contributo.>>;

r) alla lettera b) del comma 5 le parole: <<alla start-up>> sono sostituite dalle seguenti: <<all'impresa>>;

s) al comma 6 le parole: <<è ammessa la spesa per la quota capitale delle singole rate effettivamente sostenute fino alla data di rendicontazione del progetto>> sono sostituite dalle seguenti: <<è ammissibile la quota capitale dei canoni della locazione finanziaria, incluso eventualmente il riscatto, nel limite massimo di 12 mensilità. L'importo massimo ammissibile non supera il valore del bene.>>.

Art. 8 Modifica all'articolo 9 del DPR 114/2021

1. Alla fine della lettera f) del comma 2 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono aggiunte le seguenti parole: <<, ad esclusione dei dazi doganali di cui all'articolo 8, comma 2>>.

Art. 9 Modifiche all'articolo 10 del DPR 114/2021

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: <<ai fini dell'ammissione all'articolazione della graduatoria relativa al territorio provinciale>> sono sostituite dalle seguenti: <<per ambito territoriale>>, le parole <<creazione e sviluppo

di start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>> e le parole: <<su base provinciale>> sono sostituite dalle seguenti: <<per ambito territoriale>>;

b) al comma 2 la parola: <<start-up>> è sostituita dalla seguente: <<impresa>>;

c) alla lettera c) del comma 3 le parole: <<start-up innovativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<impresa giovanile>>;

d) al comma 4 le parole: <<la start-up>> sono sostituite dalle seguenti: <<l'impresa istante>>.

Art. 10 Sostituzione dell'articolo 11 del DPR 114/2021

1. L'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 è sostituito dal seguente:

<<Art. 11

(Riparto per ambito territoriale)

1. La Giunta regionale provvede a ripartire la dotazione finanziaria complessiva a disposizione per ambito territoriale. Il riparto è operato in proporzione al numero complessivo delle imprese attive in ciascun ambito territoriale come risultanti dal Registro delle imprese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui è effettuato il riparto.>>.

Art. 11 Modifiche all'articolo 12 del DPR 114/2021

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente: <<1. Le domande sono istruite per ambito territoriale e i contributi sono concessi secondo il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, articolato per ambito territoriale.>>;

b) al comma 2 le parole: <<Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000>> sono soppresse e alla fine del periodo sono aggiunte le seguenti parole: << In pendenza del termine di cui al primo periodo, il termine previsto dall'articolo 13, comma 1, è sospeso.>>

c) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

<<2 bis. In esito all'applicazione dei criteri valutativi di cui all'allegato B sono ammissibili le domande cui è attribuito un punteggio complessivo pari almeno a 20, fermo restando che la domanda deve conseguire come minimo 5 punti nel criterio 11 dell'allegato medesimo.

2 ter. La Camera di commercio territorialmente competente procede all'istruttoria delle domande di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'ambito territoriale di competenza.

2 quater. La Camera di commercio territorialmente competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Si applicano le disposizioni dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).>>

d) i commi 3 e 4 sono abrogati.

Art. 12 Modifiche all'articolo 13 del DPRReg 114/2021

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. A seguito dell'istruttoria, il contributo è concesso entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, stante il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 6, nei limiti delle risorse disponibili a valere sul pertinente ambito territoriale.>>;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Qualora le risorse disponibili nell'ambito territoriale di competenza non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda finanziabile, la Camera di commercio territorialmente competente dispone la concessione parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con le eventuali risorse sopravvenute.>>;

c) il comma 3 è abrogato;

d) al comma 4 le parole: <<è adottato entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui al comma 1 e>> sono soppresse;

e) al comma 5 le parole: <<alla start-up >> sono sostituite dalle seguenti: <<all'impresa>>;

f) i commi 6, 7 e 8 sono abrogati.

Art. 13 Modifiche all'articolo 14 del DPRReg 114/2021

1. All'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'alinfa del comma 1 le parole: <<start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>;

b) alla lettera a) del comma 1 le parole: <<della start-up giovanile>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'impresa giovanile beneficiaria>>.

Art. 14 Modifiche all'articolo 15 del DPRReg 114/2021

1. All'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: <<creazione e sviluppo di start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>;

b) al comma 2 le parole: <<La start-up>> sono sostituite dalle seguenti: <<L'impresa giovanile>>.

Art. 15 Modifiche all'articolo 16 del DPRReg 114/2021

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: <<la start-up>> sono sostituite dalle seguenti: <<l'impresa giovanile>>;

b) alla lettera d) del comma 1 le parole: <<creazione e sviluppo di start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>;

c) al comma 4 le parole: <<La start-up giovanile>> sono sostituite dalle seguenti: <<L'impresa giovanile beneficiaria>>;

d) al comma 8 le parole: <<dell'incentivo>> sono sostituite dalle seguenti: <<del contributo>> e le parole: <<creazione e sviluppo di start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>.

e) dopo il comma 8 sono aggiunti i seguenti:

<<8 bis. In sede di rendicontazione, il beneficiario attesta i seguenti requisiti, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio:

a) la sede legale o l'unità operativa dell'impresa giovanile beneficiaria dove è stato realizzato il progetto di impresa giovanile ubicata sul territorio regionale è attiva;

b) l'impresa giovanile beneficiaria mantiene il requisito di impresa giovanile come stabilito dall'articolo 3, comma 1, lettera a bis), salvo quanto previsto al comma 8 ter;

c) l'impresa giovanile beneficiaria mantiene i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e c), e comma 3.

8 ter. Ai fini del mantenimento del requisito di cui al comma 8 bis, lettera b), si considerano comunque giovani:

a) i soci e gli amministratori che erano giovani al momento della presentazione della domanda e che hanno perso successivamente tale qualificazione per il decorrere del tempo;

b) gli eventuali soci ed amministratori che sono subentrati o che si sono aggiunti a quelli di cui alla lettera a), che erano giovani al momento del subentro o dell'aggiunta e che hanno perso successivamente tale qualificazione per il decorrere del tempo.>>.

Art. 16 Modifiche all'articolo 20 del DPRReg 114/2021

1. All'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. L'impresa giovanile beneficiaria è tenuta al rispetto dei sottoelencati obblighi nei tre anni, nel caso di PMI, e nei cinque anni, nel caso di grande impresa, successivi alla data di presentazione della rendicontazione:

a) iscrizione nel Registro delle imprese;

b) mantenimento della sede o dell'unità operativa attiva nel territorio regionale;

c) mantenimento del vincolo di destinazione oggettivo e soggettivo dei beni immobili oggetto di contributo>>;

b) dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. L'impresa giovanile beneficiaria è tenuta al mantenimento del vincolo di destinazione oggettivo e soggettivo dei beni mobili oggetto di contributo nei tre anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

1 ter. L'impresa giovanile beneficiaria ha altresì l'obbligo di mantenere per la durata dei tre anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione il requisito di impresa giovanile come stabilito dall'articolo 3, comma 1, lettera a bis), salvo quanto previsto al comma 1 quater.

1 quater. Ai fini del mantenimento del requisito di cui al comma 1 ter, si considerano comunque

giovani:

- a) i soci e gli amministratori che erano giovani al momento della presentazione della domanda e che hanno perso successivamente tale qualificazione per il decorrere del tempo;
- b) gli eventuali soci ed amministratori che sono subentrati o che si sono aggiunti a quelli di cui alla lettera a), che erano giovani al momento del subentro o dell'aggiunta e che hanno perso successivamente tale qualificazione per il decorrere del tempo.>>;

c) il comma 2 è abrogato;

d) al comma 3 le parole: <<al comma 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<al comma 1 bis>> e le parole: <<creazione e sviluppo di start-up>> sono sostituite dalla seguente: <<impresa>>;

e) al comma 4 le parole: <<ai commi 1 e 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<ai commi 1, 1 bis e 1 ter>>;

f) al comma 6 le parole: <<ai commi 1 e 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<ai commi 1, 1 bis e 1 ter>>.

Art. 17 Modifiche all'articolo 22 del DPRReg 114/2021

1. All'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 114/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera d) del comma 1 le parole: <<nella start-up >> sono sostituite dalle seguenti: <<nell'impresa>>;
- b) al comma 2 le parole: <<la start-up>> sono sostituite dalle seguenti: <<l'impresa>>;
- c) al comma 4 le parole: <<la start-up>> sono sostituite dalle seguenti: <<l'impresa>>;
- d) i commi 5 e 6 sono abrogati.

Art. 18 Sostituzione dell'Allegato A del DPRReg 114/2021

1. L'Allegato A al decreto del Presidente della Regione 114/2021 è sostituito dall'Allegato A al presente regolamento.

Art. 19 Sostituzione dell'Allegato B del DPRReg 114/2021

1. L'allegato B del decreto del Presidente della Regione 114/2021 è sostituito dall'Allegato B al presente regolamento.

Art. 20 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A**Allegato A****(Riferito all'articolo 6, comma 3, lett. a)**

REGIME DI AIUTO "DE MINIMIS". SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIE DI AIUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2023/2831

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/2831, il regolamento medesimo si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) aiuti a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

2. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/2831, si intende per:

- a) «prodotti agricoli»: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b) «produzione agricola primaria»: la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;
- c) «trasformazione di un prodotto agricolo»: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

d) «commercializzazione di un prodotto agricolo»: detenzione o esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, offrire a fini di vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

3. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/2831, si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/2831, gli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento possono essere cumulati:

- a) con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione;
- b) con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento;

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2831 non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

ALLEGATO B

Allegato B
(Riferito all'articolo 12, comma 3)

Criterio	Punteggio
1. Percentuale di intensità di contributo richiesta ai sensi dell'articolo 10, comma 4	Massimo 10 punti attribuiti secondo la seguente formula: $P_i = P_{max} * (Val_{max} - Val_i) / (Val_{max} - Val_{min})$ Dove: P_i = punteggio assegnato P_{max} = punteggio massimo assegnabile (10) Val_{max} = intensità massima richiedibile pari al 50% (valore: 50) Val_i = intensità di contributo richiesta (per intensità richieste pari o inferiori al 40%: valore 40) Val_{min} = intensità pari al 40% o inferiore (valore: 40)
2. Progetto presentato da impresa sociale (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112) o società benefit (legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 376 e seguenti)	4
3. Costituzione dell'impresa giovanile rispetto alla data di presentazione della domanda	Impresa giovanile costituita da non più di 12 mesi: 10 Impresa giovanile costituita da più di 12 mesi e non più di 24 mesi: 8 Impresa giovanile costituita da più di 24 mesi e non più di 36 mesi: 6
4. Domanda presentata da impresa giovanile destinataria di investimenti in <i>equity</i> o <i>quasi-equity</i> da parte di operatori finanziari professionali	20
5. Progetti che prevedono iniziative che si distinguono per capacità di cogliere le opportunità di sviluppo delle attività produttive derivanti dai mutamenti tecnologici	20

Criterio	Punteggio
6. Progetti presentati da impresa giovanile i cui titolari o soci hanno partecipato a iniziative in collaborazione con gli incubatori e gli acceleratori di impresa, nonché con la Regione, il Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario di cui all'articolo 84 bis della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), i centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali di cui all'articolo 85 della legge regionale 29/2005 o il Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane di cui all'articolo 72 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), i cluster di cui all'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG – Riforma delle politiche industriali), specificamente rivolti ai giovani, con l'obiettivo prioritario di cogliere le esigenze di innovazione del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia, oppure con le università, le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione, al fine di migliorare l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro, con particolare riguardo alla nascita di nuove imprese	8
7. Progetti che prevedono iniziative dirette all'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare e all'efficientamento energetico, al fine di migliorare la competitività sul mercato e la sostenibilità ambientale, anche mediante l'incremento del grado di innovazione tecnologica dei processi o dei prodotti e dei servizi	16
8. Domanda presentata da spin-off della ricerca	6
9. Domanda presentata da impresa giovanile che aderisce ad uno o più contratti di rete (articolo 22, comma 1, della legge regionale 4/2013)	3
10. Domanda presentata da impresa giovanile con rating di legalità (art. 5-ter del Decreto legge n. 1/2012)	3

Criterio	Punteggio
11. Livello di coerenza interna della domanda, in termini di chiarezza nella individuazione degli obiettivi e di coerenza delle attività programmate con i risultati attesi.	Buono: 10 Sufficiente: 5

25_44_1_DD5_FORM_43808_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 agosto 2025, n. 43808

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Direttive ai sensi della legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 articolo 1, comma 1 bis e art.4, comma 1 bis e smi. Interventi a favore del Consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli. Percorso formativo per "Tecnico del restauro dei beni culturali" settore dei materiali lapidei, musivi e derivati. Emanazione Direttive.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14, comma 4, che comprende nell'ambito della formazione permanente gli interventi formativi finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere;

VISTA la legge regionale 28 marzo 1988, n.15 e in particolare l'articolo 1, comma 1 bis, che autorizza la Scuola Mosaicisti del Friuli, con sede a Spilimbergo, a realizzare percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di "Tecnico del restauro di beni culturali relativamente al settore dei materiali lapidei, musivi e derivati, e l'articolo 4, comma 1 bis, che dispone la possibilità per la medesima di presentare richieste di finanziamento a valere su risorse previste per la formazione permanente di cui all'articolo 14 della Legge regionale 27/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.1118 dell'8 agosto 2025 che recepisce l'Accordo approvato in Conferenza Stato-Regioni recante "Standard professionale e formativo del tecnico del restauro" (Rep. Atti n. 165, del 25/07/2012) nonché dell'Accordo integrativo in merito al "Riconoscimento di crediti di frequenza dei corsi di tecnico del restauro di beni culturali" (Rep. Atti n. 35/CSR del 7 marzo 2024);

VISTO il Regolamento recante requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della legge regionale 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR Reg n. 40/Pres del 28 febbraio 2023;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative riferite al profilo professionale di Tecnico del restauro di beni culturali del settore materiali lapidei, musivi e derivati, i termini e le modalità per la presentazione dell'operazione, i criteri e le modalità per la selezione e attuazione, secondo quanto previsto dalle direttive, allegate parte integrante del presente decreto;

EVIDENZIATO che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dalle presenti direttive, è finanziata con risorse stanziare nel Bilancio regionale a valere sul capitolo di spesa n. 69138 e che al relativo onere finanziario sono chiamati a contribuire anche i soggetti interessati non disoccupati, così come previsto all'articolo 12, comma 8, del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPR Reg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. Sono emanate, nel testo allegato quale parte integrante del presente decreto, le “Direttive ai sensi della Legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 articolo 1, comma 1 bis e art.4 comma 1 bis e s.m.i. Interventi a favore del Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli. Percorso formativo per «Tecnico del restauro dei beni culturali» settore dei materiali lapidei, musivi e derivati.”

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 agosto 2025

MARZINOTTO



Direttive ai sensi della Legge regionale 28 marzo 1988, n. 15, articolo 1, comma 1 bis e art.4, comma 1 bis e s.m.i..

**Interventi a favore del Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli.
Percorso formativo per "Tecnico del restauro dei beni culturali"
settore dei materiali lapidei, musivi e derivati.**

1.	Oggetto e finalità	3
2.	Soggetti proponenti.....	3
3.	Destinatari delle Operazioni	3
4.	Struttura delle Operazioni	3
5.	Classi e allievi	4
6.	Sedi di realizzazione.....	4
7.	Stage	5
8.	Esame finale	5
9.	Presentazione delle operazioni	5
10.	Valutazione del progetto formativo	6
11.	Verifica di ammissibilità dell'operazione.....	6
12.	Valutazione della coerenza.....	7
13.	Approvazione del progetto.....	8
14.	Risorse finanziarie disponibili	8
15.	Gestione finanziaria del progetto.....	8
16.	Concessione del contributo per l'operazione finanziata e flussi finanziari	9
17.	Modalità di erogazione del contributo.....	9
18.	Rendicontazione	10
19.	Revoca del contributo	10
20.	Principi orizzontali	10
21.	Informazione e pubblicità.....	11
22.	Informativa per il trattamento dei dati personali - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).....	11
23.	Strutture competenti e Referenti.....	14
24.	Chiusura del procedimento	14
25.	Termini dell'istruttoria	14

1. Oggetto e finalità

- 1.01. Ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis e art. 4, comma 1 bis della legge regionale 28 marzo 1988, n.15 e s.m.i., le presenti Direttive disciplinano la formazione per il Tecnico del restauro dei materiali lapidei, musivi e derivati. Il documento di riferimento è l'Accordo sottoscritto in Conferenza Stato Regioni recante standard formativo e professionale previsto all'articolo 2, comma 2 del D.M. del 26/05/2009, n. 86 Rep. Atti n.165 del 25/07/2012 e successivamente integrato con l'Accordo n.35/CSR del 7 marzo 2024 recepiti con DGR 1118 dell'8 agosto 2025.
- 1.02. Lo standard formativo prevede un percorso per Tecnico del restauro di beni culturali strutturato su 2700 ore di cui almeno il 60% di attività tecnico pratiche effettuate in laboratori attrezzati secondo lo standard e/o in laboratori artigianali di settore ospitanti. Ai fini della direttiva il settore di attività considerato è quello dei materiali lapidei, musivi e derivati. Con DGR n. 1118 dell'8 agosto 2025 è previsto il riconoscimento crediti per 500 ore di percorso per gli allievi in possesso del titolo di maestro mosaicista.

2. Soggetti proponenti

- 2.01. Le proposte di operazione di cui alle presenti direttive sono presentate dal Consorzio per la Scuola mosaicisti del Friuli.

3. Destinatari delle Operazioni

- 3.01. I destinatari dei percorsi di formazione sono giovani e adulti, domiciliati in Regione Friuli Venezia Giulia, in possesso del requisito di diploma di liceo artistico o diploma di maestro d'arte applicata o di tre anni di esperienza nell'esecuzione di interventi conservativi di beni culturali, maturata negli ultimi dieci anni, oppure del titolo di maestro mosaicista.
- 3.02. Gli allievi che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento che ne attesti l'equipollenza con i titoli rilasciati dallo Stato di provenienza ai fini della verifica del livello di scolarizzazione ai sensi della DGR 1282 dd 30 agosto 2024. È inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo almeno a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test d'ingresso da conservare agli atti da parte della Scuola.
- 3.03. I requisiti, devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'intervento.

4. Struttura delle Operazioni

- 4.01. Le attività formative sono progettate in base allo standard previsto negli Accordi in parola e presentate al Servizio formazione competente entro **il 30 settembre 2025**.
- 4.02. L'operazione deve essere strutturata con una distribuzione del monte ore pari al 40 % di parte teorica e almeno al 40% di stage e 20% di attività pratiche laboratoriali. L'attività pratica dovrà essere condotta su manufatti qualificabili come beni di interesse culturale. È ammessa l'erogazione in FAD sincrona per il 50% del monte ore teorico.

- 4.03. In considerazione delle caratteristiche dei destinatari di cui al paragrafo 3.01 il percorso formativo sarà progettato per un monte ore non superiore a 2.200.
- 4.04. I docenti dovranno avere le caratteristiche previste dalla tabella contenuta nello standard formativo e professionale dell'Accordo n. 165 del 25/07/2012.
- 4.05. Le attività formative per quanto riguarda la progettazione, organizzazione e gestione sono disciplinate dal DPR n. 140/2017 <<Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)>>, di seguito Regolamento formazione.
- 4.06. L'attività formativa deve avviarsi entro 4 mesi dalla data del decreto di concessione e concludersi entro il 31 dicembre 2027.

5. Classi e allievi

- 5.01. Il corso deve prevedere una classe formata da un **numero minimo di otto partecipanti con lo stesso numero di ore da effettuare e massimo di 25 persone partecipanti**. Con la comunicazione di avvio dell'attività verrà indicato il numero effettivo dei partecipanti.
- 5.02. Ai fini del corretto utilizzo del canale di finanziamento, la classe deve essere formata nel rispetto della tipologia di destinatari indicata al paragrafo 3.
- 5.03. Con la presentazione dell'operazione il Soggetto realizzatore si impegna a concludere l'attività anche con un numero di allievi inferiore a quello previsto, ferma restando la soglia minima di presenza del 75%. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente al Servizio formazione competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

6. Sedi di realizzazione

- 6.01. L'erogazione della formazione deve realizzarsi presso sedi rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dal DLgs 81/2008 e s.m.i. dell'ente proponente o spazi convenzionati con il medesimo, idonei a ospitare attività didattica in relazione alle tipologie di attività da svolgersi. Qualora sia previsto l'utilizzo di spazi di soggetti convenzionati, l'Ente proponente darà comunicazione al Servizio Formazione motivandone l'utilizzo, la disponibilità di strutture, arredi e attrezzature necessarie all'attività svolta e allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta sul modello fornito dal Servizio formazione che conferma il rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene, accessibilità dei locali e antincendio, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente convenzionato. Si precisa che ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del DPR n. 40/Pres del 28/02/2023 tali spazi non costituiscono sede occasionale.
- 6.02. Qualora sia accertato che gli spazi del soggetto proponente o dei soggetti convenzionati non sono in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene ed accessibilità, o qualora non sia stata inviata la comunicazione di cui al paragrafo 6.01, il Servizio formazione sospende le attività formative e può autorizzare, nell'interesse dei destinatari, la conclusione dell'attività in corso presso un'altra sede dell'ente. Ove non sia possibile dare avvio o continuità al percorso formativo entro 4 mesi dal decreto di concessione o dal decreto di

sospensione per mancata disponibilità di sedi idonee, il Servizio formazione procede alla revoca del contributo.

- 6.03. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, in cui l'attività viene realizzata.

7. Stage

- 7.01. Il Soggetto realizzatore, 15 giorni prima dell'avvio, comunica al Servizio competente la manifestazione di disponibilità da parte di una o più imprese ad ospitare uno o più allievi in stage.
- 7.02. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato come previsto dall'articolo 8, commi 7 e 8 del DPR n. 140/2017 (Regolamento formazione).
- 7.03. Gli stage sono svolti in presenza.

8. Esame finale

L'operazione si conclude con un **esame finale** in presenza di una commissione, costituita ai sensi del Regolamento esami DPR n. 39 del 23 marzo 2024 art. 3, comma 2, con l'aggiunta di un rappresentante della Soprintendenza operante sul territorio di riferimento.

- 8.01. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 75% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.
- 8.02. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve la certificazione di "Tecnico del restauro" con la specifica del settore materiali lapidei, musivi e derivati. Tale certificazione è riconosciuta a livello nazionale e consente l'iscrizione all'albo nazionale dei tecnici del restauro gestito dal Ministero della cultura.
- 8.03. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre in presenza.

9. Presentazione delle operazioni

- 9.01. La proposta formativa è presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online IOL dedicato**, mediante compilazione del **formulario entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2025**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono presenti sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
- 9.02. Il Soggetto proponente, attraverso il proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (con delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di finanziamento del progetto. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
- 9.03. Nel caso in cui il progetto preveda l'utilizzo della **modalità FAD**, di cui al paragrafo 4, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del

progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nello stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto.

- 9.04. La domanda di finanziamento è soggetta all'imposta di bollo versata tramite F23 o F24.
- 9.05. La presentazione dell'operazione con modalità diverse da quelle sopra indicate e/o il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale del progetto.

10. Valutazione del progetto formativo

- 10.01. Il progetto formativo viene valutato da una Commissione composta da dipendenti del Servizio formazione e da un componente della Direzione centrale cultura e sport sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art.40 c.2 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 e s.m.i. di seguito "Metodologia", secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
1. Fase istruttoria di verifica di ammissibilità dell'operazione;
 2. Fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati. Accede alla fase di valutazione soltanto l'operazione ammessa in fase istruttoria.

11. Verifica di ammissibilità dell'operazione

- 11.01. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo 9.01 ;
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste dal paragrafo 9.01;
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 - Mancato utilizzo del formulario previsto dal punto 9.01 3.2 - Mancata presentazione della delega di cui al paragrafo 9.02
4	Presentazione dell'operazione da parte del soggetto destinatario delle Direttive (Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli)	4.1 - Mancata presentazione da parte del soggetto individuato al paragrafo 2

- 11.02. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

12. Valutazione della coerenza

- 12.01. La fase di valutazione del progetto avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile del Servizio formazione. Ai fini della valutazione si applicano i criteri di cui al punto 5.1 della "Metodologia" sotto riportati (i riferimenti sono alle parti interne del presente documento):

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	1.1 - Completa e corretta compilazione del formulario previsto dal punto 9.01. 1.2 - Coerenza dell'operazione con le finalità delle presenti Direttive e con lo standard formativo previsto. 1.3 - Coerenza e accuratezza della descrizione delle motivazioni specifiche, degli obiettivi dell'operazione proposta. 1.4 - Coerente individuazione del target di utenti potenziali di cui al paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.. 1.5 - Conformità dell'operazione rispetto a: - Numero di allievi previsti al paragrafo 5; - Struttura e durata complessiva dell'operazione rispetto a quanto indicato dal paragrafo 4. - Articolazione didattica secondo quanto previsto al paragrafo 4. - Sedi di realizzazione previste di cui al paragrafo 6; 1.6 - Coerenza della struttura del corso con descrizione: - dei contenuti formativi dei moduli, delle unità didattiche e delle competenze in uscita previste, e con indicazione della rispettiva durata; - della modalità di erogazione dell'attività formativa di cui al paragrafo 4 - della docenza individuata sulla base dei requisiti previsti dallo standard (n. 165/2012). 1.7 - Accurata descrizione dell'esame finale in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027	2.1 - Concreta descrizione di come il progetto promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 indicati al

		paragrafo 22 delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale.
3	Congruenza finanziaria	3.1 - Corretta rispondenza alle UCS indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione, conformemente a quanto indicato al paragrafo 15.

- 12.02. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri di selezione comporta la non approvazione dell'operazione.

13. Approvazione del progetto

- 13.01. L'attività di valutazione di cui al paragrafo precedente si conclude con il verbale della Commissione entro **30 giorni** dal termine previsto per la presentazione del progetto.
- 13.02. Il Dirigente responsabile del Servizio recepisce il verbale della Commissione e approva l'operazione con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione.
- 13.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per il Soggetto interessato, nel sito www.regione.fvg.it.
- 13.04. Vi è obbligo da parte del soggetto realizzatore, della pubblicizzazione del corso affinché possa essere visibile all'utenza.

14. Risorse finanziarie disponibili

- 14.01. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili, a valere sul capitolo 69138 del bilancio regionale sono pari a euro 290.000,00.

15. Gestione finanziaria del progetto

- 15.01. Il finanziamento pubblico a carico del bilancio regionale è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con DGR n. 639 del 16/05/2025. Ai partecipanti occupati al momento dell'avvio dell'attività formativa è richiesto il versamento di una **quota di iscrizione** e frequenza nella misura di € 1,00*[n. ore aula + (ore stage* 0,5)].
- 15.02. Le operazioni sono gestite attraverso l'UCS 1 – Formazione, pari ad € 164,00/ora, per formazione svolta in presenza.
- 15.03. Lo stage è calcolato nella misura del 40% del monte orario previsto ed è sommato alle ore di formazione totali (indipendentemente se in presenza o a distanza), moltiplicato per il valore dell'UCS della formazione svolta in presenza secondo la formula:

$\text{UCS 1 (€ 164,00)} * (\text{Ore formazione in presenza} + 50\% \text{ ore stage}) - \text{Importo delle eventuali quote di iscrizione per partecipanti occupati}$

- 15.04. Nel caso di formazione, parte in presenza e parte a distanza, vanno considerate le relative UCS in relazione alle ore effettivamente svolte secondo la formula:

$[\text{UCS } 1 (\text{€ } 164,00) * (\text{Ore formazione in presenza}) + 50\% \text{ ore stage}] + [\text{UCS } 50 (\text{€ } 149,00) * (\text{Ore formazione a distanza}) - \text{Importo delle eventuali quote di iscrizione per partecipanti occupati}]$

- 15.05. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo è imputato alla voce di spesa B2.3.
- 15.06. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS. In particolare il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima del percorso formativo di riferimento pari al 75% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale.

16. Concessione del contributo per l'operazione finanziata e flussi finanziari

- 16.01. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, fermo restando l'operatività del bilancio.
- 16.02. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.
- 16.03. Essendo il corso strutturato su più annualità, l'impegno delle risorse avviene sui relativi esercizi finanziari.

17. Modalità di erogazione del contributo

- 17.01. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento formazione è prevista una fase di anticipazione e una di saldo. La percentuale applicata per l'anticipazione è pari al 70% del finanziamento pubblico ed è erogabile dopo l'avvio dell'attività formativa. Essendo il corso strutturato su più annualità sono previste due anticipazioni. Il soggetto proponente può richiedere entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio dell'attività formativa un primo anticipo pari al 70% dell'importo programmato per la prima annualità; il secondo anticipo può essere richiesto entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio della seconda annualità per un importo pari al 70% dell'importo programmato per l'annualità di riferimento. Il saldo è dato dalla differenza tra l'anticipazione (se erogata) e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto. Il saldo viene erogato a valere sulla singola annualità.
- 17.02. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. Tale fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it link Formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
- 17.03. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene successivamente alla conclusione dell'operazione con decreto adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
- 17.04. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.

- 17.05. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

18. Rendicontazione

- 18.01. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il solo registro cartaceo in originale va presentato al Servizio formazione sede di Udine via Nievo 20. La copia scansata verrà inviata tramite il sistema on line dedicato.
- 18.02. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
- 18.03. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte del Servizio formazione competente ed è approvato entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

19. Revoca del contributo

- 19.01. La revoca del contributo è disposta ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento formazione nei seguenti casi:
- a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
 - c) mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi nel caso di registro cartaceo.

20. Principi orizzontali

- 20.01. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- 20.02. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi.
- 20.03. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.
- 20.04. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo».
- 20.05. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

- 20.06. La Commissione provvede affinché la parità di genere, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione delle operazioni sostenute dalla componente EaSI,
- 20.07. La Commissione adotta le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione delle operazioni sostenute dalla componente EaSI. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione della componente EaSI si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.

21. Informazione e pubblicità

- 21.01. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione del corso trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
- 21.02. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare i possibili destinatari che l'operazione è finanziata da fondi regionali. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:



Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

22. Informativa per il trattamento dei dati personali - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

- 22.01. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it

Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dall'Avviso, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
---	--

Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione delle procedure previste dalle Direttive, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di valutazione include la presa visione della presente informativa.

23. Strutture competenti e Referenti

- 23.01. Per l'attuazione delle misure relative alle presenti Direttive - Servizio Formazione, responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Dr.ssa Elisa Marzinotto e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it. La Responsabile dell'istruttoria è Meri D'Orlando e-mail meri.dorlando@regione.fvg.it.

24. Chiusura del procedimento

- 24.01. Il procedimento si chiude il **30 giugno 2028**.

25. Termini dell'istruttoria

- 25.01. Sintesi dei termini:
1. Presentazione del progetto dal giorno successivo alla data di pubblicazione delle direttive sul sito "formazione" fino alle ore **12.00 del 30 settembre 2025**.
 2. Il progetto è valutato entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione;
 3. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto;
 4. Avvio dell'attività entro 4 mesi dalla data del decreto di concessione;
 5. Il progetto finanziato deve essere concluso entro il **31 dicembre 2027**;
 6. Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa;
 7. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 8. L'atto relativo al saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

25_44_1_DDS_FORM_53242_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 ottobre 2025, n. 53242

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 16/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante. Integrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015);

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060; (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 61899/GRFVG del 4 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 18 dicembre 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Avviso;

VISTO il decreto n. 64737/GRFVG del 14 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2024; con cui è stato integrato il citato Avviso ed è stato approvato il testo coordinato dello stesso;

VISTO il decreto n. 5038/GRFVG del 7 febbraio 2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 19 febbraio 2025, con il quale è stato individuato nell'Associazione Temporanea Apprendisti.fvg 2527 (Capofila IAL FVG), il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito AT Apprendisti.fvg 2527;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento;

VISTO il decreto n. 12313/GRFVG del 13 marzo 2025 che emana le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;

VISTA la nota n. 33/2025 protocollata al n. 698756 del 13 ottobre 2025, con la quale il capofila dell'AT Apprendisti.fvg 2527 chiede la proroga del termine per la presentazione delle operazioni CORAPP e SU-PAPP per l'annualità 2026, attualmente fissato al 15 ottobre 2025, alla data del 24 ottobre 2025, in

considerazione del fatto che la predisposizione dei formulari online è avvenuta in tempi troppo ravvicinati alla scadenza prevista dalle Direttive tali da non permettere il completamento della procedura di implementazione delle istanze nel rispetto delle tempistiche previste;

RITENUTO di accogliere la richiesta di proroga e di fissare quindi al 24 ottobre 2024 il termine stabilito con il sopra citato decreto n. 12313/GRFVG/2025;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il termine di presentazione delle operazioni CORAPP e SUPAPP per l'annualità 2026, previste dalle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, approvate con decreto n. 12313/GRFVG/dd 13 marzo 2025, è stabilito al 24 ottobre 2025.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trieste, 13 ottobre 2025

MARZINOTTO

25_44_1_DDS_FORM_53601_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 ottobre 2025, n. 53601

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e smi - Direttiva FPGO_COP Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e smi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021

recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante “Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze”;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e s.m.i. recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023);
- il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante “Aggiornamento del Programma GOL” (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il “Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)”, emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante “LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto “Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere”, quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal “Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento “Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze “Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

VISTI la nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR - MLPS avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali” ed il “Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR adottato con Decreto n. 5 del 22 maggio 2025;

DATO ATTO che in forza dei documenti citati al precedente alinea, per quanto attiene agli interventi della Misura M5C1 R 1.1, il termine ultimo per la ammissibilità della spesa è fissato al 31 dicembre 2026, fermo restando il conseguimento dei target entro il 31 dicembre 2025;

VISTA la nota n. 547 del 14 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR - MLPS avente ad oggetto “Attuazione PNRR - Chiarimenti” ove si legge che “in seguito alle avvenute interlocuzioni con gli uffici competenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR relativamente agli interventi M5C1 - Riforma 1.1 “ALMP's e formazione professionale” e M5C1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”, è possibile finanziare ogni intervento funzionale e/o complementare al raggiungimento del target, (ad esempio incentivi alla partecipazione, studi e monitoraggi, infrastrutture informatiche, macchinari ecc) ferme restando le risorse assegnate ai Soggetti Attuatori”;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'“Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

DATO ATTO che mediante l'“Aggiornamento 2024 e 2025” del PAR FVG di cui al precedente alinea si è provveduto, tra l'altro, a:

- programmare le risorse attribuite con il richiamato Decreto Interministeriale dell'11 febbraio 2025 necessarie sia a raggiungere i target fisici assegnati entro il 31 dicembre 2025, sia a proseguire le attività avviate con il programma GOL anche nell'anno 2026;
- disporre l'attivazione nell'ambito di GOL anche delle misure di Qualificazione abbreviata - QA, ed in particolare nei percorsi di RESKILLING e LAVORO E INCLUSIONE;
- stabilire che la Regione procederà a ridefinire i termini dell'Avviso PiAzZa-GOL (tanto nella sua componente FSE+ quanto in quella GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 499 dell'11 aprile 2025 che ha da ultimo aggiornato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022”, modificando, tra l'altro, la durata dei PS 1/22, 2/22, 3/22, 4/22, 5/22, 7/22, 8/22, 9/22, 10/22, 11/22, 12/22 e 13/22 che passa da “Pluriennale (2022, 2023, 2024)” a “Pluriennale (2022-2026)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

RICHIAMATI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni

al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022;

DATO ATTO che con citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025;
- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG);
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

DATO ATTO che il citato Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i., al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i. con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;

RICHIAMATO il Decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 con cui è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.", con gli schemi annessi che ne costituiscono parte integrante e sostanziale: "Scheda progetto"; "Dichiarazione Stage"; "Relazione stage";

RICHIAMATI i decreti n. 2085/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 58209/GRFVG del 21 novembre 2024 e n. 15757/GRFVG del 31 marzo 2025 che hanno modificato il documento di cui al precedente capoverso;

RITENUTO necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni al citato documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i." per il raccordo con le modifiche da ultimo introdotte all'Avviso mediante decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024;

RITENUTO inoltre, in forza dei chiarimenti di cui alla citata nota n. 547 del 14 marzo 2025 dell'Unità di Missione, di introdurre nella Direttiva FPGO COP le disposizioni atte ad ammettere la presentazione di operazioni di Mobilità sul territorio nazionale anche a valere sulle risorse PNRR, in quanto ritenute strettamente connesse alle attività formative erogate ed altresì funzionali al raggiungimento dei target;

RITENUTO pertanto di adottare un nuovo testo coordinato del documento "Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.", quale parte integrante del citato documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale" -Allegato A) approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota Prot. n. 0703978 del 14 ottobre 2025;

PRECISATO che il presente Decreto, comprensivo del suo allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. A modificazione e integrazione del documento "Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i." sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al paragrafo 6 "Progetti ammissibili", punto 6.01, lettera E), le parole "esclusivamente a valere su fondi FSE+" sono eliminate;
- b) al paragrafo 20 "Selezione dei progetti - Mobilità sul territorio nazionale - Valutazione della coerenza", alla tabella di cui al punto 20.01, in corrispondenza dell'aspetto valutativo 3.1 sono inserite, alla fine, le seguenti parole "e al paragrafo 25";
- c) i paragrafi 22 e 23 sono così sostituiti:

“22. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)”

22.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma specifico 2/22 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 11/22 del PPO 2022 sono ripartite come indicato ai paragrafi 8 e 21 dell'Avviso.

23. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR - Programma GOL.

23.01. Le risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, anche per quanto attiene alle misure FPGO COP di cui alla presente direttiva, sono ripartite come disposto ai paragrafi 9 e 22 dell'Avviso.”;

d) al paragrafo 25 “Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL”, punto 25.01, la parola “formative” è eliminata;

e) il paragrafo 33 “Chiusura del procedimento” è così sostituito:

“33. Chiusura del procedimento

33.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il 31 dicembre 2026. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il 30 giugno 2027.

33.02. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto nell'Avviso al paragrafo 25.01 e al Manuale GOL: lo sviluppo delle attività deve concludersi entro il 30 giugno 2026. Con riferimento all'ammissibilità della spesa, saranno ritenute ammissibili tutte le spese sostenute dopo l'approvazione dei PAR Regionali e fino alla data del 31 agosto 2026.”

f) al paragrafo 34 “Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia”, punto 34.01, sono apportate le seguenti modifiche:

- al punto elenco n. 6, le parole “31 dicembre 2025”, sono sostituite con le parole “31 dicembre 2026”;
- al punto elenco n. 7, le parole “30 giugno 2026”, sono sostituite con le parole “30 giugno 2027”;
- è inserito, alla fine il seguente punto elenco: “8. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto al paragrafo 33.02.”.

2. È approvato il documento “Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Co-progettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.”, testo coordinato, quale parte integrante del documento Allegato A) “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale” approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.;

3. Il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 14 ottobre 2025

MARZINOTTO



Allegato 2

alle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale
(Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.)

DIRETTIVA FPGO_COP

FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI - COPROGETTATI

Sommario

DIRETTIVA FPGO_COP	1
1. Descrizione delle Operazioni	3
2. Soggetti Realizzatori	4
3. Progettazione delle operazioni e condizioni per la partecipazione	4
4. Destinatari/Beneficiari delle Operazioni – Accesso alle misure	5
5. Struttura delle Operazioni – Domanda	6
6. Progetti ammissibili	6
7. Operazioni escluse	7
8. Progetto formativo: durata e articolazione della formazione	7
9. Classi e allievi	8
10. Sedi di realizzazione - visite didattiche	8
11. Imprese ospitanti - Stage	9
12. Esame finale	9
13. Modalità di erogazione della formazione	10
14. Presentazione dei Progetti	11
15. Presentazione dei progetti - Procedura	11
16. Selezione dei progetti	12
17. Selezione dei progetti – Verifica di ammissibilità delle operazioni	12
18. Selezione dei progetti – Valutazione della coerenza	13
19. Selezione dei progetti FPGO Mobilità sul territorio nazionale - Verifica di ammissibilità	14
20. Selezione dei progetti – Mobilità sul territorio nazionale – Valutazione della coerenza	14
21. Approvazione dei progetti	15
22. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	16
23. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL	16
24. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	16
25. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL	17



26.	Rendicontazione.....	17
27.	Principi orizzontali.....	18
28.	Target, indicatori e cronoprogramma.....	18
29.	Informazione e pubblicità.....	19
30.	Rinvio.....	19
31.	Strutture competenti e Referenti	19
32.	Comunicazione di avvio del procedimento.....	19
33.	Chiusura del procedimento	20
34.	Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia	20
SCHEDA PROGETTO		21
DICHIARAZIONE STAGE.....		23
RELAZIONE STAGE.....		24

Testo coordinato ottobre 2025



1. Descrizione delle Operazioni

- 1.01. Il presente **Allegato 2** disciplina l'Offerta Formativa per Gruppi Omogenei Coprogettati (da ora in avanti "FPGO_COP") per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI (Soggetti Realizzatori) adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.
- 1.02. Le operazioni "FPGO_COP" costituiscono percorsi di breve o lunga durata associati ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro ai fini di una mirata ricaduta occupazionale. Esse derivano da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e sono oggetto di progettazione condivisa che vede il coinvolgimento dell'ATI competente, dell'Amministrazione Regionale, dei Centri per l'impiego e delle stesse imprese interessate.
- 1.03. Le operazioni "FPGO_COP" sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling, così come classificati dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e s.m.i., entro i quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso.
- 1.04. I destinatari delle attività formative sono distinti in ragione dell'età (Adulti o Giovani) per quanto riguarda le attività finanziate sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), mentre tale distinzione è irrilevante con riferimento all'attuazione alle attività finanziate sul Programma GOL (PNRR).
- 1.05. La struttura delle operazioni FPGO_COP è la seguente:

(Percorso)	Destinatari/ Beneficiari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Reinserimento occupazionale	Adulti		PS 2/22	Breve
	Giovani		PS 11/22	Breve
	Disoccupati - Beneficiari GOL	P1 – ROC 4/22		Breve
Contenuto della Tipologia corsuale				
<i>Percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese inerenti ad esempio alle competenze green e digitali</i>				

(Percorso)	Destinatari/ Beneficiari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Upskilling	Adulti		PS 2/22	Breve
	Giovani		PS 11/22	Breve
	Disoccupati - Beneficiari GOL	P2 – UP 4/22		Breve
Contenuto della Tipologia corsuale				
<i>Percorsi di aggiornamento professionale di breve durata attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.</i>				

(Percorso)	Destinatari/ Beneficiari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
------------	-----------------------------	-------------------	---------------------	----------------------------



Reskilling	Adulti		PS 2/22	Lunga
	Giovani		PS 11/22	Lunga
	Disoccupati - Beneficiari GOL	P3-RE 4/22		Lunga
	Contenuto della Tipologia corsuale			
Percorsi di riqualificazione professionale – qualificazione di lunga durata in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.				

2. Soggetti Realizzatori

- 2.01. Le proposte di operazioni di cui al presente allegato possono essere presentate dai Soggetti Realizzatori, organizzati in ATI, selezionati a norma dell'Avviso adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

3. Progettazione delle operazioni e condizioni per la partecipazione

- 3.01. La progettazione delle operazioni "FPGO_COP" si articola nelle seguenti fasi:

- A) La **fase iniziale** di lettura della specifica domanda di lavoro e dei relativi fabbisogni formativi si realizza attraverso l'attività di interazione tra il Servizio interventi per i lavoratori e le imprese – Posizione organizzativa servizi alle imprese, le ATI selezionate e l'impresa o le imprese interessate. Qualora l'iniziativa di avviare un corso coprogettato provenga da un *ente partner* dell'ATI selezionata, quest'ultima prende in carico la proposta per l'avvio della fase successiva.
- B) La **fase successiva**, propedeutica all'identificazione e alla programmazione delle attività formative, si realizza attraverso la definizione della proposta progettuale con la partecipazione:
 1. Del Servizio interventi per i lavoratori, le imprese;
 2. Della ATI proponente;
 3. Dell'impresa o delle imprese interessate;
- C) Tali soggetti condivideranno gli interventi ritenuti più efficaci e, in relazione a ciascuna operazione ne riporteranno le sintesi in un **verbale** (modello "Scheda progetto") redatto da parte della Posizione organizzativa servizi alle imprese. Il verbale deve riportare:
 1. la descrizione sintetica del progetto con le motivazioni, gli obiettivi occupazionali, la durata e l'articolazione dell'operazione;
 2. la dichiarazione, resa dall'impresa o dalle imprese partecipanti, circa l'idoneità del progetto a soddisfare i fabbisogni occupazionali dell'impresa medesima;
 3. l'impegno di ciascuna impresa partecipante ad ospitare in stage gli allievi del corso, nei limiti della disponibilità dell'azienda (modello "Dichiarazione stage", Allegato B). A tal fine il verbale deve riportare, per ciascuna impresa partecipante, il numero minimo (non inferiore ad 1) e massimo di allievi che può ospitare in stage;
 4. l'impegno di ciascuna impresa a restituire all'amministrazione regionale un feedback sugli allievi ospitati in stage (modello "Relazione stage", Allegato C);
 5. l'impegno di ciascuna impresa a valutare l'inserimento lavorativo degli allievi al corso con esplicitazione dei motivi favorevoli o ostativi all'assunzione in azienda.

- 3.02. Il predetto verbale costituirà parte integrante del progetto ed elemento essenziale ai fini dell'ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione. Le versioni editabili del verbale *Scheda*



progetto, del modello *Dichiarazione stage* e del modello *Relazione stage*, sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione.

4. Destinatari/Beneficiari delle Operazioni – Accesso alle misure

Destinatari delle operazioni a valere su FSE+ (Programma Piazza)

- 4.01. Le operazioni avviate con codice **PS 2/22** (Programma Specifico FSE+ 2/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati** che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 2/22 – FPGO Coprogettati Adulti".
- 4.02. Le operazioni avviate con codice **PS 11/22** (Programma Specifico FSE+ 10/22) si rivolgono a cittadini maggiorenni **disoccupati** che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 11/22 - FPGO Coprogettati Giovani".
- 4.03. I requisiti, previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione.

Beneficiari delle operazioni a valere su PNRR (Programma GOL)

- 4.04. Le operazioni avviate con codice **P1 – ROC 4/22** (Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale GOL 4/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati**, appartenenti alla categoria dei beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P1 –ROC 4/22 – FPGO Coprogettati".
- 4.05. Le operazioni avviate con codice **P2 – UP 4/22** (Percorso 2 – Upskilling GOL 4/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati**, appartenenti alla categoria dei beneficiari di GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P2 –UP 4/22 – FPGO Coprogettati".
- 4.06. Le operazioni avviate con **codice P3-RE 4/22** (Percorso 3 – Reskilling GOL 4/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati**, appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P3-RE 4/22 – FPGO Coprogettati".
- 4.07. I requisiti, previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione.
- 4.08. Con riferimento alla individuazione delle categorie di utenti da avviare alle attività del Programma GOL, e al relativo flusso-utenti che implica l'interazione delle ATI con i CPI/CM, si rimanda al paragrafo 12 ("*Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti*") del documento "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i, di cui questa direttiva è **Allegato 2)** parte integrante.



5. Struttura delle Operazioni – Domanda

- 5.01. Le attività formative (da qui in avanti “**Operazioni**”) sono presentate alla SRA competente mediante **Progetto Formativo** condiviso fra i Soggetti interessati e secondo le modalità di cui al paragrafo 3 della presente Direttiva.

6. Progetti ammissibili

- 6.01. I progetti possono riguardare tre tipologie di Operazioni:

A) Operazioni QPR: Operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR) previsti dai “*Repertori di settore economico-professionali*” di cui alla DGR n. 808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante “*LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali*”, di seguito Repertorio. A fare data dal 01 maggio 2024 si applica quanto previsto dalla DGR n. 610 del 30 aprile 2024 e s.m.i.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST) che descrivono la competenza attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'Operazione, Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (decreto 19110/2022). In ogni caso, l'attestato riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

B) Operazioni ADA: operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1. correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php;
2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

Al termine dell'Operazione, Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (decreto 19110/2022).

C) Operazioni rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario, oppure Operazioni rientranti nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6. Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA. Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (decreto 19110/2022).



- E) Sono altresì ammissibili operazioni di carattere non formativo finalizzate alla copertura dei costi sostenuti per la **mobilità degli allievi nel territorio nazionale**.

7. Operazioni escluse

7.01. Non possono essere presentate operazioni riferite a:

- a) Profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio;
- b) Professioni regolamentate.

8. Progetto formativo: durata e articolazione della formazione

8.01. Le operazioni possono avere la seguente durata:

- **breve**, compresa tra le **8** ore e le **60** ore, per quanto attiene alle operazioni relative al Percorso 1- Reinserimento Occupazionale;
- **breve**, compresa tra le **16** ore e le **150** ore, per quanto attiene alle operazioni relative al Percorso 2- Upskilling;
- **lunga**, compresa tra le **151** ore e le **600** ore, per quanto attiene alle operazioni relative al Percorso 3 – Reskilling.

8.02. Le operazioni prevedono **ore di aula** e possono prevedere ore di **laboratorio** (svolte presso laboratori dedicati) secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 140/PRES/2017.

8.03. Le operazioni di durata lunga superiore alle 302 ore **devono** prevedere un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.

8.04. Le operazioni di durata breve tra le 120 e le 150 ore, e le operazioni di durata lunga tra le 151 e le 302 ore, **possono** prevedere eventualmente un periodo di stage compreso tra il 30% ed il 50% della durata complessiva del corso.

8.05. A fronte di specifiche esigenze, comprovate e motivate nel verbale di cui al paragrafo 3, è possibile derogare all'obbligatorietà dello stage di cui al punto 8.03.

8.06. Lo stage, se previsto, è svolto presso l'impresa o le imprese che hanno manifestato il fabbisogno occupazionale secondo quanto indicato nel verbale di cui al paragrafo 3.

8.07. Le operazioni relative ai Percorsi 2 (Upskilling) e 3 (Reskilling) devono comprendere i seguenti moduli obbligatori, che invece per i Percorsi 1 (Reinserimento Occupazionale) sono opzionali:

- I. Modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un *curriculum vitae*, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro.
- II. Modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di *sicurezza sul lavoro* di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i



- III. Modulo di 8 ore dedicato al valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale ed utilizzo nei processi di produzione nel caso di progetti connessi al settore economico professionale *“Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica”*, ovvero ai settori formativi *“Meccanica e metallurgia”*.

9. Classi e allievi

- 9.01. Le operazioni devono prevedere una classe formata da un **numero minimo e massimo di partecipanti** compreso tra le **6** e le **25** persone, secondo quanto stabilito dal **verbale** di cui al paragrafo 3.
- 9.02. L'iniziativa può essere avviata, quando la classe è formata con il numero minimo di partecipanti sopra indicato.
- 9.03. Ai fini del corretto utilizzo del canale di finanziamento, la classe deve essere formata nel rispetto della tipologia di destinatari indicata al paragrafo 4 rispettivamente per il Programma PIAZZA e per il Programma GOL.
- 9.04. Per le operazioni attuative del Programma GOL, le classi sono formate con i nominativi trasmessi al Soggetto Realizzatore da parte dei CPI/CM secondo quanto descritto nel paragrafo 12 (*“Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Target, Cronoprogramma e flusso utenti”*) delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, alle quali è allegata questa Direttiva e, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, devono essere formate con un numero di partecipanti beneficiari GOL, come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.04 dell'Avviso, adeguati ad assicurare il “numero minimo di allievi previsti” e il “numero minimo di allievi che concludono l'operazione” fissati dal presente paragrafo e dalle UCS applicate ai sensi dei paragrafi 24 e 25 del presente documento. Eventuali allievi non Beneficiari GOL, possono essere ammessi a partecipare alle attività, senza però concorrere alla riconoscibilità della spesa a valere sulle risorse GOL, posto che, in conformità al Documento UCS, il costo dell'operazione/corso è determinato dal prodotto del valore dell'UCS stessa per il numero delle ore corso, non rilevando quindi la presenza di un numero di allievi superiore a quello minimo previsto dall'UCS stessa;
- 9.05. Con la presentazione dell'operazione il soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività formativa anche con un numero di allievi inferiore a quello previsto, fermo restando la soglia minima di presenza del 70% e il limite di deroga stabilito al punto 12.03. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

10. Sedi di realizzazione - visite didattiche

- 10.01. L'erogazione della formazione deve realizzarsi presso sedi degli enti di formazione titolari dell'operazione che siano accreditate nella macro tipologia C e/o CS in coerenza con il Regolamento accreditamento. Qualora la formazione riguardi l'utilizzo di attrezzature o macchine particolari per le quali è richiesta una specifica abilitazione, l'erogatore deve essere titolato alla gestione dei percorsi formativi e al rilascio dell'abilitazione, in conformità alla normativa nel tempo vigente. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.



- 10.02. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne).
- 10.03. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.
- 10.04. L'eventuale svolgimento di **visite didattiche** o attività didattiche fuori sede deve essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa.
- 10.05. Qualora l'operazione preveda l'uso di laboratori accreditati, rientranti nell'elenco di cui all'Allegato B) "Settori economico professionali" del D.P.Reg. n. 7/2005 come sostituito con Decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022 e s.m.i, il progetto deve evidenziare l'uso di tali laboratori nella parte descrittiva e mediante spunta dell'apposita voce "Laboratorio" prevista nel formulario. Nel caso di utilizzo del solo laboratorio informatico la voce "Laboratorio" non deve essere spuntata.

11. Imprese ospitanti - Stage

- 11.01. Qualora l'operazione preveda la realizzazione dello stage, le imprese indicate nel verbale di cui al paragrafo 3, che hanno partecipato alla definizione del progetto formativo, **sono tenute ad ospitare gli allievi per lo svolgimento dello stage.**
- 11.02. Fermo restando quanto indicato nel precedente punto, nel caso in cui – per impossibilità oggettiva originaria o sopravvenuta, debitamente dichiarata e documentata - nessuna delle imprese che hanno aderito alla definizione della proposta progettuale può ospitare allievi in stage, è possibile integrare la rete dei soggetti ospitanti con imprese terze disponibili ad ospitare lo stage. A tal fine, pena la revoca del contributo, il soggetto Realizzatore inoltra alla SRA competente una comunicazione motivata alla quale allega la manifestazione di disponibilità dell'impresa terza ospitante.
- 11.03. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato come previsto dall'articolo 8, commi 7 e 8, dell'Allegato 1 del DPREG 140/2017. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.
- 11.04. Gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (smartworking).

12. Esame finale

- 12.01. Le operazioni si concludono con un **esame finale** la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dal Regolamento Formazione nel tempo vigente.
- 12.02. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.



- 12.03. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la **deroga al livello minimo di frequenza** fino al 65% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Realizzatore trasmette alla SRA competente, almeno 7 giorni prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione, sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.
- 12.04. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un **Attestato di Frequenza** secondo quanto stabilito dal Regolamento Formazione di cui al precedente punto 12.01 e dal Decreto Attestazioni nel rispetto di quanto stabilito da questo documento al paragrafo 6, punto 6.01, lett. A), B), C) e D).
- 12.05. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre in presenza, salvo per i corsi svolti totalmente a distanza per i quali anche gli esami possono essere svolti a distanza. Restano altresì ferme le eventuali deroghe previste dal Regolamento Formazione nel tempo vigente.

13. Modalità di erogazione della formazione

- 13.01. La formazione è svolta in presenza o a distanza (FAD) secondo le modalità indicate dal documento *"Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata"* di cui all' accordo fra le Regioni e le Province Autonome n.22/230/CR6/C17 di data 21 dicembre 2022 e s.m.i., in raccordo al decreto n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 e s.m.i. recante *"Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di leFP e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori socio sanitari – OSS. Indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post-emergenziale"*.
- 13.02. Le modalità di formazione a distanza ammesse per le operazioni sono le seguenti: A) **FAD in modalità sincrona**; B) **FAD in modalità Mista**; C) **FAD in modalità Ibrida**.
- 13.03. Le attività possono essere svolte in FAD nel limite massimo del **50%**. La FAD può essere riconosciuta in percentuali maggiori, anche fino al **100%**, ove sussistano le condizioni specificatamente previste dalle Linee Guida di cui al punto 13.01.
- 13.04. Le ore di formazione che richiedano l'uso di **laboratori accreditati** diversi dall'aula informatica ai sensi dell'Allegato B) "Settori economico professionali" del D.P.Reg. n. 7/2005 e s.m.i. devono, in ogni caso, essere svolte necessariamente in presenza.
- 13.05. Il Progetto formativo riporta il numero delle ore da erogare in FAD, nel rispetto dell'ammontare massimo percentuale definito dal presente paragrafo. In fase di attuazione, fermo il limite di cui al punto 13.04, previa **motivata comunicazione** alla SRA competente, ove sussistano le condizioni di cui al punto 13.03 del presente paragrafo, può essere ammesso l'aumento del monte orario FAD dichiarato nel progetto. È ammessa altresì la diminuzione del monte orario FAD dichiarato nel progetto, ferma restando l'immodificabilità in aumento del costo autorizzato in fase di approvazione del progetto stesso.
- 13.06. I Progetti formativi che non prevedono la FAD non possono essere erogati o convertiti in FAD.



14. Presentazione dei Progetti

- 14.01. Le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva. La **presentazione** avviene a **sportello** con cadenza **quindicinale** entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese.
- 14.02. Il Soggetto Realizzatore presenta alla SRA di riferimento il Progetto formativo mediante la compilazione del **formulario**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare uno dei due canali di finanziamento disponibili a sistema, ossia FSE+ se trattasi di un progetto del programma PiAZZA, o PNRR se trattasi di un progetto del programma GOL.
- 14.03. Nel caso in cui la proposta di operazione venga inviata dopo le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile dello sportello in scadenza, il progetto sarà ammesso alla valutazione nello sportello successivo.
- 14.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- 14.05. Il funzionamento degli sportelli potrà concludersi anticipatamente nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

15. Presentazione dei progetti - Procedura

- 15.01. Le proposte di operazioni sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online dedicato**, mediante compilazione del **formulario FPGO - COP**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
- 15.02. Il Soggetto Realizzatore, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della **proposta progettuale**. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
- 15.03. Qualora il sistema non consenta l'autenticazione del soggetto proponente o suo delegato (es. tramite SPID) la domanda va caricata in PDF e firmata dal soggetto Realizzatore o da un suo delegato (va allegata la delega esplicita).
- 15.04. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, forniscono indicazioni sulle modalità di allegazione del *"Format di Atto d'Obbligo"* e della *"Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"*, e sulle modalità di utilizzo dei loghi.
- 15.05. Nel caso in cui l'operazione preveda una delle **modalità FAD**, di cui al paragrafo 13 il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore FAD indicate nel progetto approvato, fatta eccezione per quanto disposto al paragrafo 13 del presente documento.



- 15.06. I progetti devono dare compiuta evidenza delle **competenze in ingresso** per l'accesso al corso, delle **visite didattiche**, ove previste, e dell'uso eventuale di **sedi occasionali**, di cui al paragrafo 10, in relazione alle finalità dell'attività prevista.
- 15.07. I progetti formativi presentati non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.
- 15.08. La presentazione delle operazioni con modalità diverse da quelle sopra indicate e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale del progetto formativo.

16. Selezione dei progetti

- 16.01. Le proposte di progetto (operazioni) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- A) Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
- B) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati. Accedono alla fase di selezione soltanto le operazioni ammesse in fase istruttoria.

17. Selezione dei progetti – Verifica di ammissibilità delle operazioni

- 17.01. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti dal paragrafo 14.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.2 - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste dal paragrafo 15.
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 - Mancato utilizzo del formulario previsto dal punto 15.01. 3.2 - Mancata presentazione del documento "Format di Atto d'Obbligo" e del documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti al punto 15.04. 3.3 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nel caso previsto dal punto 15.03. 3.5 - Mancata presentazione della delega di cui al paragrafo 15, punti 15.02 e 15.03. 3.6 - Mancata allegazione del verbale di cui al paragrafo 3.

- 17.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").



- 17.03. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

18. Selezione dei progetti – Valutazione della coerenza

- 18.01. La fase di selezione delle operazioni avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e s.m.i. e, a far data dall'adozione, dal documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" di cui al Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati (i riferimenti sono alle parti interne del presente documento).

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione (progetto formativo)	1.1 - Completa e corretta compilazione del formulario previsto dal paragrafo 15. 1.2 - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi delle presenti Direttive, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale. 1.3 - Coerenza e accuratezza della descrizione delle motivazioni specifiche e degli obiettivi dell'operazione proposta. 1.4 - Coerente individuazione del target di utenti potenziali di cui al paragrafo 4 di questo documento, nonché al paragrafo 12 delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, con indicazione delle competenze in ingresso, se previste. 1.5 - Conformità dell'operazione rispetto a: - Numero di allievi, della Struttura e durata complessiva delle operazioni, della Articolazione didattica, delle Sedi di realizzazione, secondo quanto indicato dal paragrafo 1 al paragrafo 11. 1.6 - Coerenza della struttura corsuale con descrizione: - dei contenuti formativi dei moduli, delle unità didattiche e delle competenze in ingresso e in uscita previste, e con indicazione della rispettiva durata; - della modalità di erogazione dell'attività formativa di cui al paragrafo 13 e delle eventuali condizioni per ricorrere alla FAD in misura superiore al 50%; - della docenza.



		1.7 - Accurata descrizione dell' esame finale in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	2.1 - Descrizione di come il progetto promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 e delle finalità e dei principi generali del PNRR indicati al paragrafo 4, cap. 1 dell'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022, secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie.
3	Congruenza finanziaria	3.1 - Corretta rispondenza alle UCS indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 24 e al paragrafo 25.

18.02. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.

18.03. Il possesso dei requisiti giuridici soggettivi e dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate ed individuazione delle ATI.

19. Selezione dei progetti FPGO Mobilità sul territorio nazionale - Verifica di ammissibilità

19.01. Le operazioni non formative inerenti alla mobilità sul territorio nazionale sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente mediante apposito Progetto, secondo le modalità indicate nel paragrafo 14 e seguenti.

19.02. Le proposte di operazioni (progetti) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018 e s.m.i. e, a far data dall'adozione, dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" approvato con DGR deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.

19.03. Si applicano gli stessi criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 17.

20. Selezione dei progetti – Mobilità sul territorio nazionale – Valutazione della coerenza

20.01. La fase di selezione delle operazioni avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e s.m.i. e, a far data dall'adozione, dal documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" di cui al Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
--	----------------------	--------------------



1	Coerenza dell'operazione (progetto formativo)	1.1 - Completa e corretta compilazione del formulario previsto dal paragrafo 15. 1.2 - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi delle presenti Direttive, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale. 1.3 - Coerente e accurata descrizione delle Modalità di svolgimento dell'operazione, in relazione gli obiettivi del corso, con l'indicazione della Struttura e della Durata, della Articolazione didattica, delle Sedi di realizzazione, della Docenza.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	2.1 - Descrizione di come il progetto promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 e delle finalità e dei principi generali del PNRR-indicati al paragrafo 4, cap. 1 dell'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del documento Metodologie.
3	Congruenza finanziaria	3.1 - Corretta rispondenza alle UCS indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 24 e al paragrafo 25.

- 20.02. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.
- 20.03. Il possesso dei requisiti giuridici soggettivi e dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate ed individuazione delle ATI.

21. Approvazione dei progetti

- 21.01. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.
- 21.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:
- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento;
 - l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
 - l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.
- 21.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito www.regione.fvg.it. In particolare, il decreto reca l'elenco dei progetti approvati e l'elenco dei progetti non approvati.
- 21.04. Le operazioni approvate costituiscono l'offerta formativa a domanda secondo quanto indicato nel paragrafo 11, punto 11.03 della Parte Generale delle Linee Guida alle quali è allegata questa Direttiva.



- 21.05. Il decreto di cui al punto 21.02, oltre ad approvare le operazioni, **ne autorizza** la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 06.06 delle Linee Guida – Disposizioni di Carattere Generale. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP, acquisito d'ufficio.

22. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

- 22.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 – Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma specifico 2/22 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 11/22 del PPO 2022 sono ripartite come indicato ai paragrafi 8 e 21 dell'Avviso.

23. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL.

- 23.01. Le risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, anche per quanto attiene alle misure FPGO COP di cui alla presente direttiva, sono ripartite come disposto ai paragrafi 9 e 22 dell'Avviso.

24. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

- 24.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con DGR n. 1330 del 27 agosto 2021 e s.m.i. Gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche.
- 24.02. Le operazioni di cui al paragrafo 6, punto 6.01, lettera A) *Operazioni QPR*, B) *Operazioni ADA*, e D) *Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA*, sono gestite attraverso la **UCS 1 – Formazione**, pari ad **€ 139,00/ora**, per formazione svolta in presenza secondo la formula:

$$\text{UCS 1 (€ 139,00)} * \text{Ore formazione in presenza}$$

- 24.03. L'operazione di cui al paragrafo 6, punto 6.01, lettera C), relativa alle Operazioni rivolte esclusivamente a **persone in possesso del diploma di laurea**, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario, è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati**, pari ad **€ 162,00/ora**, per formazione svolta in presenza.

L'operazione di cui al paragrafo 6, punto 6.01, lettera C), relativa alle Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6, è gestita attraverso la **UCS 2 – Formazione per laureati** a condizione che almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00, diversamente si applica l'**UCS 1 – Formazione**.

$$\text{UCS 2 (€ 162,00)} * \text{Ore formazione in presenza}$$

- 24.04. Lo **stage**, ove previsto dalle operazioni, è calcolato nella misura del 50% del monte orario previsto ed è sommato alle ore di formazione totali (indipendentemente se in presenza o a distanza), moltiplicato per il valore dell'UCS della formazione svolta in presenza secondo la formula:

$$\text{UCS 1 (€ 139,00)} * (\text{Ore formazione in presenza} + 50\% \text{ ore stage})$$

- 24.05. Nel caso di formazione erogata in modalità FAD si applica la **UCS 50 – Formazione a distanza** pari ad **€ 127,00/ora** secondo la formula:



[UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]

- 24.06. Nel caso di formazione, parte in presenza e parte a distanza, vanno considerate le relative UCS in relazione alle ore effettivamente svolte secondo la formula:

[UCS 1 (€ 139,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]

oppure

[UCS 2 (€ 162,00) * (Ore formazione in presenza)] + [UCS 50 (€ 127,00) * (Ore formazione a distanza)]

- 24.07. Nel caso di operazioni non formative che prevedono spese per la mobilità degli allievi nel territorio nazionale al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia, si applica la **UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale** con le modalità indicate dalla Delibera della Giunta regionale n. 1330 del 27 agosto 2021 e s.m.i..
- 24.08. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo è imputato alla voce di spesa B 2.3.
- 24.09. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS. In particolare, il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima all'attività di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale, salvo quanto specificatamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e salvo la deroga di cui al punto 12.03.

25. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL

- 25.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività avviene con le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, secondo quanto indicato al paragrafo 27 dell'Avviso.

26. Rendicontazione

- 26.01. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica tramite il sistema on line dedicato, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il solo registro cartaceo va presentato alla struttura regionale attuatrice (SRA) in via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste.
- 26.02. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
- 26.03. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
- 26.04. Per le operazioni finanziate sul fondo PNRR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.



27. Principi orizzontali

27.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi indicati nel paragrafo 4 dell'Avviso, da esplicitare nella proposta progettuale, ed in particolare ai principi:

- di **DNSH** “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

27.02. Nell'ambito del principio “Parità di genere” di cui al citato paragrafo 4 dell'Avviso, è possibile prevedere l'eventuale presenza di:

- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

28. Target, indicatori e cronoprogramma

28.01. Con riferimento agli obiettivi del Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

- A) dei target fissati a livello nazionale definiti al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” e s.m.i;
- B) dei target fissati al punto 5.1.2 “Obiettivi regionali (target 1 e target 2)” del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022 e s.m.i.

28.02. A tal fine le ATI cooperano con i CPI/CM e la SRA competente al fine di erogare la formazione all'utenza GOL, secondo la ripartizione che tiene conto del budget complessivo assegnato a ciascuna ATI, calcolato sulla percentuale del flusso di disoccupazione indicato al paragrafo 21 dell'Avviso, con la precisazione che i beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali rappresentano un di cui dei beneficiari gol coinvolti in attività di formazione.



- 28.03. La SRA competente si riserva di aggiornare quanto sopra indicato, per le annualità successive, secondo le determinazioni adottate a livello nazionale e regionale.

29. Informazione e pubblicità

- 29.01. In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 21 "informazione e Pubblicità" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

30. Rinvio

- 30.01. Per quanto non disciplinato dal presente allegato si richiamano integralmente le disposizioni previste dalle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, nonché quelle di cui all'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

31. Strutture competenti e Referenti

- 31.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298- elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
- 31.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:
- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- 31.03. Per le procedure:
- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
 - di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio FSE+, la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
 - di controllo della rendicontazione, la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

32. Comunicazione di avvio del procedimento

- 32.01. La comunicazione di avvio del procedimento relativa alla approvazione dei progetti è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.
- 32.02. La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione individuale di avvio del procedimento a norma dell'art. 14 comma 3 della L.R. 7/2000 e s.m.i.



33. Chiusura del procedimento

- 33.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2026**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2027**.
- 33.02. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto nell'Avviso al paragrafo 25.01 e al Manuale GOL: lo sviluppo delle attività deve concludersi entro il **30 giugno 2026**. Con riferimento all'ammissibilità della spesa, saranno ritenute ammissibili tutte le spese sostenute dopo l'approvazione dei PAR Regionali e fino alla data del **31 agosto 2026**.

34. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia

34.01. Sintesi dei termini:

1. Presentazione dell'operazione-progetto: entro le ore 17.00 delle date di scadenza degli **sportelli** (par.14)
2. Pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali presentate (comunicazione di avvio del procedimento): entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni;
3. Valutazione dei progetti: entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione degli stessi;
4. Approvazione delle proposte progettuali: entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione;
5. Comunicazione del decreto di approvazione dei progetti: mediante pubblicazione sul sito www.regione.fvg.it.
6. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: **31 dicembre 2026**
7. Rendicontazione: **30 giugno 2027**
8. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto al paragrafo 33.02.

34.02. Accesso ai documenti:

1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio Formazione all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

- 34.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.



Programma Piazza/GOL 2021/27

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA

OPERAZIONI OFFERTA SPECIFICA – FPGO_COP

SCHEDA PROGETTO

Titolo operazione:

Impresa/e committente/i:

ATI/Ente proponente:

HUB:

Motivazioni e obiettivi occupazionali del progetto:

Descrizione sintetica del progetto:

Articolazione dell'operazione:

Ore totali: _____ di cui:



A) Attività d'aula/attività laboratoriali totale ore: _____ di cui:

ore _____ da erogare necessariamente in presenza

ore _____ erogabili anche a distanza

B) Stage ore: _____

La Scheda progetto è stata condivisa in data _____ dalle seguenti persone:

- Per la P.O. Servizi alle Imprese:

- Per l'ATI/Ente proponente:

(firma)

- Per l'impresa/e committente:

(firma)

- Per l'impresa/e committente:

(firma)

- Per l'impresa/e committente:

(firma)

Data e luogo,

P.O. Servizi alle Imprese



Programma Piazza/GOL 2021/27

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA

OPERAZIONI OFFERTA SPECIFICA – FPGO_COP

DICHIARAZIONE STAGE

SPAZIO RISERVATO ALLA/E IMPRESA/E COMMITTENTE/I

L'impresa e/o le imprese committenti

dichiara/dichiarano

che il progetto è idoneo a soddisfare i fabbisogni occupazionali dell'impresa/e medesima/e

si impegna/si impegnano

ad ospitare in stage gli allievi del corso nei limiti della disponibilità dell'azienda e per il seguente numero:

AZIENDA _____ numero minimo allievi ____ numero massimo allievi ____

AZIENDA _____ numero minimo allievi ____ numero massimo allievi ____

AZIENDA _____ numero minimo allievi ____ numero massimo allievi ____

si impegna/si impegnano

a restituire alla struttura "Servizi alle Imprese" della Regione Friuli Venezia Giulia una breve relazione (allegato 2) sugli allievi ospitati in stage

si impegna/si impegnano

a valutare l'inserimento lavorativo degli allievi al corso con esplicitazione dei motivi favorevoli o ostativi all'assunzione in azienda.

- Per l'impresa/e committente: _____
(firma)

- Per l'impresa/e committente: _____
(firma)

- Per l'impresa/e committente: _____
(firma)

Data e luogo,



Programma Piazza/GOL 2021/27

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

OPERAZIONI OFFERTA SPECIFICA – FPGO_COP

RELAZIONE STAGE

SPAZIO RISERVATO ALLA/E IMPRESA/E COMMITTENTE/I

RELAZIONE SUGLI ALLIEVI OSPITATI IN STAGE

(compilare una breve relazione da restituire alla struttura "Servizi alle Imprese" della Regione Friuli Venezia Giulia a conclusione del periodo di stage in azienda svolto dagli allievi)

- Per l'impresa/e committente: _____ (firma)

- Per l'impresa/e committente: _____ (firma)

- Per l'impresa/e committente: _____ (firma)

Data e luogo,

25_44_1_DD5_FORM_54818_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 ottobre 2025, n. 54818

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 settembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del

15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'“Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento “Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.04 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL, a valere sull'annualità (GOL) 2023, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per l'annualità (GOL) 2023;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001

- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

RICHIAMATO il decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+; **RICHIAMATO** il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse residue disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33	1.788.897,15	972.842,19	4.104.564,67
P2 - Upskilling	1.976.602,45	2.393.261,66	1.631.773,84	6.001.637,95
P3 - Reskilling	3.090.068,02	4.307.768,13	2.592.354,86	9.990.191,01
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62	376.913,74	218.270,76	863.738,12

RICHIAMATO il decreto n. 38068/GRFVG del 21 luglio 2025, con il quale è stata ridefinita la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.043.841,33	1.805.529,15	972.842,19	3.822.212,67
P2 - Upskilling	3.221.244,45	4.327.929,66	2.331.943,84	9.881.117,95
P3 - Reskilling	3.900.500,02	5.240.549,13	2.823.674,86	11.964.724,00
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62	405.095,74	218.270,76	924.876,12

RICHIAMATO il decreto n. 53001/GRFVG del 10 ottobre 2025, di approvazione dei cloni FPGO_PRO e SK presentati a valere sul Programma GOL nel mese di settembre 2025, in forza del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.779.793,15	970.602,19	3.790.980,67
P2 - Upskilling	4.027,45	21.261,66	575.705,84	600.994,95
P3 - Reskilling	514.515,02	2.303.733,13	1.042.414,86	3.860.663,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con Decreto n. 58209/GRFVG del 21 novembre 2024, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023, pervenute entro le ore 17:00 del 30 settembre 2025;

CONSTATATO che sono pervenute 5 operazioni a valere sul programma GOL di cui 3 sono state ogget-

to di rinuncia prima della verifica dell'ammissibilità;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 settembre 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 14 ottobre 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la selezione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di due operazioni FPGO COP per complessivi euro 74.950,00 di cui:

- 1 operazione per complessivi euro 18.450,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;
- 1 operazione per complessivi euro 56.500,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.779.793,15	970.602,19	3.790.980,67
P2 - Upskilling	4.027,45	21.261,66	575.705,84	600.994,95
P3 - Reskilling	496.065,02	2.247.233,13	1.042.414,86	3.785.713,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del 30 settembre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, di 2 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 74.950,00 di cui:

- 1 operazione per complessivi euro 18.450,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;
- 1 operazione per complessivi euro 56.500,00 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI;

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.779.793,15	970.602,19	3.790.980,67
P2 - Upskilling	4.027,45	21.261,66	575.705,84	600.994,95
P3 - Reskilling	496.065,02	2.247.233,13	1.042.414,86	3.785.713,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 20 ottobre 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR – GOL 2023 – P3 – RESKILLING - FPGO Coprogettati	2025/13559	29/09/2025 160605	2025/13559/0	Dz2B22002810001	MARIONETTISTI E ARTISTI DEL TEATRO DI FIGURA	18.450,00	18.450,00
			N.ro operazioni :		1			18.450,00	18.450,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR – GOL 2023 – P3 – RESKILLING - FPGO Coprogettati	2025/13549	29/09/2025 124820	2025/13549/0	D92B22002110001	TECNICHE DI SEGRETERIA DI STRUTTURA SANITARIA	56.500,00	56.500,00
			N.ro operazioni :		1			56.500,00	56.500,00
				Totale N.ro operazioni :	2		Totale con finanziamento :	74.950,00	74.950,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPFG Coprogettati	2025/13536	29/09/2025 09:29:03	2025/13536/0	TECNICHE DI SEGRETERIA LEGALE	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
ATI 3 - DESTAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPFG Coprogettati	2025/13533	26/09/2025 15:52:05	2025/13533/0	TECNICHE DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA CLIENTI PER IL FRONT-BACK OFFICE	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING - FPFG Coprogettati	2025/13534	29/09/2025 08:45:07	2025/13534/0	TECNICHE DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA CLIENTI PER IL FRONT-BACK OFFICE	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
				Totale Nro operazioni :	3		

25_44_1_DDS_FORM_54822_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 ottobre 2025, n. 54822

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2025/2026. Correzione errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;

VISTO il decreto n. 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;

VISTO il decreto n. 50115/GGFVG del 26 settembre 2025 con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2025/2026;

PRESO ATTO che per errore materiale all'articolo 14 del citato Avviso sono state riportate per mero errore materiale alcune indicazioni relativamente alle modalità di rendicontazione e alla documentazione da allegare da ritenersi non pertinenti;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla rettifica del testo del citato articolo 14 nella versione di seguito riportata:

14 RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il 31 ottobre 2026:

a) dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

b) la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

c) il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Regolamento formazione, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

3. Per le operazioni SOSTIEFP 1 e SOSTIEFP 2 vanno allegati al formulario di rendicontazione:

a) una relazione illustrativa degli interventi realizzati;

b) un prospetto riepilogativo per ciascuna linea intervento SOSTIEFP 1 e SOSTIEFP 2 e per ciascun ente realizzatore, contenente l'elenco degli allievi aventi titolo con indicazione del solo codice fiscale e con l'indicazione per ciascuno di essi del corso frequentato (codice progetto), delle ore frequentate e della percentuale di presenza;

c) la dichiarazione di aver verificato e di certificare la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo agli allievi

di cui alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore;

d) la dichiarazione di aver acquisito dai soggetti interessati la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);

e) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria;

f) il timesheet dei tutor impegnati nell'attività di sostegno riferito all'intervento SOSTIEFP 2.

Inoltre, per ciascun allievo, il soggetto attuatore è tenuto a conservare agli atti:

- il certificato di disabilità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a);
- il certificato DSA rilasciato ai sensi della legge 170/2010 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b);
- il verbale del consiglio di classe o del CTS che motiva le decisioni assunte in merito alle misure adottate per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012;
- il Piano educativo integrato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) illustrativo degli interventi di supporto a favore degli allievi interessati e il prospetto analitico delle presenze giornaliere alle attività formative, da cui risulta la partecipazione all'attività educativa annuale per almeno il 60% delle ore di formazione previste.

4. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP1, ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 3, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di supporto riferite ad un allievo è pari al 60% della durata del percorso stabilito dal Piano educativo integrato (P.E.I.) dell'allievo al netto dell'esame finale. L'allievo è rendicontabile anche nel caso in cui sia stata concessa deroga all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.

5. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP2 per gli allievi con una frequenza inferiore al 60% delle ore previste, le ore di tutoraggio vengono rideterminate secondo i seguenti criteri:

Percentuale di frequenza	Ore di tutoraggio rendicontabili
Allievi con 0 ore di frequenza	0 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 10% delle ore previste	10 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 30% delle ore previste	20 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 60% delle ore previste	30 ore rendicontabili
Allievi con % di frequenza superiore al 60% delle ore previste	40 ore rendicontabili

6. Per l'operazione ASSIEFP vanno allegati alla relazione tecnico - fisica:

a) l'elenco allievi aventi titolo, suddiviso per ente gestore e per tipologia (vitto e convitto) con indicazione dei dati identificativi dell'allievo (cognome, nome, codice fiscale, fascia ISEE di appartenenza) e del corso frequentato (codice progetto), delle giornate o dei mesi di effettiva presenza alle attività formative, dell'importo giornaliero o mensile spettante, dell'importo totale del contributo;

b) la dichiarazione di aver ricevuto dal legale rappresentante di ciascun ente la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);

c) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il testo dell'articolo 14 dell'Avviso di cui al decreto n. 50115/GGFVG del 26 settembre 2025 viene così sostituito:

14 RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il 31 ottobre 2026:

a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Regolamento formazione, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

3. Per le operazioni SOSTIEFP 1 e SOSTIEFP 2 vanno allegati al formulario di rendicontazione:

- a) una relazione illustrativa degli interventi realizzati;
- b) un prospetto riepilogativo per ciascuna linea intervento SOSTIEFP 1 e SOSTIEFP 2 e per ciascun ente realizzatore, contenente l'elenco degli allievi aventi titolo con indicazione del solo codice fiscale e con l'indicazione per ciascuno di essi del corso frequentato (codice progetto), delle ore frequentate e della percentuale di presenza;
- c) la dichiarazione di aver verificato e di certificare la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo agli allievi di cui alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore;
- d) la dichiarazione di aver acquisito dai soggetti interessati la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);
- e) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria;
- f) il timesheet dei tutor impegnati nell'attività di sostegno riferito all'intervento SOSTIEFP 2.

Inoltre, per ciascun allievo, il soggetto attuatore è tenuto a conservare agli atti:

- il certificato di disabilità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a);
- il certificato DSA rilasciato ai sensi della legge 170/2010 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b);
- il verbale del consiglio di classe o del CTS che motiva le decisioni assunte in merito alle misure adottate per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012;
- il Piano educativo integrato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) illustrativo degli interventi di supporto a favore degli allievi interessati e il prospetto analitico delle presenze giornaliere alle attività formative, da cui risulta la partecipazione all'attività educativa annuale per almeno il 60% delle ore di formazione previste.

4. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP1, ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 3, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di supporto riferite ad un allievo è pari al 60% della durata del percorso stabilito dal Piano educativo integrato (P.E.I.) dell'allievo al netto dell'esame finale. L'allievo è rendicontabile anche nel caso in cui sia stata concessa deroga all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.

5. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP2 per gli allievi con una frequenza inferiore al 60% delle ore previste, le ore di tutoraggio vengono rideterminate secondo i seguenti criteri:

Percentuale di frequenza	Ore di tutoraggio rendicontabili
Allievi con 0 ore di frequenza	0 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 10% delle ore previste	10 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 30% delle ore previste	20 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 60% delle ore previste	30 ore rendicontabili
Allievi con % di frequenza superiore al 60% delle ore previste	40 ore rendicontabili

6. Per l'operazione ASSIEFP vanno allegati alla relazione tecnico - fisica:

- a) l'elenco allievi aventi titolo, suddiviso per ente gestore e per tipologia (vitto e convitto) con indicazione dei dati identificativi dell'allievo (cognome, nome, codice fiscale, fascia ISEE di appartenenza) e del corso frequentato (codice progetto), delle giornate o dei mesi di effettiva presenza alle attività formative, dell'importo giornaliero o mensile spettante, dell'importo totale del contributo;
- b) la dichiarazione di aver ricevuto dal legale rappresentante di ciascun ente la dichiarazione che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici per le medesime finalità (assenza di cumulo);
- c) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 ottobre 2025

MARZINOTTO

25_44_1_DDS_IDR FOR_54077_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica 16 ottobre 2025, n. 54077

OCDPC n. 558/2018 - Piano degli investimenti ex decreto del Soggetto attuatore DCR/223/SA11/2020 del 28 febbraio 2020, aggiornato ed integrato da DCR/569/SA11/2020 del 16 aprile 2020. Progetto cod. D20-for-2144: "Lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio (UD)". Codice unico di progetto (CUP): J83H20000210001 - Ordinanza di pagamento indennità accetate (art. 26 del DPR 327/2001).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

PRESO ATTO che il Progetto cod. D20-for-2144 in Comune di Tarvisio (UD) - Esecuzione dei lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio (UD), è inserito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2020 e finanziato per la somma di €. 600.000,00 ed è compreso nell'Allegato n. 1 della Convenzione di avalimento stipulata in data 11 marzo 2020 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, contenente l'elenco degli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi, precedentemente richiamata;

VISTO il decreto del Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione n. 5848/AGFOR del 13.08.2020 con il quale, per l'intervento in argomento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Luigi Berghem, dipendente in servizio presso il Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto da L2B Tecnici Associati, ing. Raffaele Feruglio, arch. Marco Lenina, dott. for. Michele Simonetti, geol. Danilo Simonetti e ing. Stefano Palmino (Giovane professionista) approvato con Decreto del Soggetto Attuatore OCDP n.558/2018 n. DCR/1700/SA11/2020 di data 27.10.2020, con il quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

PRESO ATTO che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021 e che, con Ordinanza n. 837/2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 e l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia è stato identificato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

VISTO l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022, disciplinante le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziati con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020";

PRESO ATTO che, al momento dell'apposizione del vincolo di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sulle aree interessate all'intervento, i beni da occupare erano urbanisticamente collo-

cati in categoria "F1 - Ambienti di tutela ambientale di alta montagna" e quindi classificabili come non edificabili;

VISTO il decreto del Direttore Centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia numero 7820/AGFOR di data 28.10.2020 emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata dei beni in argomento;

PRESO ATTO che detta indennità è stata comunicata agli interessati e che, a seguito della suddetta comunicazione, le ditte catastali sotto indicate non hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica numero 25493/GRFVG di data 20.05.2025 con il quale è stato approvato il consuntivo delle indennità definitive di occupazione temporanee non preordinate all'esproprio sulle aree interessate, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso da parte del Servizio in intestazione e la data di conclusione dei lavori per complessivi mesi 20;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- Le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 837 del 12 gennaio 2022;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

PRESO ATTO che con DCR/173/SR11/2025 del 07/05/2025 dell'Assessore delegato alla Protezione Civile dott. Riccardo Riccardi, in qualità di Soggetto Responsabile, è stato disposto il trasferimento al bilancio regionale - CAP. 13329, autorizzato con nota della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. 14391 di data 27 marzo 2025, delle risorse residue a seguito della chiusura della contabilità speciale 6113, aperta ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 per la gestione dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici a partire da ottobre 2018;

PRECISATO che il DCR/173/SR11/2025 del 07/05/2025 dell'Assessore delegato alla Protezione Civile prevede che "le attività inizialmente assegnate al Soggetto Attuatore Assessore delegato alla Protezione civile, nelle convenzioni stipulate con le Direzioni centrali della Regione in qualità di Soggetti Ausiliari, sono delegate alla struttura amministrativa responsabile delle risorse iscritte nel bilancio della Regione";

RICHIAMATI ai fini della individuazione del soggetto competente ad emettere il presente atto:

- il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 893 del 19/06/2020 - Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1186 del 27/07/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica al dott. geol. Fabio Di Bernardo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

ORDINA

Art. UNICO

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è autorizzata alla liquidazione delle somme sotto indicate quali indennità definitive accettate per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per le aree interessate dai "Lavori di regimazione dei corsi d'acqua tributari dei laghi di Fusine, in località Fusine, in Comune di Tarvisio (UD)" - CUP: J83H20000210001.

N.C.T. del Comune di Tarvisio:

1) Foglio 15 Mappale 792 di mq 204.334,00 - quota da depositare 1/1

Da occupare temporaneamente mq 1.922,89 Indennità di occupazione

€ 560,84

Totale indennità da liquidare

€ 560,84

Ditta catastale:

KRANER MARCO - proprietà 1/1 residente a Reana del Rojale (UD), Via Belvedere n.6/C,
(c.f. KRNMR74L06L483G)

2) Foglio 16 Mappale 805 di mq 59.314,00 - quota da depositare 1/2

Da occupare temporaneamente mq 18.165,95 Indennità di occupazione

€ 302,76

Totale indennità da liquidare € 302,76

Ditta catastale:

KRANER MARGHERITA - proprietà 1/2 residente a Cascina (PI), Via Ceria n.29, proprietà 1/2 (c.f. KRNMGH53L69L057Y)

3) Foglio 16 Mappale 805 di mq 59.314,00 - quota da depositare 1/2

Da occupare temporaneamente mq 18.165,95 Indennità di occupazione € 302,76

Totale indennità da liquidare € 302,76

Ditta catastale:

KRANER MARTINO - proprietà 1/2 residente a Tarvisio (UD), Via Giovanni Paolo II n.8 (c.f. KRNMTN45R25L057T)

4) Foglio 21 Mappale 795/2 di mq 119.316,00 - quota da depositare 1/1

Da occupare temporaneamente mq 5.775,13 Indennità di occupazione € 192,50

Foglio 21 Mappale 795/1 di mq 24.000,00 - quota da depositare 1/1

Da occupare temporaneamente mq 157,50 Indennità di occupazione € 5,25

Foglio 20 Mappale 794/9 di mq 93.287,00 - quota da depositare 1/1

Da occupare temporaneamente mq 2.766,88 Indennità di occupazione € 92,23

Totale indennità da liquidare € 289,98

Ditta catastale:

CONSORZIO PASCOLI DEI PRIVILEGIATI PROPRIETARI DI FUSINE IN VALROMANA, legale rappresentante Sig. Miserini Alessandro residente a Tarvisio (UD), Via degli Alpini n.34 (c.f. MSRLSN75M05D962M)

5) Foglio 20 Mappale 799/2 di mq 12.829,00 - quota da depositare 5/18

Da occupare temporaneamente mq 11.775,13 Indennità di occupazione € 863,14

Totale indennità da liquidare € 863,14

Ditta catastale:

MULLER FEDERICO, residente a Tarvisio (UD), Via Vittorio Veneto n.174 (c.f. MLLFRC56C16L057S)

6) Foglio 20 Mappale 799/2 di mq 12.829,00 - quota da depositare 5/18

Da occupare temporaneamente mq 11.775,13 Indennità di occupazione € 863,14

Totale indennità da liquidare € 863,14

Ditta catastale:

MULLER FABIO, residente a Tarvisio (UD), Via Vittorio Veneto n.174 (c.f. MLLFBA60A17L057C)

Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione senza che siano state prodotte opposizioni presso l'autorità espropriante al seguente indirizzo PEC: sifirrigazionebonifica@certregione.fvg.it l'ordinanza diventerà esecutiva secondo quanto previsto dal DPR 327/2001 art. 26 commi 7-8.

Udine, 16 ottobre 2025

DI BERNARDO

25_44_1_DDS_ISTR ORIENT_54741_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 20 ottobre 2025, n. 54741

LR 13/2018, art. 28 bis. Avviso per la realizzazione nelle scuole di interventi di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali” e in particolare gli artt. 84 e 87 dell’Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l’organo collegiale ha deliberato di disporre l’incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale);

VISTO in particolare l’articolo 28 bis, comma 2, in base al quale la Regione è autorizzata a stipulare convenzioni con l’Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e altri Enti aventi compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di favorire progetti di sensibilizzazione e formazione sul tema della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli studenti delle scuole ubicate nel territorio regionale;

VISTO il “Protocollo quadro di collaborazione in materia di cooperazione e scambio informativo al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro”, siglato il 18 gennaio 2019 tra l’Amministrazione regionale, l’INAIL ed altri soggetti istituzionali e parti sociali ed economiche;

PRESO ATTO che il summenzionato Protocollo ha durata triennale ed è stato rinnovato per un successivo triennio attraverso lo scambio di volontà intercorso tra le parti e conservate agli atti, e che l’ulteriore proroga è in corso di sottoscrizione;

RILEVATO che il Protocollo di cui trattasi prevede, tra l’altro, l’istituzione di un Comitato di Pilotaggio con funzioni di facilitare le relazioni e la collaborazione permanente tra le parti in un’ottica di rete ed individuare i possibili progetti di intervento, prevedendone le modalità di realizzazione anche attraverso l’elaborazione di specifici e separati accordi attuativi;

CONSIDERATO che nella riunione del 7 giugno 2023 il Comitato di Pilotaggio ha approvato, con riferimento all’anno scolastico 2023/2024, l’attuazione di progettualità aventi ad oggetto la diffusione della prevenzione negli Istituti di istruzione della regione, da realizzarsi attraverso uno specifico accordo attuativo da stipularsi tra Regione, Direzione regionale dell’INAIL, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine e la collaborazione dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia ed altri soggetti aventi competenza nel settore, demandando all’accordo l’esplicitazione dei rispettivi compiti e la quantificazione dei relativi oneri;

CONSIDERATO altresì che con comunicazione del 1° luglio 2024 è stato informato il Comitato di pilotaggio della volontà di proseguire nella collaborazione progettuale anche per l’anno scolastico 2024/2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 4 luglio 2024 con la quale è stato approvato lo schema dell’accordo attuativo per la realizzazione delle iniziative progettuali nell’anno scolastico 2024/2025, autorizzandone la sottoscrizione;

VISTO l’Accordo attuativo sottoscritto in data 10 luglio 2024 (prot. n. 2276/P/CON);

VISTO in particolare l’articolo 11 del predetto Accordo attuativo, il quale prevede la possibilità di proroga per ulteriori periodi di pari durata, sulla base di una intesa scritta tra le Parti;

PRESO ATTO dell’assenso scritto alla proroga dell’Accordo manifestato dalle Parti, come da documentazione agli atti;

RICHIAMATO l’articolo 5, comma 3, dell’Accordo, in base al quale la Regione si impegna a selezionare i soggetti terzi a cui sia necessario ricorrere per lo sviluppo di attività progettuali attraverso procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO di dare attuazione a quanto sopra con apposito Avviso pubblico per la selezione e finanziamento di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole secondarie di II grado del sistema scolastico regionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il testo dell’“Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;

DATO ATTO che la presentazione delle candidature avviene nei termini e con le modalità previste all’articolo 11 dell’Avviso, utilizzando la modulistica allegata;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è a carico dei capitoli di spesa 24099 e 13030 del bilancio regionale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2069 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);
- 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);
- 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è approvato l' "Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e relativa modulistica, nel testo allegato al presente decreto digitale di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nell'area dedicata all'istruzione.

Udine, 20 ottobre 2025

PAVATTI

Allegato 1



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PER LA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ
FORMATIVE/INFORMATIVE NELLE SCUOLE IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO**

Sommario

1. Premesse e finalità.....	3
2. Quadro normativo e atti di riferimento	3
3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori	3
4. Descrizione e struttura delle attività.....	4
5. Schema riassuntivo.....	4
6. Destinatari.....	4
7. Durata.....	5
8. Sedi di realizzazione.....	5
9. Dotazione finanziaria e riparto delle risorse.....	5
10. Gestione finanziaria.....	5
11. Presentazione delle candidature.....	6
12. Selezione delle candidature.....	6
13. Approvazione delle attività e concessione del contributo	8
14. Revoca del contributo.....	8
15. Rendicontazione.....	8
16. Trattamento dei dati	8
17. Informazione e pubblicità	9
18. Elementi informativi	9
Allegato A.....	10
Allegato B.....	11
Allegato C.....	13

1. Premesse e finalità

Con il presente Avviso prende avvio la terza edizione del progetto "a SCUOLA in SICUREZZA" (a seguire Progetto e di cui all'Allegato A) la cui finalità è quella di diffondere tra gli studenti la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e la cui attuazione è oggetto di specifico Accordo tra la Regione, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine del 23 luglio 2024, prot. n. 2276, in applicazione dell'articolo 28 bis della legge regionale 13/2018, prorogato per un ulteriore anno scolastico ai sensi dell'articolo 11 dell'Accordo medesimo.

L'Accordo dà esecuzione al "Protocollo quadro di collaborazione in materia di cooperazione e scambio informativo al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro", siglato il 18 gennaio 2019 tra l'Amministrazione regionale, l'INAIL FVG ed altri soggetti istituzionali e parti sociali ed economiche.

L'Avviso, adottato ai sensi della legge 241/1990, articolo 12, e delle disposizioni di cui al Titolo II della legge regionale 7/2000, è finalizzato a realizzare una procedura di selezione e finanziamento, attraverso concessione di un contributo pubblico, di un soggetto per la realizzazione di attività formative/informative nelle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale.

L'obiettivo è quello di sviluppare, anche attraverso la partecipazione di tutte le componenti della scuola, una cultura della sicurezza nella scuola, sia nel presente sia nella sensibilizzazione per i comportamenti futuri.

La struttura regionale attuatrice è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito Servizio).

2. Quadro normativo e atti di riferimento

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.;
- Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", ed in particolare l'articolo 28 bis.

Si fa riferimento, per quanto applicabili, ai parametri stabiliti nei seguenti atti:

- Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", da ultimo aggiornato con decreto n° 42815/GRFVG del 20/08/2025;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19 luglio 2024.

3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Con il presente Avviso si intende pervenire alla selezione di un unico Soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative a favore delle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale come specificate nel successivo articolo 4.
2. La candidatura è presentata da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale, accreditati ai sensi del D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.
3. Tale soggetto è definito **soggetto proponente**. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità della candidatura alla valutazione.
4. I soggetti proponenti possono partecipare in forma singola o attraverso un'associazione temporanea di scopo (ATS). La domanda, in caso di ATS, deve essere presentata dal capofila.
5. Ciascun soggetto proponente, in forma singola o associata, può presentare una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso.

6. In sede di candidatura il soggetto proponente deve presentare un "accordo aperto" di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati aventi particolari competenze nel settore o in grado di sviluppare progettualità di modelli innovativi di metodologie di apprendimento.
7. L'adesione all'accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura.
8. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività la cui responsabilità resta in capo al soggetto attuatore e beneficiario ai sensi dei commi 9 e 10.
9. La composizione del partenariato costituisce elemento di valutazione della candidatura.
10. Il soggetto proponente assume la denominazione di **soggetto attuatore** ad avvenuta approvazione della relativa candidatura da parte del Servizio.
11. Ai fini dell'attuazione delle attività il soggetto attuatore deve essere accreditato ai sensi del Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.
12. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al comma 11 è causa di revoca del contributo.
13. Il presente Avviso fornisce l'indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione del Progetto in oggetto.
14. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo di cui al successivo articolo 9, comma 1, diventa **beneficiario**.

4. Descrizione e struttura delle attività

1. Il Progetto prevede la realizzazione di attività ricomprese nei seguenti ambiti:
 - a) *Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);*
 - b) *Sicurezza comportamentale;*
 - c) *Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;*
 - d) *I Percorsi per la formazione Scuola-Lavoro e la figura professionale del Tutor interno.* Le attività possono essere declinate in attività seminariali, laboratoriali, ed eventi e spettacoli-lezione.
2. Le attività possono svolgersi in presenza o in modalità a distanza. Gli eventi e gli spettacoli-lezione si svolgono in presenza.
3. Per ogni attività è predeterminato il relativo programma e la durata standard di ore.
4. All'interno degli eventi e spettacoli-lezione devono essere previste testimonianze da parte di vittime di infortunio sul lavoro.
5. Le attività si integrano e si completano con quanto realizzato da INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine, come indicate nell'allegato B). Tali attività dovranno comprendere anche le funzioni di segreteria (contatti con le scuole, raccolta adesioni, calendarizzazione dei corsi in accordo con il personale docente), relativamente ai percorsi erogati dall'INAIL FVG.

5. Schema riassuntivo

Ambiti	Tipo di attività	durata	n. edizioni	destinatari
a), b), c)	Laboratori/seminari per gruppi classe da 10 e fino a 25 studenti in presenza e/o a distanza in modalità sincrona.	Da 4 a 8 ore	Non meno di 30	studenti
c), d)	seminariale per grandi gruppi in presenza e/o a distanza in modalità sincrona	Da 2 a 4 ore	Non meno di 5	docenti
a), b), c)	seminariale per grandi gruppi quali eventi teatrali, spettacoli-lezione, ecc. In presenza	Da 4 a 8 ore	Non meno di 1	studenti

6. Destinatari

1. I destinatari sono gli studenti e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale, come definito dall'articolo 4 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale). Alle classi III delle scuole secondarie di secondo grado e alle classi seconde delle filiere formative tecnologico-professionali sono destinati ulteriori moduli di approfondimento dei percorsi per la formazione Scuola-Lavoro e la figura professionale del Tutor interno.

7. Durata

1. Le attività devono svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2025/2026. Le attività a favore degli alunni devono concludersi entro il 15.07.2026.

8. Sedi di realizzazione

1. Tutte le attività in presenza si svolgono di norma presso le sedi delle istituzioni scolastiche aderenti.
2. È ammissibile il ricorso a sedi in disponibilità del soggetto attuatore e idonee per le finalità dell'Avviso e che soddisfino i requisiti in materia di sicurezza.
3. Per gli eventi e spettacoli-lezioni la Regione può mettere a disposizione propri locali, ove disponibili e previa richiesta.

9. Dotazione finanziaria e riparto delle risorse

1. La dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività è pari a 95.000,00 euro. La Regione partecipa con uno stanziamento di euro 50.000,00; l'INAIL FVG con uno stanziamento di euro 45.000,00 che verrà liquidato al Servizio nei termini e con le modalità stabilite dall'Accordo indicato in Premessa.
2. La partecipazione dei destinatari alle attività previste nel presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e il destinatario che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte del destinatario medesimo.
3. Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili ogni attività individuata nello schema di cui all'articolo 5 deve essere realizzata secondo il riparto percentuale di seguito indicato:

Attività	Risorse valore min-max (%)
Laboratori/seminari per studenti	85%-95%
seminariale per docenti	2%-5%
seminariale per studenti (eventi, spettacoli teatrali, ecc.)	3%-10%

10. Gestione finanziaria

1. La gestione finanziaria avviene a costi reali, in linea con i parametri indicati nelle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa del Programma del Fondo sociale europeo PLUS 2021-2027", da ultimo aggiornate con decreto n° 42815/GRFVG del 20/08/2025.
2. Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dal soggetto attuatore e dai partner di progetto:
 - a. Costi diretti del personale interno impiegato nelle attività di:
 - 1) Ideazione e progettazione;
 - 2) Pubblicizzazione e promozione;
 - 3) Realizzazione;
 - 4) Direzione;
 - 5) Coordinamento e segreteria;
 - 6) Rendicontazione.
 - b. Affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo; acquisto di strumentazione tecnica strettamente necessaria alla realizzazione delle attività.
 - c. Prestazioni professionali individuali direttamente riferibili alla realizzazione delle attività.
 - d. Rimborso spese forfettario per la partecipazione alle attività seminariali di membri di associazioni impegnate nella sensibilizzazione sui temi della prevenzione degli infortuni e delle politiche per la sicurezza, nel limite massimo di 150,00 euro per intervento.
 - e. Spese per servizi connessi alla realizzazione degli eventi.
3. Il limite massimo di spesa per la voce "acquisto di strumentazione tecnica" (comma 2, lettera b) e per la voce "spese per servizi connessi alla realizzazione degli eventi" (comma 2, lettera e) non può superare complessivamente il 15% del contributo concesso di euro 95.000,00.
4. Il materiale prodotto e reso disponibile ai destinatari nell'ambito della realizzazione progettuale rimane di proprietà degli enti pubblici finanziatori (Regione e INAIL FVG) che ne garantiscono l'utilizzo futuro per le medesime finalità del presente Avviso. In ogni caso, dovrà sempre essere esplicitamente dichiarato che il materiale in questione è stato realizzato per le finalità del Progetto, con il finanziamento della Regione e di INAIL FVG.

11. Presentazione delle candidature

1. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le candidature presentate al Servizio, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro il **21 novembre 2025, ore 24.00**. Il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.
2. Ogni candidatura deve essere presentata in formato PDF e deve contenere:
 - a. domanda di finanziamento redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato C);
 - b. proposta degli interventi da realizzare, in conformità a quanto indicato nell'articolo 4;
 - c. indicazione delle modalità di coordinamento con le attività proposte da INAIL FVG, Confindustria Udine e Confindustria Alto Adriatico;
 - d. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante in merito alla qualificazione del soggetto proponente e al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3: in caso di aggregazione deve essere prodotto da ciascun soggetto della stessa;
 - e. statuto e atto costitutivo se non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - f. accordo di partenariato;
 - g. eventuale accordo di associazione temporanea di scopo.
3. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo.
4. La domanda di finanziamento deve essere sottoscritta con firma digitale o sottoscritta in originale e accompagnata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
5. Ogni soggetto avente titolo non può sottoscrivere più di una candidatura. Il mancato rispetto di tale vincolo comporta la non ammissibilità generale di tutte le candidature sottoscritte dallo stesso soggetto.

12. Selezione delle candidature

1. La fase istruttoria di verifica e ammissibilità delle candidature è svolta in conformità a quanto previsto dal Titolo I, Capo II, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed è centrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di seguito indicati:
 - a. Rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
 - b. Soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - c. Sottoscrizione di non più di una domanda da parte dello stesso soggetto.
2. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica superano la fase di ammissibilità sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
3. La fase di valutazione comparativa è svolta da una Commissione interistituzionale, composta da n. 3 membri, di cui n. 2 in rappresentanza della Regione e n. 1 in rappresentanza dell'INAIL FVG. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del Direttore del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle domande.
4. Ai fini della selezione delle candidature sono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sotto criteri	Sono un'articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione del giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio*coefficiente

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste

3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti	

5. La selezione avviene con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione 1: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche e sotto il profilo organizzativo strutturale

Punteggio massimo: 30

Sotto criterio	Indicatore	Giudizio	coefficiente	Punteggio
Affidabilità del soggetto proponente	Esperienze pregresse in progetti con le scuole	0-5	3	Max attribuibile 15
Caratteristiche organizzative di raccordo del partenariato	Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	0-5	3	Max attribuibile 15

Criterio di selezione 2: Coerenza, qualità ed innovatività. Punteggio massimo: 70

Sotto criterio	Indicatore	Giudizio	coefficiente	Punteggio
Articolazione dell'attività	Articolazione della proposta. Esaustività e pertinenza relativamente agli obiettivi e ai risultati previsti	0-5	3	Max attribuibile 15
	Elementi di innovazione	0-5	2	Max attribuibile 10
	Modalità di raccordo con le attività svolte dagli altri partner del progetto	0-5	3	Max attribuibile 15
	Utilizzo di metodi didattici attivi, basati sull'esperienza diretta e orientati a migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti	0-5	4	Max attribuibile 20
Composizione del partenariato	Numero di soggetti coinvolti nell'accordo di partenariato: 5 punti $\geq$ 6; 4 punti $\geq$ 5; 3 punti $\geq$ 4; 2 punti $\geq$ 3, 1 punto $\geq$ 2; 0 punti = 1	0-5	2	Max attribuibile 10

6. Il punteggio massimo è pari a 100. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.
7. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidature si prende in considerazione il punteggio più alto ottenuto nel criterio di selezione 2, sottocriterio "articolazione dell'attività", Indicatore "Utilizzo di metodi didattici attivi, basati sull'esperienza diretta e orientati a migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti". Nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio più alto ottenuto nel sottocriterio "articolazione dell'attività", Indicatore "Articolazione della proposta. Esaustività e pertinenza relativamente agli obiettivi ed ai risultati previsti". In caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

13. Approvazione delle attività e concessione del contributo

1. Il Dirigente del Servizio, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione con decreto approva:
 - a. La graduatoria/elenco delle candidature approvate, con l'indicazione della candidatura ammessa al finanziamento;
 - b. L'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - c. L'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
2. Il decreto è pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.
3. I risultati della valutazione sono comunicati ai proponenti a mezzo PEC.
4. Il Direttore del Servizio, entro 30 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 1, provvede alla concessione del contributo e alla liquidazione dell'anticipo di euro 50.000,00 al beneficiario, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Revoca del contributo

1. Oltre ai casi espressamente previsti dal presente avviso, la revoca del contributo è disposta in caso di gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge.

15. Rendicontazione

1. Il soggetto attuatore trasmette al Servizio entro il 30 ottobre 2026 a titolo di rendiconto:
 - la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta;
 - documentazione attestante l'indicazione delle istituzioni scolastiche coinvolte e degli studenti partecipanti, il luogo e la data degli eventi realizzati;
 - la relazione conclusiva delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
 - la documentazione prevista dagli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.
2. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione.
3. Il Servizio provvede alla liquidazione del saldo spettante al beneficiario entro 90 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre 30 giorni dalla avvenuta liquidazione da parte dell'INAIL a favore del Servizio della quota di compartecipazione di cui all'art. 9, comma 1.

16. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione delle attività trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le scuole del sistema scolastico regionale.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare le scuole che le attività sono finanziate da fondi regionali e dell'INAIL. Tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il logo della Regione, dell'INAIL, di Confindustria Udine e di Confindustria Alto Adriatico. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore e dei soggetti facenti parte del partenariato.

SCHEDA PROGETTO

Allegato A all'AVVISO

a SCUOLA in SICUREZZA - terza edizione
Salute e sicurezza negli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia

Destinatari: personale scolastico (dirigenti scolastici, docenti di tutte le materie, docenti orientatori e tutor) e studenti degli istituti scolastici di secondo grado.

Obiettivi: diffondere la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, nonché attivare percorsi formativi ed informativi al fine di educare cittadini consapevoli favorendo l'acquisizione di competenze spendibili in future attività lavorative.

Contenuti: il progetto si inserisce nell'ambito di un protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Direzione regionale INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine e prende avvio con la selezione da parte della Regione di un soggetto terzo, attraverso procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione delle attività di formazione e informazione.

L'ente formatore selezionato ha il compito di istituire e realizzare, rendendolo gratuitamente disponibile alle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale, un catalogo di moduli formativi i cui contenuti sono così individuati:

- *Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);*
- *Sicurezza comportamentale;*
- *Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;*
- *I percorsi di formazione scuola-lavoro e la figura professionale del Tutor interno;*

Le azioni formative finanziate si traducono in attività laboratoriali/seminariali e in eventi di carattere educativo. Tali attività si integrano e si completano con le operazioni proposte dalla Direzione Regionale INAIL FVG e dalla Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine, ognuna delle quali implementa il percorso formativo attraverso l'attivazione di moduli specifici:

- **MODULI ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA COMPORTAMENTALE E WHP rivolti al personale scolastico e agli studenti a cura di Confindustria Alto Adriatico**

(intervento propedeutico in due moduli di 2 h ciascuno: "Sicurezza in azienda: ruoli, comportamenti, responsabilità" e "Sicurezza comportamentale e introduzione alla WHP"; modulo opzionale "Il Programma WHP – Work Health Promotion" di 2h **MODULI rivolti al personale scolastico e agli studenti**

- **MODULI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO rivolti al personale scolastico e agli studenti a cura di Confindustria Udine**

(modulo "Tutor scolastici formazione scuola-lavoro: 1° livello - nuovi iscritti e 2° livello - avanzati" di 4 h; modulo "Dirigenti scolastici" di 4h; interventi formativi studenti di 2 h)

- **MODULO SICUREZZA STRADALE rivolto a studenti e docenti a cura di INAIL FVG in collaborazione con il DIMEILA**

Il progetto ha durata annuale, tutte le attività progettuali svolte a favore degli studenti e del personale scolastico devono concludersi entro il 15/07/2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La gestione finanziaria avviene a costi reali, in linea con i parametri indicati nella "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa del Programma del Fondo sociale europeo PLUS 2021-2027", da ultimo aggiornato con decreto n° 42815/GRFVG del 20/08/2025;

L'attivazione dei suddetti moduli da parte delle scuole interessate può concorrere al raggiungimento del monte orario previsto per l'insegnamento dell'educazione civica.

La scuola nell'ambito della propria autonomia può valutare l'opportunità di inserire i suddetti moduli nell'educazione civica, nelle attività di orientamento o nei percorsi di formazione scuola-lavoro.

Promotori: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico, Confindustria Udine.

TABELLA ATTIVITA'

Allegato B) all'AVVISO

SOGGETTO	MODULI	MODALITA'	CONTENUTI	DESTINATARI
INAIL	Modulo sicurezza stradale "sceglo sempre la strada sicura anche al lavoro" (max 2 edizioni) Workshop online per i docenti di circa 1 ora e 30/ 2 ore (max 3 edizioni)	Gli interventi formativi saranno fruibili in presenza, da gruppi di massimo 25-30 studenti per volta. I percorsi prevedono l'utilizzo di dispositivi digitali individuali (smartphone) da parte degli studenti) Durata del modulo (circa 3 ore) Serve aula attrezzata con pc e videoproiettore e collegamento internet	<u>Obiettivi:</u> Gli interventi formativi hanno lo scopo di far acquisire ai discenti consapevolezza dei rischi e capacità di gestire comportamenti sicuri sulla strada e sul lavoro, abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza stradale e sulla sicurezza sul lavoro e migliorare il senso di responsabilità individuale e collettiva. <u>Contenuti:</u> Gli interventi formativi prevedono la realizzazione di una o più delle seguenti esperienze: • Inquadramento della tematica con focus su infortuni in itinere e in occasione di lavoro • percorso con visori per simulare gli effetti di sostanze psicoattive su riflessi ed equilibrio (il tappeto e relativi occhiali e coni possono essere spediti o acquistati); • poster interattivo in realtà aumentata "Strada sicura: puoi scegliere!"; • videogiochi «Sleep Ro@d» e «Crash Detective» (servirà aula con pc, videoproiettore e connessione internet); • visori immersivi in realtà virtuale per sperimentare la guida «alterata» e i riflessi ridotti in condizioni di rischio (alcol, droghe, farmaci, cellulare, sonnolenza) (n. 4 oculus metaquest che saranno portati e messi a disposizione da Inail-Dimeila); • esercitazione "in-basket" su infortuni stradali in occasione di lavoro e in itinere e/o testimonianza di un infortunato/a sul lavoro su strada.	Studenti del triennio (età minima 16 anni)

CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO	<u>1. 1Modulo Sicurezza in azienda: ruoli, comportamenti, responsabilità</u> (max 14 edizioni per studenti + 4 per docenti) <u>1.2. Modulo Sicurezza comportamentale e introduzione alla WHP</u> (max 14 edizioni per studenti + 4 per docenti) <u>2. Modulo II Programma WHP</u> (max 4 edizioni)	tutti i moduli hanno una durata di 2 ore ciascuno; i primi due moduli costituiscono il percorso base (4 ore totali) che potrà essere implementato dell'ulteriore modulo. La formazione si svolgerà in presenza c/o gli spazi che gli istituti metteranno a disposizione o c/o sedi individuate da Confindustria Alto Adriatico o in modalità FAD. Il modulo "Visita Aziendale" si svolgerà, invece, in presenza c/o le sedi delle aziende individuate.	<u>Modulo 1.1</u> <i>Introduzione al concetto di sicurezza sul lavoro e all'organigramma aziendale per la sicurezza;</i> <i>quali sono le figure presenti in azienda che si occupano di salute e sicurezza, quali le responsabilità;</i> <i>ruolo, facoltà, compiti del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;</i> <i>cos'è un Organismo Paritetico e quali attività svolge;</i> <i>cenni sull'alta scuola della sicurezza.</i> <u>Modulo 1.2.</u> <i>introduzione: perché partecipare ad un corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro;</i> <i>cos'è il Decreto 81/2008 e quali obiettivi si prefigge;</i> <i>quali sono le principali cause degli infortuni;</i> <i>i comportamenti delle persone al centro della prevenzione infortuni. Come gestirli;</i> <i>atteggiamento e comportamento: che differenza c'è;</i> <i>la consapevolezza del rischio: il percorso per arrivarci;</i> <i>overconfidence: la causa principale degli incidenti;</i> <i>prevenzione e primo ingresso in ambito lavorativo: un percorso di consapevolezza e miglioramento continuo, la "Carta di Lorenzo".</i> <u>Modulo 2.3.</u> <i>il programma di promozione della salute nei luoghi di lavoro;</i> <i>contrasto all'alcool, fumo e dipendenze, promozione di stili di vita attiva e la sana alimentazione attraverso l'adozione di stili di vita salutari, per prevenire la genesi di malattie croniche e degenerative;</i> <i>testimonianze delle Aziende con la descrizione delle buone pratiche intraprese che hanno consentito l'accreditamento di "Luogo di lavoro che promuove Salute - WHP".</i>	Personale scolastico e studenti degli istituti scolastici secondari di II grado con particolare riferimento a studenti di classi terze e quarte per i percorsi quinquennali e di classi seconde e terze per i percorsi quadriennali
	<u>1. Modulo Tutor scolastici PCTO</u> (max 4 edizioni) <u>2. Modulo Dirigenti scolastici</u> (max 2 edizioni)	I moduli formativi per i Tutor scolastici (1° e 2° livello) e per i Dirigenti scolastici avranno una durata di 4 ore ciascuno. La formazione si svolgerà in presenza	<i>Percorsi formativi rivolti ai Dirigenti scolastici ed agli insegnanti che rivestono il ruolo di tutor interni, figure equiparate ai ruoli di Dirigente e Preposti della sicurezza aziendali.</i> <u>Modulo 1. Tutor scolastici</u> <i>Il percorso è finalizzato alla formazione e sensibilizzazione dei docenti che intendono svolgere il compito di tutor nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola -Lavoro (ex PCTO). Esso fornisce ai corsisti le conoscenze di base relative alla normativa e le competenze specifiche per fungere da collegamento tra la scuola e l'impresa, seguendo ed orientando gli</i>	

CONFINDUSTRIA UDINE	<u>3. Interventi per gli studenti</u> (max 10 edizioni) <u>4. Poster informativi</u> <u>5. Video-pillole e Manuale informativo</u>	presso gli spazi che gli istituti scolastici metteranno a disposizione o in modalità FAD. Gli interventi formativi per gli studenti avranno una durata di circa 2 ore. Ogni intervento vedrà coinvolta una sola classe.	<i>studenti e garantendo loro percorsi sicuri e di qualità.</i> <i>Verranno proposti due differenti livelli, come di seguito indicato:</i> 1° livello – nuovi iscritti <i>Introduzione alla normativa vigente e “La carta di Lorenzo”;</i> <i>conoscere i principali soggetti dei sistemi di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;</i> <i>definizione e individuazione dei fattori di rischio;</i> <i>approfondimento delle disposizioni di legge e della documentazione necessaria per l'avviamento e il monitoraggio dei Percorsi di Formazione Scuola-lavoro;</i> <i>il ruolo del “preposto” e il rapporto con il tutor aziendale.</i> 2° livello – avanzati (per chi ha già frequentato il 1° livello) <i>Richiami alla normativa vigente;</i> <i>approccio all'ambiente lavorativo: come aumentare la consapevolezza agendo sulla prevenzione;</i> <i>individuazione delle tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli studenti come neoassunti e futuri lavoratori;</i> <i>individuazione e misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;</i> <i>procedure di monitoraggio e validazione stage (tramite check-list, case studies).</i> <u>Modulo 2. Dirigenti scolastici</u> <i>Il dirigente scolastico è chiamato a svolgere un ruolo non delegabile rispetto alla normativa in materia di sicurezza. È suo compito gestire e verificare i rapporti con l'Ente Locale, formare e informare i Collaboratori sulla corretta attuazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</i> <i>OBIETTIVI:</i> <i>conoscere le principali azioni e procedure da porre in essere per garantire la sicurezza a scuola;</i> <i>sapere organizzare una squadra d'emergenza;</i> <i>rapporti di collaborazione con il RSPP e il medico competente;</i> <i>sapere organizzare la formazione del personale;</i> <i>sapere gestire l'emergenza;</i> <u>Modulo 3. Formazione esperienziale in aula per studenti</u> <i>Erogazione di interventi formativi attraverso la formazione esperienziale applicata alla sicurezza sul lavoro, metodo che punta sull'apprendimento pratico attraverso il fare.</i> <i>Invece di ascoltare solo la teoria, gli studenti vengono coinvolti in:</i>	Studenti delle classi terze e personale scolastico.
---------------------------------------	---	---	---	--

		1. Simulazioni, giochi di ruolo o scenari realistici che riproducono i rischi del loro ambiente di lavoro. 2. Un momento di riflessione guidata (debriefing) sull'esperienza appena vissuta. Questo approccio trasforma la conoscenza teorica in consapevolezza profonda e comportamenti corretti e automatici. L'obiettivo è far "vivere" la sicurezza per renderla un'abitudine e un valore. <u>Poster informativi 4.</u> Ad ogni Istituto che aderisce ad uno dei precedenti interventi verranno forniti di poster informativi ed interattivi sulla realizzazione, gestione e monitoraggio dei progetti formativi per i tutor scolastici (check list, pillole informative) e le buone norme di comportamento per gli studenti ospiti nelle aziende <u>Video-pillole e Manuale informativo 5.</u> Ad ogni Istituto che aderisce ad uno dei precedenti interventi verranno fornite delle video-pillole che forniscono indicazioni al personale scolastico sulla corretta realizzazione, gestione e monitoraggio dei progetti formativi e le buone norme di comportamento per gli studenti ospiti nelle aziende. Verrà inoltre fornito un "Manuale informativo per gli studenti in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro", realizzato dall'Ufficio Sicurezza di Confindustria Udine, come strumento utile per erogare informazione di carattere generale in Materia di Prevenzione e Protezione dei lavoratori	
--	--	--	--

Allegato C) all'AVVISO

PROT. (riservato a uffici regionali)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAMarca da bollo
(salvo i casi di esenzione)**MODELLO CANDIDATURA****AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ
FORMATIVE/INFORMATIVE NELLE SCUOLE IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO**

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione
e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo
studio

lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritt/a (nome e cognome)	
Nata/o il	
In qualità di	☐ legale rappresentante ☐ soggetto munito di mandato e potere di firma
Dati dell'ATS (eventuale)	
Denominazione	
Capofila	
Elenco degli altri soggetti componenti l'ATS (indicare denominazione, sede legale e recapiti di ognuna)	
Dati del soggetto proponente/Capofila dell'ATS	
Denominazione	
Ragione sociale	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Via e numero civico	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
PEC	
e-mail	
Accordo di Partenariato	
Il progetto è realizzato in collaborazione con la rete composta dai seguenti Partner	
Componenti	Denominazione, tipologia, sede legale e recapiti
Partner 1	
Partner 2	
Partner 3	
Partner 4	
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>	
DICHIARAZIONI	
di essere accreditato ai sensi del Regolamento emanato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i. per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche: ☐ sì ☐ no di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi delle seguenti disposizioni: ☐ sì (indicare la norma di esenzione) _____ ☐ no di essere soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, c. 2, del DPR 600/73: ☐ sì ☐ no di essere soggetto agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 1, c. 125 e ss, della L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i: ☐ sì ☐ no	

in caso affermativo, di adempiere entro i termini di legge, mediante:

- ☐ pubblicazione sul seguente sito internet o analogo portale digitale
- ☐ pubblicazione nelle note integrative del bilancio di esercizio

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE

Istituto bancario

Comune

codice IBAN (riempire tutte le caselle)

Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
I T					

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)[illegible]

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

per la realizzazione di attività formative/informative nelle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

SEZIONE B

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DEL PROGETTO

Le attività sono coerenti con gli obiettivi e gli ambiti tematici individuati nell'Avviso e di seguito specificati:

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO

- ☐ Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);
- ☐ Sicurezza comportamentale;
- ☐ Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;
- ☐ I Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro e la figura professionale del Tutor interno.

SEZIONE C

PARTE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Finalità e obiettivi
(massimo 10 righe)

Attività previste
(massimo 20 righe)

Specificare il tipo di attività, la durata, il numero di edizioni ed i destinatari.

Fasi progettuali e cronoprogramma (massimo 20 righe)		
Le attività a favore degli alunni devono concludersi entro il <u>15 luglio 2026</u> .		
SEZIONE D		
RIPARTO DELLE RISORSE		
Attività		Valore risorse in %
a) Laboratori/seminari per studenti (*)		
b) seminariale pe docenti (**)		
c) seminariale per studenti (***)		
(*) il valore deve essere compreso tra 85% - 95%		
(**)		2% - 5%
(***)		3% - 10%
SEZIONE E		
ASPETTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA (massimo 15 righe per sottocriterio)		
Criterio 1 Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche e sotto il profilo organizzativo strutturale. Punteggio massimo complessivo:30		
<u>Sottocriteri</u>		
1. affidabilità del soggetto proponente: descrivere sinteticamente l'eventuale esperienza maturata negli ultimi anni in progetti con le scuole. Punteggio massimo: 15		
2. caratteristiche organizzative di raccordo del partenariato: indicare e descrivere i contenuti e le modalità di cooperazione con gli altri soggetti costituenti l'Accordo di Partenariato. Punteggio massimo: 15		

Criterio 2

Coerenza, qualità ed innovatività.

Punteggio massimo complessivo: 70

Sottocriteri

1. articolazione dell'attività:
descrivere sinteticamente l'articolazione della proposta in termini di obiettivi e di risultati previsti.
Punteggio massimo: 15

indicare e descrivere gli elementi di innovazione in termini di strumenti e metodologie che il proponente intende utilizzare per la realizzazione del progetto.

Punteggio massimo: 10

descrivere sinteticamente le modalità di raccordo con le attività svolte dagli altri partner del progetto (INAIL Fvg, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine) che il proponente intende attivare.

Punteggio massimo: 15

descrivere i metodi e strategie didattiche che il soggetto proponente intende utilizzare per migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti.

Punteggio massimo: 20

2. composizione del partenariato:
riportare i dati indicati nella Sezione A – "Accordo di Partenariato".
Punteggio massimo: 10

SEZIONE F**ALLEGATI**

Allega alla presente:

- ☐ Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente/organismo);
- ☐ Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente/organismo ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (in caso di firma autografa);
- ☐ Copia dell'Accordo di Partenariato;
- ☐ Relazione descrittiva delle attività e piano dei costi;
- ☐ Modello F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (eventuale);

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del DPR 445/2000, di essere consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____
Timbro_____
Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto
munito di potere di firma

25_44_1_DDS_POL LAV_53974_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 16 ottobre 2025, n. 53974

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 28/23 - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di operazioni a carattere non formativo - Lavori di pubblica utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati approvato con decreto 27163 dd 28 maggio 2025. Approvazione dell'elenco di operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, non approvate, escluse dalla valutazione.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto a firma del Direttore centrale della Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia n. 35800/GRFVG dd. 31/07/2023 con il quale viene conferito alla dott.ssa Anna D'Angelo, già Direttore del Servizio Interventi per i lavoratori e le imprese giusta deliberazione della Giunta regionale 27/07/2023 n. 1164, l'incarico di sostituto del Direttore del Servizio Politiche del lavoro dal 02/08/2023 al 01/08/2026;

VISTO il decreto 27163 dd 28/05/2025, pubblicato sul B.U.R. n. 24 dd 28/05/2025, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di operazioni a carattere non formativo inerenti l'attuazione del Programma specifico 28/23 - Lavori di pubblica utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati e che per il finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dello stesso Avviso è stata destinata la somma complessiva di euro 4.500.000,00 - Programma regionale FSE+ 2021/2027 - pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19/07/2024 e il relativo allegato denominato PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27 - Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE 2021-2027" approvato con Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii che, al paragrafo 3.1.4. e successivi, rappresenta le procedure di selezione attivate con avvisi pubblici per la concessione di sovvenzioni e in particolare prevede che:

- la selezione delle operazioni che dà luogo alla concessione di sovvenzioni e contributi avviene con l'applicazione delle modalità e dei criteri di valutazione stabiliti nel documento Metodologia;
- la selezione delle operazioni avviene, di norma, secondo una procedura valutativa delle proposte progettuali articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

a) fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni di competenza del Responsabile dell'Istruttoria;

b) fase di selezione delle operazioni con l'applicazione della modalità di coerenza, secondo le previsioni dell'Avviso, della Commissione di valutazione per la selezione delle operazioni con l'applicazione della procedura di coerenza;

- gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del procedimento;

VISTO in particolare l'art. 10 del succitato Avviso, rubricato "selezione delle operazioni";

PRESO ATTO che:

- che in data 31/07/2025 è stato pubblicato, nella parte dedicata ai Lavori di pubblica utilità del sito istituzionale, l'avviso di avvio del procedimento;
- il Responsabile dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni ha svolto le operazioni di verifica di ammissibilità mediante la compilazione di check list incluse nel sistema informativo FSE + denominato GGP2 nonché mediante la compilazione di specifiche check list predisposte dalla S.R.A, anch'esse registrate sul sistema informativo FSE + denominato GGP2;
- in data 22/09/2025, il Responsabile dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni ha inviato, per mezzo di mail, al Responsabile del procedimento, al Presidente della Commissione di valuta-

zione e agli altri componenti la Commissione stessa, l'elenco delle operazioni ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione denominato Allegato A generato dal sistema informativo FSE + GGP2; **CONSIDERATO** che la Commissione di valutazione per la selezione delle operazioni con l'applicazione della procedura di coerenza, nominata con decreto 48698 dd 22/09/2025, si è riunita in data 30/09/2025 e in data 01/10/2025 e che dai verbali prodotti si rileva che:

- entro i termini per la presentazione delle istanze previsti dall'Avviso sono pervenute 16 domande;
- n. 30 sono le operazioni (progetti) incluse nelle suddette domande;
- n. 1 domanda contenente n. 1 operazione (progetto) risulta ritirata e pertanto esclusa dalla valutazione della Commissione;
- n. 15 domande contenenti complessivamente 29 operazioni (progetti) sono state sottoposte alla valutazione della Commissione;
- delle 29 operazioni (progetti) valutate, contenute nelle suddette 15 domande:
 - n. 26 operazioni (progetti) sono state approvate e ammesse al finanziamento come da Allegato 1 (non vi sono operazioni approvate e non ammesse al finanziamento per carenza di risorse, in quanto le risorse stanziare sono sufficienti a finanziare tutte le operazioni approvate);
 - n. 3 operazioni non hanno superato la valutazione di coerenza e pertanto risultano non approvate come da Allegato 2, ove è riportata anche la motivazione della non approvazione;

RICHIAMATO il paragrafo 3.1.4.2 del Manuale delle procedure sopra citato il quale prevede che gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del procedimento;

VISTO in particolare l'art. 11 del succitato Avviso, rubricato "approvazione delle operazioni;"

RITENUTO pertanto di approvare:

- l'elenco delle operazioni (progetti) ammesse alla valutazione di coerenza e l'elenco delle operazioni (progetti) escluse dalla valutazione di coerenza di cui all'allegato A;
- l'elenco delle operazioni (progetti) approvate ed ammesse a finanziamento di cui all'Allegato 1;
- l'elenco delle operazioni non approvate, di cui all'Allegato 2;

DATO ATTO che il presente decreto, comprensivo degli Allegati A), 1) e 2), parti integranti dello stesso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

AVVERSO il presente provvedimento è possibile proporre ricorso innanzi alle Autorità competenti (TAR e Presidenza della Repubblica) nei termini previsti dalla normativa vigente.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa:

di approvare:

- l'elenco delle operazioni (progetti) ammesse alla valutazione di coerenza e l'elenco delle operazioni (progetti) escluse dalla valutazione di coerenza di cui all'allegato A;
- l'elenco delle operazioni (progetti) approvate ed ammesse a finanziamento, di cui all'Allegato 1;
- l'elenco delle operazioni non approvate, di cui all'Allegato 2;

Il presente decreto, comprensivo degli Allegati A), 1) e 2), parti integranti dello stesso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.fvg.it).

Trieste, 16 ottobre 2025

D'ANGELO

ALLEGATO A

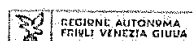


Linea di intervento	Progetto - Data Presentazione	Codice	Progetto - Beneficiari (Nominativo)	Ultimo Stato	Ultimo Procedimento	Ultimo Valore
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 18/06/2025 14:37:42	2025/9959	Comune di Forgaria nel Friuli	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 19/06/2025 11:20:32	2025/9960	PRO SENECTUTE A.S.P.	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 07/07/2025 09:41:04	2025/9981	COMUNE DI SAN VITO AL TACCIAMENTO	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 07/07/2025 09:56:56	2025/9982	COMUNE DI SAN VITO AL TACCIAMENTO	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 11/07/2025 11:21:22	2025/9984	Comune di San Giorgio di Nogaro	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 11/07/2025 11:21:22	2025/9984	Comune di San Giorgio di Nogaro	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 11/07/2025 11:21:22	2025/9984	Comune di San Giorgio di Nogaro	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 11/07/2025 11:21:22	2025/9984	Comune di San Giorgio di Nogaro	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 11/07/2025 11:21:22	2025/9984	Comune di San Giorgio di Nogaro	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 15/07/2025 13:17:15	2025/9995	Comune di San Giorgio di Nogaro	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 16/07/2025 09:34:52	2025/9996	Comune di Tricesimo	rinunciato			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 16/07/2025 12:43:31	2025/9987	COMUNE DI MONFALCONE	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 16/07/2025 12:43:31	2025/9987	COMUNE DI MONFALCONE	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 16/07/2025 12:43:31	2025/9987	COMUNE DI MONFALCONE	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 16/07/2025 16:46:24	2025/9988	Comune di Tricesimo	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 17/07/2025 09:01:40	2025/9989	Comune di Tontiscosa	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 17/07/2025 09:50:33	2025/9990	ASP UMBERTO I	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 17/07/2025 11:42:37	2025/9991	Comune di Palazzolo dello Stella	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 17/07/2025 12:34:16	2025/9992	Comune di Arta Terme	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	2025/9993	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	2025/9993	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	2025/9993	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			
FSE+ 2021/27 - PS 28/23 - LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	2025/9993	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole			

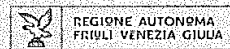
FSE+ 2021/27 – PS 28/23 – LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE 2025/9993 PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole
FSE+ 2021/27 – PS 28/23 – LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE 2025/9993 PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole
FSE+ 2021/27 – PS 28/23 – LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE 2025/9993 PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole
FSE+ 2021/27 – PS 28/23 – LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE 2025/9993 PREALPI FRIULANE ORIENTALI	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole
FSE+ 2021/27 – PS 28/23 – LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 09:42:49	2025/9994 MUNICIPIO DI GORIZIA	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole
FSE+ 2021/27 – PS 28/23 – LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 11:45:12	2025/9995 Comune di Tavagnacco	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole
FSE+ 2021/27 – PS 28/23 – LPU per disoccupati di lunga durata e 18/07/2025 11:45:12	2025/9995 Comune di Tavagnacco	In istruttoria Ammissibilità alla valutazione Favorevole

Gorizia, 22/09/2025

Il responsabile dell'istruttoria
ammissibilità delle
operazioni
Lucciolio Antogello



ALLEGATO 1



FSE PLUS 2021-2027 - PROGRAMMA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
PROGRAMMA SPECIFICO 28/23 - LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' A FAVORE DI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA E LAVORATORI PIU' SVANTAGGIATI

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI AMMESSE AL FINANZIAMENTO IN ORDINE TEMPORALE DI PRESENTAZIONE

	NR_PRATICA	NR_PROGETTO	PROT_DOMANDA	PRATICA-DATA E ORA DI SPEDIZIONE	BENEFICIARIO	CODICE_FISCALE	ATTIVITA'	RICHIESTO	ESITO
1	2025/9959	2025/9959/0	443111	18/06/2025 14:57:42	COMUNE DI FORGARIA DEL FRIULI	80016510309	Custodia e vigilanza	40.863,80	Ammessa al finanziamento
2	2025/9980	2025/9980/0	444994	19/06/2025 11:20:32	PRO SENECTUTE A.S.P.	00941310328	Attività ausiliarie	40.863,80	Ammessa al finanziamento
3	2025/9982	2025/9982/0	483823	07/07/2025 09:56:56	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	00242130938	Custodia e vigilanza	40.863,80	Ammessa al finanziamento
4	2025/9984	2025/9984/1	496322	11/07/2025 11:21:22	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	custodia e vigilanza - Centro sportivo Collavini	40.863,80	Ammessa al finanziamento
5	2025/9984	2025/9984/4	496322	11/07/2025 11:21:22	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	Custodia e vigilanza - Palazzetto dello sport	40.863,80	Ammessa al finanziamento
6	2025/9984	2025/9984/5	496322	11/07/2025 11:21:22	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	Custodia e vigilanza - palestra scuola secondaria	40.863,80	Ammessa al finanziamento
7	2025/9985	2025/9985/0	503544	15/07/2025 13:17:15	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	Custodia e vigilanza Palestra scherma Alciati	40.863,80	Ammessa al finanziamento
8	2025/9987	2025/9987/1	506665	16/07/2025 12:43:31	COMUNE DI MONFALCONE	00123030314	Custodia e vigilanza	102.159,50	Ammessa al finanziamento
9	2025/9987	2025/9987/2	506665	16/07/2025 12:43:31	COMUNE DI MONFALCONE	00123030314	Attività ausiliarie	40.863,80	Ammessa al finanziamento
10	2025/9987	2025/9987/3	506665	16/07/2025 12:43:31	COMUNE DI MONFALCONE	00123030314	Valorizzazione dei beni culturali	61.295,70	Ammessa al finanziamento
11	2025/9988	2025/9988/0	507715	16/07/2025 16:46:24	COMUNE DI TRICESIMO	00466980307	Attività ausiliarie	40.863,80	Ammessa al finanziamento
12	2025/9989	2025/9989/0	508500	17/07/2025 09:01:40	COMUNE DI TORVISCOSA	00470990300	Custodia e vigilanza	39.894,00	Ammessa al finanziamento
13	2025/9990	2025/9990/0	508797	17/07/2025 09:50:33	ASP UMBERTO I	00226200939	Attività ausiliarie	61.295,70	Ammessa al finanziamento
14	2025/9991	2025/9991/0	509379	17/07/2025 11:42:37	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	00570570309	Valorizzazione dei beni culturali	81.727,60	Ammessa al finanziamento
15	2025/9992	2025/9992/0	509856	17/07/2025 12:34:16	COMUNE DI ARTA TERME	84001010309	Custodia e vigilanza	40.863,80	Ammessa al finanziamento
16	2025/9993	2025/9993/1	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Clauzetto)	01905650931	Valorizzazione dei beni culturali	40.862,00	Ammessa al finanziamento
17	2025/9993	2025/9993/2	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Clauzetto)	01905650931	Attività ausiliarie	40.862,00	Ammessa al finanziamento
18	2025/9993	2025/9993/3	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Sequals)	01905650931	Valorizzazione dei beni culturali	40.862,00	Ammessa al finanziamento

	NR_PRATICA	NR_PROGETTO	PROT_DOMANDA	PRATICA-DATA E ORA DI SPEDIZIONE	BENEFICIARIO	CODICE_FISCALE	ATTIVITA'	RICHiesto	ESITO
19	2025/9993	2025/9993/4	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Sequals)	01905650931	Attività ausiliarie	40.862,00	Ammessa al finanziamento
20	2025/9993	2025/9993/5	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Travesio)	01905650931	Valorizzazione dei beni culturali	40.862,00	Ammessa al finanziamento
21	2025/9993	2025/9993/6	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Travesio)	01905650931	Custodia e vigilanza	40.862,00	Ammessa al finanziamento
22	2025/9993	2025/9993/7	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Vajont)	01905650931	Valorizzazione dei beni culturali	40.862,00	Ammessa al finanziamento
23	2025/9993	2025/9993/8	511294	18/07/2025 09:00:11	COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI (Vajont)	01905650931	Custodia e vigilanza	40.862,00	Ammessa al finanziamento
24	2025/9994	2025/9994/0	511529	18/07/2025 09:42:49	MUNICIPIO DI GORIZIA	00122500317	Custodia e vigilanza	81.727,60	Ammessa al finanziamento
25	2025/9995	2025/9995/1	512157	18/07/2025 11:45:12	COMUNE DI TAVAGNACCO	00461990301	Valorizzazione dei beni culturali	40.863,80	Ammessa al finanziamento
26	2025/9995	2025/9995/2	512157	18/07/2025 11:45:12	COMUNE DI TAVAGNACCO	00461990301	Attività ausiliarie	40.863,80	Ammessa al finanziamento

ALLEGATO 2

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**FSE PLUS 2021-2027 - PROGRAMMA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
PROGRAMMA SPECIFICO 28/23 - LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' A FAVORE DI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA E LAVORATORI
PIU' SVANTAGGIATI**

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO IN ORDINE TEMPORALE DI PRESENTAZIONE

	NR_PRATICA	NR_PROGETTO	PROT_DOMANDA	PRATICA-DATA E ORA DI SPEDIZIONE	BENEFICIARIO	CODICE_FISCALE	AMBITO DEL PROGETTO	RICHIESTO	ESITO
1	2025/9981	2025/9981/0	483821	07/07/2025 09:41:04	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	00242130938	Attività ausiliarie	20.431,90	Non ammessa al finanziamento Il progetto non è coerente con le indicazioni richieste e riportate nell'Avviso in particolare con il paragrafo 7 cpv 5 prevedendo un solo destinatario anziché il minimo di 2 destinatari per progetto
2	2025/9984	2025/9984/2	496322	11/07/2025 11:21:22	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	Custodia e vigilanza - Centro sportivo Cristofoli	20.431,90	Non ammessa al finanziamento Il progetto non è coerente con le indicazioni richieste e riportate nell'Avviso in particolare con il paragrafo 7 cpv 5 prevedendo un solo destinatario anziché il minimo di 2 destinatari per progetto
3	2025/9984	2025/9984/3	496322	11/07/2025 11:21:22	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	Custodia e vigilanza - Palestra scherma Alciati	20.431,90	Non ammessa al finanziamento Il progetto non è coerente con le indicazioni richieste e riportate nell'Avviso in particolare con il paragrafo 7 cpv 5 prevedendo un solo destinatario anziché il minimo di 2 destinatari per progetto

25_44_1_DDS_SVIL RUR_54238_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 ottobre 2025, n. 54238

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS, approvato con DGR 1291/2025. Proroga termine di presentazione domande di sostegno al 5 novembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 78 (Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni);
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, con decisione della Commissione C(2024)8662 di data 11 dicembre 2024 e con decisione della Commissione C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 che prevede, tra l'altro, l'intervento "SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSR, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS";
 - 19 settembre 2025, n. 1291 con la quale è stato approvato il <<Bando per l'accesso all'intervento "SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS">> del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027, e in particolare l'articolo 14 che:

- al comma 1 prevede che il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato alla data del 20 ottobre 2025;
- al comma 3 che il termine di presentazione delle domande di sostegno è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che sono state segnalate difficoltà nella presentazione delle domande di sostegno, collegate alla predisposizione del sistema informativo dell'OPR FVG;

RITENUTO opportuno disporre una proroga del termine di presentazione delle domande medesime al fine di consentire la compilazione delle stesse sul portale allo scopo predisposto, con l'obiettivo di semplificazione dell'attività istruttoria;

RITENUTO pertanto di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 5 novembre 2025;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

DECRETA

1. il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1291/2025, è prorogato al 5 novembre 2025.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 16 ottobre 2025

IACOLETTIG

25_44_1_DGR_1429_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1429

PR FSE+ FVG Unità di costo standard UCS riformulate con delibera di Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025. Individuazione Avviso pubblico PAC 2023-2027 al quale applicare l'adeguamento delle UCS 1, 7, 50. Termini e modalità operative.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 73 che prevede la concessione di un sostegno agli investimenti e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e s.m.i.;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro

di informazioni;

- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione della Commissione C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, che prevede, tra l'altro, l'intervento "SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali";
- la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027, la successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019 con la quale è stata approvata la versione 3.0. del CSR, la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali";
- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023- 2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- il DM 660087 del 23/12/2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti", il quale DM è stato richiamato in diversi interventi (anche misure ad investimento) per le definizioni riportate;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- il D.lgs. 21 maggio 2018, n. 74 "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154", che ha sostituito il D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165, "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, (AGEA), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" che ha previsto la possibilità per le Regioni di istituire propri Organismi Pagatori;

- la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) che, all'articolo 3, prevede: 1) al comma 68 che "Ai fini dell'attuazione della politica agricola comune della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, è istituito, ai sensi del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 (Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agro-alimentare, in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154), presso l'agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), l'organismo pagatore regionale (OPR FVG), in conformità all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013" - 2) al comma 69 che "La Regione adegua i propri atti organizzativi e gli strumenti di programmazione al fine del tempestivo avvio dell'organismo pagatore regionale ed è autorizzata ad attivare tutti gli adempimenti necessari per garantire l'acquisizione di idonee risorse logistiche e umane ai fini del relativo riconoscimento";
 - la Legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA) modificata con legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, ed in particolare l'articolo 3 bis concernente le competenze dell'OPR FVG;
 - la delibera di Giunta regionale del 17 marzo 2023 n. 477 avente ad oggetto "Schema di convenzione tra l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'affidamento reciproco della delega di funzioni nell'ambito dello sviluppo rurale. Approvazione";
 - il Decreto del Direttore centrale per particolari funzioni dell'Organismo pagatore regionale n. 5 del 17 marzo 2023 avente ad oggetto l'adozione dello schema di convenzione tra OPR FVG e Regione per l'affidamento reciproco della delega di funzioni nell'ambito dello sviluppo rurale;
 - il Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
 - il Decreto della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio formazione n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'art. 16 della LR 21/07/2017 n. 27 - DPRReg 39/Pres del 22/03/2024. Art.11 Modalità attuative";
 - il DPREG 22/03/2024 n. 39 Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'art. 16 della LR 21/07/2017 n. 27;
 - il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
 - il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categoria di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
 - il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;
 - l'Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17 e s.m.i.;
 - il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPRReg n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento" e s.m.i.;
 - il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e s.m.i.;
- PRESO ATTO** che il Servizio formazione della Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia è stato individuato come Ufficio Attuatore (UA), responsabile dell'attuazione dell'intervento SRH03;
- VISTI** altresì:
- la delibera della Giunta Regionale n. 498 dell'11 aprile 2025, pubblicata sul BUR n. 17 del 23 aprile 2025, con il quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di un soggetto per realizzazione del catalogo formativo relativo all'intervento SRH03, priorità 9 Promuovere la crescita di conoscenze ed innovazione, di seguito "Avviso" e s.m.i.;
 - la delibera della Giunta regionale n. 1952 del 16 dicembre 2022 con cui è stato approvato il documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.;
 - il decreto n. 60500/GRFVG del 28 novembre 2024, contenente il "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+2021-2027" della Regione FVG e s.m.i.;
 - la delibera della Giunta Regione 4 agosto 2023, n. 1259 con cui è stato approvato il documento "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale

della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027” (di seguito Disposizioni attuative) modificate con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e 30 aprile 2024, n. 620 e in particolare il comma 1 dell'articolo 1, che reca l'elenco degli interventi per lo sviluppo rurale connessi agli investimenti al quale si applicano le citate Disposizioni attuative;

- la delibera della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 850 con la quale è stato eliminato l'intervento SRH03 dall'elenco degli interventi cui si applicano le sopra citate Disposizioni attuative e sono stati approvati i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari a valere sull'intervento SRH03 secondo la previsione dell'Allegato A “SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DELL'INTERVENTO SRH03” che qui si intende integralmente richiamato;

- il decreto n. 35529/GRFVG dell'8 luglio 2025, pubblicato sul BUR n. 30 del 23 luglio 2025, di approvazione della candidatura di C.E.F.A.P. come capofila dell'ATI “PAC - C.E.F.A.P. CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE” e delle operazioni presentate;

- l'atto di costituzione dell'ATI “PAC - C.E.F.A.P. CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE”, rep. n. 19031-19039, racc. n. 13821 reg.to a Udine in data 8 agosto 2025 al n. 16792 serie IT;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

- il Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia” e s.m.i.;

- il Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia” e s.m.i.;

- il Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;

- il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i. di seguito “Regolamento Formazione”;

- il Decreto della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio Formazione n. 19110/GRFVG del 26/10/2023 e s.m.i. “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”;

- l'Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17 e s.m.i.;

- il Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i., di seguito “Metodologia”;

- il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il “Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)”;

- l'articolo 15 paragrafo 4 del Regolamento FSE+, il quale dispone che “Le forme di costo semplificato di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e) ed f) del RDC sono definite dall'ADG e sono approvate con deliberazione della Giunta regionale”;

- la Comunicazione 2024/C/7467 par. 3.1) della Commissione europea che raccomanda di adeguare nel tempo i costi standard all'aumento del costo della vita o a mutamenti di ordine economico;

- il Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., di seguito “Documento UCS”;

- la delibera della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025 con la quale è stato approvato il Documento “Aggiornamento documento “PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n.2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni

con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS". Modifiche e integrazioni alla DGR 541/2023 e successive modifiche e integrazioni", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59 per adeguarle all'aumento del costo della vita, all'aggiornamento del contratto collettivo nazionale della formazione professionale e di altre normative che determinano il valore dell'UCS, stabilendo altresì che, coerentemente con quanto raccomandato dalla Commissione europea, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR, purché le operazioni finanziate siano caratterizzate da un periodo di esecuzione sufficientemente lungo, da individuarsi con decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

CONSIDERATO che con la medesima delibera è stato disposto che, con il medesimo decreto, l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 fissa altresì la data a partire dalla quale le UCS riformulate saranno applicabili agli avvisi in tal modo individuati, al fine di permettere l'adeguamento del sistema informatico;

VISTO il decreto n. 27935/GRFVG del 3 giugno 2025 con cui l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 ha individuato i programmi specifici a cui si applicano le UCS riformulate ai sensi della DGR 639 del 16 maggio 2025 a decorrere dal 9 giugno 2025;

DATO ATTO che analogamente, il Direttore del Servizio formazione con decreto n. 29311/GRFVG del 9 giugno 2025 ha individuato gli avvisi, finanziati con risorse regionali e con risorse statali, ai sensi della LR 21 luglio 2017 n. 27, ai quali applicare le UCS adottate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025;

DATO ATTO che, prima dell'adozione della delibera della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025, il Direttore del Servizio formazione ha avviato l'Avviso "PAC 2023-2027. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto cui affidare la realizzazione del catalogo formativo relativo all'intervento SRH03, priorità 9 "promuovere la crescita di conoscenze e innovazione", adottato con delibera di Giunta regionale n. 498 dell'11 aprile 2023 e s.m.i., che utilizza le sopra richiamate UCS, e nello specifico le UCS 1-7- e 50;

PRECISATO, pertanto, che le UCS riformulate si applicheranno all'avviso PAC 2023-2027 sopra richiamato a decorrere dalla data della presente delibera e nello specifico in base ai seguenti nuovi importi maggiorati:

- UCS 1: da € 154,00 a € 164,00;
- UCS 7: da € 116,00 a € 123,00;
- UCS 50: da € 140,00 a € 149,00;

PRECISATO che l'adeguamento delle UCS riformulate troverà applicazione qualunque sia la modalità di progettazione dell'avviso e, dunque, sia ai prototipi e ai rispettivi cloni, sia ai progetti;

PRECISATO, in particolare, che a decorrere dalla data della presente delibera le UCS riformulate si applicheranno:

- ai prototipi e progetti presentati a partire da tale data;
- ai cloni presentati a partire da tale data anche se riferiti a prototipi già approvati;

RAVVISATA inoltre l'opportunità di stabilire, relativamente alle opzioni di costo utilizzabili nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC), un rinvio dinamico al documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS" di volta in volta vigente;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, di concerto con l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. All'Avviso "PAC 2023-2027. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto cui affidare la realizzazione del catalogo formativo relativo all'intervento SRH03, priorità 9 "promuovere la crescita di conoscenze e innovazione", adottato con delibera di Giunta regionale n. 498 dell'11 aprile 2023 e s.m.i., si applicano le UCS riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025 a decorrere dalla data della presente delibera e nello specifico in base ai seguenti nuovi importi maggiorati:

- UCS 1: da € 154,00 a € 164,00;
- UCS 7: da € 116,00 a € 123,00;
- UCS 50: da € 140,00 a € 149,00.

2. A decorrere dalla data della presente delibera le UCS riformulate si applicheranno:

- ai prototipi presentati a partire da tale data;
- ai cloni presentati a partire da tale data anche se riferiti a prototipi già approvati.

3. Relativamente alle opzioni di costo utilizzabili per il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC), si stabilisce un rinvio dinamico al documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS" di volta in volta vigente.
4. La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_44_1_DGR_1431_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1431

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j nonies). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione a conduttore di cani da traccia. Integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

VISTO l'articolo 3, comma 1:

- lettera j sexies) punto 5), della legge regionale n. 6/2008, il quale prevede tra le funzioni della Regione l'organizzazione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione a conduttore di cani da traccia ai sensi dell'articolo 11 bis), comma 2, della legge regionale medesima;

- lettera j nonies), della legge regionale n. 6/2008, il quale dispone tra le funzioni della Regione l'istituzione delle Commissioni d'esame nel settore venatorio e della vigilanza volontaria e ne disciplina il funzionamento e la durata;

VISTO l'articolo 11 bis:

- comma 2, della legge regionale n. 6/2008, il quale prevede che l'attività di recupero della fauna selvatica ferita durante l'esercizio venatorio o a seguito di sinistro stradale o per altre cause può essere svolta avvalendosi dei conduttori di cani da traccia abilitati denominati "recuperatori abilitati", ai sensi del sopra menzionato articolo 3, comma 1, lettera j sexies) punto 5), della legge regionale stessa;

- comma 4 quater, della legge regionale n. 6/2008, il quale prevede che l'abilitazione al recupero di fauna selvatica ferita è riconosciuta, previa domanda, ai conduttori e ai cani da traccia abilitati in altre Regioni italiane a seguito del superamento di un esame, una prova o un corso conforme ai criteri indicati dall'ISPRA;

VISTO l'articolo 29, della legge regionale 6/2008, il quale prevede al comma 1 quater, che le Commissioni d'esame sono composte da almeno tre componenti fra quelli indicati dalle associazioni venatorie operanti in Regione e da un dipendente regionale in qualità di Presidente;

VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 il quale prevede che la partecipazione di componenti esterni a commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organi collegiali, previsti per legge o istituiti ai sensi dell'articolo 1, è compensata con un gettone di presenza. Con deliberazione della Giunta regionale è stabilito l'ammontare del gettone di presenza, tenuto conto dell'importanza dei lavori e della qualificazione professionale dei partecipanti;

VISTA la propria deliberazione 12 gennaio 2018, n. 4, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni afferenti al settore venatorio e faunistico e, in particolare il punto 5) dell'allegato A) della deliberazione stessa;

VISTA la propria deliberazione 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione a conduttore di cani da traccia;

VISTA la propria deliberazione 22 febbraio 2019, n. 300, con la quale si è provveduto a nominare la

composizione delle Commissioni comprensive dei componenti supplenti;

VISTA da ultima la propria deliberazione 26 giugno 2020, n. 941, con la quale la Commissione sopra citata è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTE le note con cui le Associazioni venatorie operanti in Regione, interpellate con nota del 13 luglio 2023, hanno indicato i seguenti componenti della Commissione:

- con nota prot. n. 433592 dd. 26.07.2023 l'Associazione Nazionale Libera Caccia ha indicato i sigg. Sandro Levan e Danilo Vendrame;
- con nota prot. n. 433646 dd. 26.07.2023 l'Associazione Gruppo Conduttori Cani da Traccia della Provincia di Pordenone ha indicato il sig. Ivan Coden;
- dei Cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia ha indicato quale componente effettivo il sig. Antonio Beuzer e quale componente supplente il sig. Marco Borsetta;
- con nota prot. n. 459295 dd. 08.08.2023 l'Associazione Cacciatori Italiani ha indicato il sig. Ivo Zanin;
- con nota prot. n. 459668 dd. 08.08.2023 l'Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro ha indicato i sigg. Ivan Macoratti e Roberto Piazza;
- con nota prot. n. 611319 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Gorizia, ha indicato il sig. Danilo Vendrame;
- con nota prot. n. 611536 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Pordenone, ha indicato il sig. Danilo Vendrame;

PRESO ATTO delle dichiarazioni pervenute in ordine all'insussistenza di cause ostative alla nomina, come previsto dall'articolo 7 bis ante, commi 1 (condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale) e 5 (appartenenza a società a carattere segreto), della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, nonché dall'articolo 7, commi 1 e 2 (incandidabilità a incarichi con nomina di competenza di assessori, giunte e presidenti regionali), del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti del Servizio caccia e risorse ittiche la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina, e che dall'attività di verifica svolta dal medesimo Servizio non sono emersi elementi ostativi alla nomina;

VISTA la propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1871, con la quale la Commissione è stata ricostituita;

VISTA da ultima la propria deliberazione 20 giugno 2025, n. 810, con la quale la Commissione è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

CONSIDERATO che Pierluigi Lodi, dipendente del Servizio caccia e risorse ittiche e attuale Presidente della commissione, per impegni di servizio, non potrà più far parte della commissione;

RITENUTO pertanto di sostituire Pierluigi Lodi con Francesco Ricupero, dipendente dello stesso Servizio;

RITENUTO necessario migliorare l'efficienza della commissione in essere per poter esaminare tutti i candidati formati dai i soggetti di cui all'art. 29, comma 1, della legge regionale 6/2008;

RITENUTO di integrare il numero di componenti eliminando la differenziazione tra componenti effettivi e componenti supplenti, ai fini di rendere più operativo il funzionamento della commissione stessa, così da rendere più probabile reperire commissari disponibili per l'organizzazione delle sessioni d'esame ed evitare;

RITENUTO che le funzioni di segretario e di segretario supplente siano svolte da dipendenti assegnati al Servizio caccia e risorse ittiche;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e, in particolare, l'articolo 5, in tema di termine del procedimento;

VISTO l'articolo 29, comma 1 quater, della legge regionale 6/2008, ai cui sensi la deliberazione della Giunta regionale di nomina della Commissione stabilisce, per i componenti esterni all'Amministrazione regionale, il trattamento economico previsto dalla legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

VISTA la legge regionale 63/1982, e, in particolare, l'articolo 2, comma primo e l'articolo 3;

VALUTATO che a tali componenti, per l'importanza dei lavori e per la qualificazione professionale, compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza, pari a cinquanta euro per seduta, per omogeneità con analoga Commissione già operante presso il Servizio caccia e risorse ittiche;

RITENUTO di lasciare invariata la durata in carica della Commissione individuata con la propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1871;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo

della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. La Commissione d'esame per l'abilitazione dei conduttori di cani da traccia individuata della propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1871 è integrata con i seguenti componenti:
 - Francesco Ricupero, Presidente;
 - Ivan Coden.
2. Che la Commissione d'esame per l'abilitazione dei conduttori di cani da traccia è composta come di seguito elencato:
 - Francesco Ricupero, Presidente;
 - Michele Benfatto, Vicepresidente;
 - Antonio Beuzer;
 - Marco Borsetta;
 - Ivan Coden;
 - Ivan Macoratti;
 - Roberto Piazza;
 - Danilo Vendrame;
 - Ivo Zanin.
3. Di eliminare la distinzione tra componenti effettivi e componenti supplenti.
4. Di stabilire che alle sedute partecipano tre componenti, compreso il Presidente, convocati dal Presidente stesso.
5. Di stabilire che il Presidente della Commissione provvede a fissare il calendario delle prove d'esame e alla convocazione dei candidati.
6. Di stabilire che in caso di assenza o impedimento del Presidente della Commissione, il Presidente medesimo delega le funzioni di Presidente al Vicepresidente.
7. Di stabilire che il Presidente provvede alla convocazione dei componenti della Commissione, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per la seduta, salvo motivate ragioni d'urgenza.
8. Di stabilire per la validità delle sedute è prevista la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.
9. Le funzioni di segretario sono svolte da dipendenti del Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria.
10. Di stabilire che la Commissione rimane in carica cinque anni a decorrere dalla data della deliberazione 23 novembre 2023, n. 1871 e che, alla scadenza della durata, i componenti possono essere riconfermati.
11. Di stabilire che ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza pari a 50 euro per seduta.
12. La presente delibera è pubblicata sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_44_1_DGR_1432_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1432

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j nonies). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati. Integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

VISTO l'articolo 3, della legge regionale 6/2008, che elenca le funzioni conferite all'Amministrazione re-

gionale e dispone al comma 1, lettera j sexies, punto 3), che la Regione provvede ad organizzare gli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati ai sensi dell'articolo 5, della legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica);

VISTO l'articolo 3, della legge regionale 6/2008, che elenca le funzioni conferite all'Amministrazione regionale e dispone al comma 1, lettera j nonies, che la Regione provvede a istituire le commissioni d'esame nel settore venatorio e ne disciplina il funzionamento e la durata;

VISTO l'articolo 29, della legge regionale 6/2008, il quale prevede al comma 1 quater, che le Commissioni d'esame sono composte da almeno tre componenti fra quelli indicati dalle associazioni venatorie operanti in Regione e da un dipendente regionale in qualità di Presidente;

VISTE le proprie deliberazioni:

- 12 gennaio 2018, n. 4, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni all'esercizio venatorio e, in particolare i punti 3) e 4) dell'allegato A) della deliberazione stessa;
- 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni afferenti al settore venatorio e faunistico;
- 21 gennaio 2022, n. 83, con la quale si è provveduto a nominare la composizione delle Commissioni comprensive dei componenti supplenti;

VISTA la propria deliberazione 23 giugno 2023, n. 978, con la quale la Commissione per l'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati, di seguito denominata Commissione, è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

CONSTATATO che la Commissione è decaduta il 3 settembre 2023, ai sensi dell'articolo 45, comma 5, della legge regionale 10/2023;

VISTE le note con cui le Associazioni venatorie operanti in Regione, interpellate con nota del 13 luglio 2023, hanno indicato i seguenti componenti della Commissione:

- con nota prot. n. 433592 dd. 26.07.2023 l'Associazione Nazionale Libera Caccia di Pordenone ha indicato i sigg. Filippo Di Scipio e Sergio Sgarbossa;
- con nota prot. n. 433646 dd. 26.07.2023 l'Associazione Gruppo Conduttori Cani da Traccia della Provincia di Pordenone ha indicato il sig. Andrea Mastellone;
- con nota prot. n. 456480 dd. 07.08.2023 la Federazione dei Cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia ha indicato il sig. Leandro Fachin;
- con nota prot. n. 438789 dd. 28.07.2023 l'Associazione Cacciatori FVG e CONFAGI hanno indicato i sigg. Edi Rino Garlatti e Sandro Levan;
- con nota prot. n. 456480 dd. 07.08.2023 la Federazione dei Cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia ha indicato quali membri effettivi i sigg. Adriano Piccoli e Gabriele Torrisi e quali membri supplenti i sigg. Diego Ivan e Cristopher Paul Tout;
- con nota prot. n. 459295 dd. 08.08.2023 l'Associazione Cacciatori Italiani ha indicato il sig. Ivo Zanin;
- con nota prot. n. 459668 dd. 08.08.2023 l'Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro ha indicato i sigg. Nicola Piovano Franz, Vittorino Dorotea e Valentina Cecchini;
- con nota prot. n. 611319 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Gorizia, ha indicato il sig. Saimon Ferfolja;
- con nota prot. n. 611536 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Pordenone, ha indicato il sig. Raffaello Marangone;

PRESO ATTO delle dichiarazioni pervenute in ordine all'insussistenza di cause ostative alla nomina, come previsto dall'articolo 7 bis ante, commi 1 (condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale) e 5 (appartenenza a società a carattere segreto), della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, nonché dall'articolo 7, commi 1 e 2 (incandidabilità a incarichi con nomina di competenza di assessori, giunte e presidenti regionali), del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti del Servizio caccia e risorse ittiche la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina, e che dall'attività di verifica svolta dal medesimo Servizio non sono emersi elementi ostativi alla nomina;

VISTA la propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1872, con la quale la Commissione è stata ricostituita;

VISTA da ultima la propria deliberazione 20 giugno 2025, n. 810, con la quale la Commissione è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

RITENUTO necessario migliorare l'efficienza della commissione in essere per poter esaminare tutti i candidati formati dai i soggetti di cui all'art. 29, comma 1, della legge regionale 6/2008;

RITENUTO di integrare il numero di componenti eliminando la differenziazione tra componenti effettivi e componenti supplenti, ai fini di rendere più operativo il funzionamento della commissione stessa, così da rendere più probabile reperire commissari disponibili per l'organizzazione delle sessioni d'esame;

RITENUTO, esaminato il curriculum pervenuto, di integrare la commissione individuata della propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1872 con il seguente componente:

- Leandro Fachin, già componente della commissione per l'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati con i cani da seguita (DGR 1873/2023);

RITENUTO altresì che le funzioni di segretario e di segretario supplente siano svolte da dipendenti assegnati al Servizio caccia e risorse ittiche;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e, in particolare, l'articolo 5, in tema di termine del procedimento;

VALUTATO, a fini di economicità amministrativa, di determinare in centottanta giorni il termine per la conclusione del procedimento per il conseguimento dell'abilitazione in parola, allo scopo di consentire alla Commissione di esaminare in ogni sessione d'esame il maggior numero possibile di candidati;

VISTO l'articolo 29, comma 1 quater, della legge regionale 6/2008, ai cui sensi la deliberazione della Giunta regionale di nomina della Commissione stabilisce, per i componenti esterni all'Amministrazione regionale, il trattamento economico previsto dalla legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

VISTA la legge regionale 63/1982, e, in particolare, l'articolo 2, comma primo e l'articolo 3;

VALUTATO che a tali componenti, per l'importanza dei lavori e per la qualificazione professionale, compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza, pari a cinquanta euro per seduta, per omogeneità con analoga Commissione già operante presso il Servizio caccia e risorse ittiche;

RITENUTO di individuare in cinque anni la durata in carica delle Commissioni;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. La Commissione individuata della propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1872 è integrata con i seguenti componenti:

- Leandro Fachin.

2. Che la Commissione per l'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati è composta come di seguito elencato:

- Michele Benfatto, Presidente;

- Pierluigi Lodi, Vicepresidente;

- Valentina Cecchini;

- Leandro Fachin;

- Sandro Levan;

- Damiano Piccoli;

- Sergio Sgarbossa;

- Gabriele Torrisi;

- Ivo Zanin.

3. Di eliminare la distinzione tra componenti effettivi e componenti supplenti.

4. Di stabilire che alle sedute partecipano tre componenti, compreso il Presidente, convocati dal Presidente stesso.

5. Di stabilire che il Presidente della Commissione provvede a fissare il calendario delle prove d'esame e alla convocazione dei candidati.

6. Di stabilire che in caso di assenza o impedimento del Presidente della Commissione, il Presidente medesimo delega le funzioni di Presidente al Vicepresidente.

7. Di stabilire che il Presidente provvede alla convocazione dei componenti della Commissione, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per la seduta, salvo motivate ragioni d'urgenza.

8. Di stabilire per la validità delle sedute è prevista la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

9. Le funzioni di segretario sono svolte da dipendenti del Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria.

10. Di stabilire che la Commissione rimane in carica cinque anni a decorrere dalla data della deliberazione 23 novembre 2023, n. 1872 e che, alla scadenza della durata, i componenti possono essere riconfermati.

11. Di stabilire che ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza pari a 50 euro per seduta.
12. La presente delibera è pubblicata sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_44_1_DGR_1433_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1433

LR 6/2008, art 3, comma 1, lettera j nonies). Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati con i cani da seguita. Modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

VISTO l'articolo 3, della legge regionale 6/2008, che elenca le funzioni conferite all'Amministrazione regionale e dispone al comma 1, lettera j sexies, punto 4), che la Regione provvede ad organizzare gli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati, ivi compresa la caccia agli ungulati con cani da seguita ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne);

VISTO l'articolo 3, della legge regionale 6/2008, che elenca le funzioni conferite all'Amministrazione regionale e dispone al comma 1, lettera j nonies, che la Regione provvede a istituire le commissioni d'esame nel settore venatorio e ne disciplina il funzionamento e la durata;

VISTO l'articolo 29, della legge regionale 6/2008, il quale prevede al comma 1 quater, che le Commissioni d'esame sono composte da almeno tre componenti fra quelli indicati dalle associazioni venatorie operanti in Regione e da un dipendente regionale in qualità di Presidente;

VISTE le proprie deliberazioni:

- 12 gennaio 2018, n. 4, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni all'esercizio venatorio e, in particolare i punti 3) e 4) dell'allegato A) della deliberazione stessa;
- 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni afferenti al settore venatorio e faunistico;
- 21 gennaio 2022, n. 83, con la quale si è provveduto a nominare la composizione delle Commissioni comprensive dei componenti supplenti;

VISTA la propria deliberazione 23 giugno 2023, n. 978, con la quale la Commissione per l'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati, di seguito denominata Commissione, è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

CONSTATATO che la Commissione è decaduta il 3 settembre 2023, ai sensi dell'articolo 45, comma 5, della legge regionale 10/2023;

VISTE le note con cui le Associazioni venatorie operanti in Regione, interpellate con nota del 13 luglio 2023, hanno indicato i seguenti componenti della Commissione:

- con nota prot. n. 433592 dd. 26.07.2023 l'Associazione Nazionale Libera Caccia di Pordenone ha indicato i sigg. Filippo Di Scipio e Sergio Sgarbossa;
- con nota prot. n. 433646 dd. 26.07.2023 l'Associazione Gruppo Conduttori Cani da Traccia della Provincia di Pordenone ha indicato il sig. Andrea Mastellone;
- con nota prot. n. 438789 dd. 28.07.2023 l'Associazione Cacciatori FVG e CONFAVI hanno indicato i sigg. Edi Rino Garlatti e Sandro Levan;
- con nota prot. n. 456480 dd. 07.08.2023 la Federazione dei Cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia ha indicato quali membri effettivi i sigg. Adriano Piccoli e Gabriele Torrisi e quali membri supplenti i sigg. Diego Ivan e Cristopher Paul Tout;

- con nota prot. n. 459295 dd. 08.08.2023 l'Associazione Cacciatori Italiani ha indicato il sig. Ivo Zanin;
- con nota prot. n. 459668 dd. 08.08.2023 l'Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro ha indicato i sigg. Nicola Piovano Franz, Vittorino Dorotea e Valentina Cecchini;
- con nota prot. n. 611319 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Gorizia, ha indicato il sig. Saimon Ferfolja;
- con nota prot. n. 611536 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Pordenone, ha indicato il sig. Raffaello Marangone;

PRESO ATTO delle dichiarazioni pervenute in ordine all'insussistenza di cause ostative alla nomina, come previsto dall'articolo 7 bis ante, commi 1 (condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale) e 5 (appartenenza a società a carattere segreto), della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, nonché dall'articolo 7, commi 1 e 2 (incandidabilità a incarichi con nomina di competenza di assessori, giunte e presidenti regionali), del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

VISTA la propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1873, con la quale la Commissione è stata ricostituita;

VISTA da ultima la propria deliberazione 20 giugno 2025, n. 810, con la quale la Commissione è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

CONSIDERATO che Pierluigi Lodi, dipendente del Servizio caccia e risorse ittiche e attuale Presidente della commissione, per motivi di servizio, non potrà più ricoprire la carica di Presidente;

RITENUTO di individuare Michele Benfatto, dipendente del Servizio caccia e risorse ittiche, quale Presidente;

RITENUTO necessario migliorare l'efficienza della commissione in essere per poter esaminare tutti i candidati formati dai i soggetti di cui all'art. 29, comma 1, della legge regionale 6/2008;

RITENUTO di eliminare la differenziazione tra componenti effettivi e componenti supplenti, ai fini di rendere più operativo il funzionamento della commissione stessa, così da rendere più probabile reperire commissari disponibili per l'organizzazione delle sessioni d'esame;

RITENUTO altresì che le funzioni di segretario e di segretario supplente siano svolte da dipendenti assegnati al Servizio caccia e risorse ittiche;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e, in particolare, l'articolo 5, in tema di termine del procedimento;

VISTO l'articolo 29, comma 1 quater, della legge regionale 6/2008, ai cui sensi la deliberazione della Giunta regionale di nomina della Commissione stabilisce, per i componenti esterni all'Amministrazione regionale, il trattamento economico previsto dalla legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

VISTA la legge regionale 63/1982, e, in particolare, l'articolo 2, comma primo e l'articolo 3;

VALUTATO che a tali componenti, per l'importanza dei lavori e per la qualificazione professionale, compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza, pari a cinquanta euro per seduta, per omogeneità con analoga Commissione già operante presso il Servizio caccia e risorse ittiche;

RITENUTO di individuare in cinque anni la durata in carica delle Commissioni;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. La Commissione per l'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati con cani da seguita individuata della propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1873 è modificata come in premessa descritto ed è composta come di seguito elencato:

- Michele Benfatto, Presidente;
- Pierluigi Lodi, Vicepresidente;
- Vittorino Dorotea;
- Leandro Fachin;
- Sandro Levan;
- Dario Sclaunich;
- Sergio Sgarbossa;
- Ivo Zanin.

2. Di eliminare la distinzione tra componenti effettivi e componenti supplenti.

3. Di stabilire che alle sedute partecipano tre componenti, compreso il Presidente, convocati dal Presidente stesso.

4. Di stabilire che il Presidente della Commissione provvede a fissare il calendario delle prove d'esame

e alla convocazione dei candidati.

5. Di stabilire che in caso di assenza o impedimento del Presidente della Commissione, il Presidente medesimo delega le funzioni di Presidente al Vicepresidente.

6. Di stabilire che il Presidente provvede alla convocazione dei componenti della Commissione, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per la seduta, salvo motivate ragioni d'urgenza.

7. Di stabilire per la validità delle sedute è prevista la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

8. Le funzioni di segretario sono svolte da dipendenti del Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria.

9. Di stabilire che la Commissione rimane in carica cinque anni a decorrere dalla data della deliberazione 23 novembre 2023, n. 1873 e che, alla scadenza della durata, i componenti possono essere riconfermati.

10. Di stabilire che ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza pari a 50 euro per seduta.

11. La presente delibera è pubblicata sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_44_1_DGR_1434_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1434

LR 6/2008, art 11 bis, comma 4 ter. Commissione giudicatrice delle prove di lavoro dei cani da traccia di cui all'art 11 bis, comma 4 bis, lettera a), della LR 6/2008, per il recupero di fauna selvatica ferita durante l'esercizio venatorio o a seguito di sinistro stradale o per altre cause. Nomina.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera j quinquies, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), il quale dispone che la Regione gestisce l'attività cinotecnica e cinofila;

VISTO l'articolo 11 bis, della sopra richiamata legge regionale 6/2008 e, in particolare:

- il comma 4 bis, il quale prevede che i cani da traccia sono abilitati al recupero di fauna selvatica ferita a seguito del superamento di prove di lavoro:

a) organizzate dalla Regione;

b) organizzate dall'Ente nazionale cinofilia italiana (ENCI);

c) riconosciute dall'ENCI;

- il comma 4 ter, il quale prevede che con deliberazione della Giunta regionale sono individuati i criteri per l'organizzazione e il riconoscimento delle prove di lavoro di cui al comma 4 bis. Il trattamento economico degli eventuali componenti esterni all'Amministrazione regionale della Commissione giudicatrice delle prove di lavoro di cui al comma 4 bis, lettera a), è stabilito nella deliberazione della Giunta regionale di nomina ed è disciplinato dalla legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

VISTA la legge regionale 6/2008 e, in particolare, l'articolo 25, comma 2, lettera a), laddove all'ultimo capoverso definisce, altresì, prove cinofile le verifiche previste dalla normativa vigente al fine di abilitare i cani da caccia alla tipologia di impiego per cui sono stati selezionati;

VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140 e, in particolare, il capitolo 11.8.3. "Indicazioni per le verifiche cinotecniche e abilitative dei cani da traccia" il quale individua puntualmente le indicazioni fornite dalla Federation Cynologique Internationale (F.C.I.) in ordine alle verifiche abilitative di cani da traccia;

VISTA la propria deliberazione 22 febbraio 2019, n. 304, recante <<LR 6/2008, art. 11 bis, comma 4 ter - Criteri per il riconoscimento delle prove di lavoro dei cani da traccia per il recupero della fauna ferita durante l'esercizio venatorio o a seguito di sinistro stradale o per altre cause.>>;

VISTA la deliberazione 21 ottobre 2016, n. 1979, recante <<LR 14/2016, art. 2, comma 103: "Criteri per l'organizzazione dei corsi in materia venatoria, per lo svolgimento dell'esame finale e per la nomina delle relative commissioni d'esame".>> laddove all'allegato A, ultimo capoverso, viene previsto che la

Commissione per il conseguimento dell'abilitazione dei cani da traccia è composta da almeno tre componenti, di cui almeno un dipendente regionale in qualità di Presidente;

ATTESO che, ai fini di rendere più operativo il funzionamento della Commissione stessa, si è cercato di individuare, tra i dipendenti del ruolo unico regionale assegnati alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, soggetti specializzati nel settore, con esperienza già acquisita e maturata nella materia di cui trattasi;

RILEVATA, comunque, la necessità di prevedere all'interno della costituenda Commissione la presenza di un esperto esterno con pluriennale e documentata esperienza nel campo delle verifiche cinotecniche sui cani da traccia e della conoscenza delle relative razze;

PRESO ATTO che i candidati hanno reso le dichiarazioni concernenti:

a) l'insussistenza di cause ostative alla nomina, come previsto dall'articolo 7 bis ante, commi 1 (condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale) e 5 (appartenenza a società a carattere segreto), della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, nonché dall'articolo 7, commi 1 e 2 (incandidabilità a incarichi con nomina di competenza di assessori, giunte e presidenti regionali), del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

b) il possesso del requisito curriculare;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti del Servizio caccia e risorse ittiche la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina, e che dall'attività di verifica svolta dal medesimo Servizio non sono emersi elementi ostativi alla nomina;

RITENUTO di individuare i membri di detta Commissione giudicatrice delle prove di lavoro dei cani da traccia di cui all'art. 11 bis, comma 4 bis, lettera a), della LR 6/2008, per il recupero di fauna selvatica ferita durante l'esercizio venatorio o a seguito di sinistro stradale o per altre cause sulla base delle considerazioni più sopra esposte;

INDIVIDUATI i membri da nominare quali componenti della Commissione giudicatrice delle prove di lavoro dei cani da traccia di cui all'art. 11 bis, comma 4 bis, lettera a), della LR 6/2008, per il recupero di fauna selvatica ferita durante l'esercizio venatorio o a seguito di sinistro stradale o per altre cause nelle persone di:

- Michele Benfatto, Presidente della Commissione, titolare di posizione organizzativa trattazione attività giuridiche e contenzioso in ambito venatorio ed ittico;
- Francesco Ricupero, dipendente regionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- Bruno Petris, esperto giudice E.N.C.I.;

RITENUTO opportuno individuare anche i componenti supplenti che sostituiscano i membri effettivi in caso di assenza o di impedimento, al fine di rendere la Commissione d'esame sempre operativa;

RITENUTO di nominare quali componenti supplenti della per l'abilitazione dei cani da traccia di cui all'articolo 11 bis, della legge regionale 6/2008 i dipendenti regionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di seguito elencati:

- dott. Pierluigi Lodi;
- dott. Dario Colombi;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e s.m.i. (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale) in particolare l'articolo 2, comma 1, il quale prevede che la partecipazione di componenti esterni a commissioni, previste per legge o istituite ai sensi dell'articolo 1, è compensata con un gettone di presenza, e l'articolo 3 il quale prevede che ai componenti esterni, che risiedono in comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni, compete altresì il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nelle misure previste per i dipendenti regionali di livello equiparabile;

VALUTATO che ai componenti esterni della Commissione, per la specifica qualificazione professionale richiesta, compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali di livello dirigenziale e un gettone di presenza giornaliero pari a cinquanta euro, in analogia a quanto previsto per analoghe commissioni operanti presso il Servizio caccia e risorse ittiche;

VERIFICATO che i costi relativi al funzionamento della Commissione gravano sul Capitolo 9806 di competenza della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche destinato alla copertura delle spese per il funzionamento di Consigli, Comitati, Collegi e Commissioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 11 bis, comma 4 ter, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, di nominare la Commissione giudicatrice delle prove di lavoro dei cani da traccia per il recupero di fauna selvatica ferita durante l'esercizio venatorio o a seguito di sinistro stradale o per altre cause, con la seguente composizione: Componenti effettivi:

- Michele Benfatto, Presidente della Commissione, titolare di posizione organizzativa trattazione attività giuridiche e contenzioso in ambito venatorio ed ittico;
- Francesco Ricupero, dipendente regionale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- Bruno Petris, esperto giudice E.N.C.I.;

Componenti supplenti, dipendenti del Servizio caccia e risorse ittiche:

- Pierluigi Lodi;
- Dario Colombi;

2. Di stabilire che la Commissione rimane in carica cinque anni a decorrere dalla data della presente deliberazione e che, alla scadenza della durata, i componenti possono essere riconfermati.

3. Di stabilire che ai componenti esterni della Commissione compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali di livello dirigenziale e un gettone di presenza giornaliero pari a cinquanta euro.

4. La funzione di segretario è svolta da un dipendente del Servizio regionale competente nominato dal Direttore del Servizio medesimo.

5. La presente delibera è pubblicata sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_44_1_ADC_AMB ENERPEN FINOS ROSANNA_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Finos Rosanna.

La Ditta FINOS ROSANNA (C.F. FNSRNN61S47I403F), con sede in VIA CANEDO, 25 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 16/09/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 17 Pcn. 21	pozzo	20	irriguo agricolo
Pz2	San Vito al Tagliamento	Fg. 8 Pcn. 342	pozzo	20	irriguo agricolo
Pz3	San Vito al Tagliamento	Fg. 8 Pcn. 200	pozzo	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile

delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 14/12/2025 al 28/12/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/10/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 16 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_44_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE TERZO DI AQUILEIA_712866_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Terzo di Aquileia.

La Ditta COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA (C.F. 81001610302), con sede in Via Due Giugno, 22 - 33050 Terzo d'Aquileia (UD), ha chiesto in data 30/09/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Terzo d'Aquileia	Fg. 2 Pcn. 750/2	PZ1	1,7	igienico/assimilati, altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 14/12/2025 al 28/12/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/09/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende

le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 16 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_44_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2742/2025-presentato il-17/09/2025
GN-2809/2025-presentato il-26/09/2025
GN-2902/2025-presentato il-07/10/2025
GN-2905/2025-presentato il-08/10/2025
GN-2913/2025-presentato il-09/10/2025
GN-2916/2025-presentato il-10/10/2025

GN-2931/2025-presentato il-13/10/2025
GN-2933/2025-presentato il-13/10/2025
GN-2934/2025-presentato il-13/10/2025
GN-2936/2025-presentato il-14/10/2025
GN-2948/2025-presentato il-15/10/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2752/2025-presentato il-18/09/2025
GN-2869/2025-presentato il-02/10/2025
GN-2897/2025-presentato il-07/10/2025
GN-2900/2025-presentato il-07/10/2025
GN-2903/2025-presentato il-08/10/2025
GN-2911/2025-presentato il-09/10/2025
GN-2912/2025-presentato il-09/10/2025
GN-2918/2025-presentato il-10/10/2025
GN-2919/2025-presentato il-10/10/2025

GN-2920/2025-presentato il-10/10/2025
GN-2921/2025-presentato il-10/10/2025
GN-2925/2025-presentato il-10/10/2025
GN-2926/2025-presentato il-10/10/2025
GN-2953/2025-presentato il-15/10/2025
GN-2974/2025-presentato il-16/10/2025
GN-2976/2025-presentato il-17/10/2025
GN-2978/2025-presentato il-17/10/2025
GN-2979/2025-presentato il-17/10/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1030/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1076/2025-presentato il-23/06/2025
GN-1087/2025-presentato il-24/06/2025
GN-1129/2025-presentato il-27/06/2025

GN-1139/2025-presentato il-01/07/2025
GN-1307/2025-presentato il-29/07/2025
GN-1315/2025-presentato il-29/07/2025
GN-1325/2025-presentato il-31/07/2025

GN-1345/2025-presentato il-05/08/2025
GN-1390/2025-presentato il-08/08/2025
GN-1425/2025-presentato il-21/08/2025
GN-1429/2025-presentato il-22/08/2025
GN-1430/2025-presentato il-22/08/2025
GN-1435/2025-presentato il-22/08/2025
GN-1447/2025-presentato il-22/08/2025
GN-1459/2025-presentato il-25/08/2025
GN-1464/2025-presentato il-26/08/2025
GN-1477/2025-presentato il-27/08/2025
GN-1483/2025-presentato il-29/08/2025
GN-1487/2025-presentato il-01/09/2025
GN-1488/2025-presentato il-01/09/2025
GN-1494/2025-presentato il-03/09/2025
GN-1499/2025-presentato il-03/09/2025
GN-1512/2025-presentato il-04/09/2025
GN-1521/2025-presentato il-05/09/2025
GN-1522/2025-presentato il-05/09/2025
GN-1533/2025-presentato il-09/09/2025
GN-1534/2025-presentato il-09/09/2025
GN-1536/2025-presentato il-09/09/2025
GN-1549/2025-presentato il-12/09/2025
GN-1557/2025-presentato il-12/09/2025
GN-1558/2025-presentato il-12/09/2025
GN-1559/2025-presentato il-12/09/2025
GN-1562/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1564/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1565/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1566/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1567/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1568/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1570/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1571/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1572/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1574/2025-presentato il-15/09/2025
GN-1579/2025-presentato il-16/09/2025
GN-1581/2025-presentato il-16/09/2025
GN-1582/2025-presentato il-16/09/2025
GN-1585/2025-presentato il-16/09/2025
GN-1586/2025-presentato il-16/09/2025
GN-1590/2025-presentato il-17/09/2025
GN-1591/2025-presentato il-17/09/2025
GN-1592/2025-presentato il-17/09/2025
GN-1607/2025-presentato il-19/09/2025
GN-1612/2025-presentato il-19/09/2025
GN-1618/2025-presentato il-19/09/2025
GN-1622/2025-presentato il-22/09/2025
GN-1626/2025-presentato il-22/09/2025
GN-1630/2025-presentato il-23/09/2025

GN-1632/2025-presentato il-24/09/2025
GN-1638/2025-presentato il-25/09/2025
GN-1640/2025-presentato il-25/09/2025
GN-1641/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1642/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1645/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1646/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1647/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1648/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1649/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1650/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1652/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1653/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1654/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1655/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1656/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1657/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1658/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1659/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1660/2025-presentato il-26/09/2025
GN-1664/2025-presentato il-29/09/2025
GN-1682/2025-presentato il-30/09/2025
GN-1699/2025-presentato il-02/10/2025
GN-1706/2025-presentato il-02/10/2025
GN-1707/2025-presentato il-02/10/2025
GN-1711/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1713/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1714/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1715/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1716/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1718/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1719/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1722/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1725/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1726/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1727/2025-presentato il-03/10/2025
GN-1733/2025-presentato il-07/10/2025
GN-1734/2025-presentato il-07/10/2025
GN-1741/2025-presentato il-07/10/2025
GN-1754/2025-presentato il-07/10/2025
GN-1755/2025-presentato il-07/10/2025
GN-1757/2025-presentato il-07/10/2025
GN-1758/2025-presentato il-08/10/2025
GN-1766/2025-presentato il-09/10/2025
GN-1779/2025-presentato il-10/10/2025
GN-1782/2025-presentato il-13/10/2025
GN-1783/2025-presentato il-13/10/2025
GN-1788/2025-presentato il-14/10/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-841/2025-presentato il-19/05/2025
 GN-854/2025-presentato il-19/05/2025
 GN-894/2025-presentato il-23/05/2025
 GN-960/2025-presentato il-30/05/2025
 GN-981/2025-presentato il-04/06/2025
 GN-989/2025-presentato il-06/06/2025
 GN-1016/2025-presentato il-11/06/2025
 GN-1041/2025-presentato il-13/06/2025
 GN-1061/2025-presentato il-18/06/2025
 GN-1070/2025-presentato il-20/06/2025
 GN-1071/2025-presentato il-20/06/2025
 GN-1073/2025-presentato il-20/06/2025
 GN-1101/2025-presentato il-25/06/2025
 GN-1302/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1349/2025-presentato il-05/08/2025
 GN-1358/2025-presentato il-06/08/2025
 GN-1439/2025-presentato il-22/08/2025

GN-1440/2025-presentato il-22/08/2025
 GN-1484/2025-presentato il-29/08/2025
 GN-1577/2025-presentato il-15/09/2025
 GN-1593/2025-presentato il-17/09/2025
 GN-1597/2025-presentato il-17/09/2025
 GN-1609/2025-presentato il-19/09/2025
 GN-1621/2025-presentato il-19/09/2025
 GN-1633/2025-presentato il-24/09/2025
 GN-1637/2025-presentato il-24/09/2025
 GN-1692/2025-presentato il-01/10/2025
 GN-1693/2025-presentato il-01/10/2025
 GN-1694/2025-presentato il-01/10/2025
 GN-1695/2025-presentato il-01/10/2025
 GN-1710/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-1784/2025-presentato il-13/10/2025
 GN-1785/2025-presentato il-13/10/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4547/2025-presentato il-15/09/2025
 GN-4570/2025-presentato il-16/09/2025
 GN-4711/2025-presentato il-24/09/2025
 GN-4712/2025-presentato il-24/09/2025
 GN-4723/2025-presentato il-25/09/2025
 GN-4734/2025-presentato il-25/09/2025
 GN-4756/2025-presentato il-25/09/2025
 GN-4758/2025-presentato il-26/09/2025
 GN-4792/2025-presentato il-29/09/2025
 GN-4804/2025-presentato il-29/09/2025
 GN-4809/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-4811/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-4821/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-4825/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-4827/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-4829/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-4833/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-4848/2025-presentato il-01/10/2025
 GN-4860/2025-presentato il-01/10/2025
 GN-4867/2025-presentato il-02/10/2025
 GN-4868/2025-presentato il-02/10/2025
 GN-4869/2025-presentato il-02/10/2025
 GN-4884/2025-presentato il-02/10/2025
 GN-4908/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-4909/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-4918/2025-presentato il-03/10/2025

GN-4919/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-4928/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-4929/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-4930/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-4931/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-4932/2025-presentato il-06/10/2025
 GN-4935/2025-presentato il-06/10/2025
 GN-4937/2025-presentato il-06/10/2025
 GN-4945/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-4951/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-4952/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-4956/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-4959/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-4960/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-4985/2025-presentato il-08/10/2025
 GN-4987/2025-presentato il-08/10/2025
 GN-4988/2025-presentato il-08/10/2025
 GN-4989/2025-presentato il-08/10/2025
 GN-4990/2025-presentato il-08/10/2025
 GN-5000/2025-presentato il-09/10/2025
 GN-5041/2025-presentato il-10/10/2025
 GN-5053/2025-presentato il-10/10/2025
 GN-5055/2025-presentato il-10/10/2025
 GN-5056/2025-presentato il-10/10/2025
 GN-5057/2025-presentato il-10/10/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3870/2025-presentato il-31/07/2025
GN-4057/2025-presentato il-12/08/2025
GN-4411/2025-presentato il-05/09/2025
GN-4412/2025-presentato il-05/09/2025
GN-4492/2025-presentato il-10/09/2025
GN-4493/2025-presentato il-10/09/2025
GN-4494/2025-presentato il-10/09/2025
GN-4635/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4640/2025-presentato il-19/09/2025
GN-4680/2025-presentato il-23/09/2025
GN-4706/2025-presentato il-24/09/2025
GN-4737/2025-presentato il-25/09/2025
GN-4740/2025-presentato il-25/09/2025
GN-4743/2025-presentato il-25/09/2025
GN-4744/2025-presentato il-25/09/2025
GN-4776/2025-presentato il-26/09/2025
GN-4853/2025-presentato il-01/10/2025
GN-4863/2025-presentato il-01/10/2025
GN-4864/2025-presentato il-01/10/2025

GN-4885/2025-presentato il-02/10/2025
GN-4889/2025-presentato il-02/10/2025
GN-4890/2025-presentato il-02/10/2025
GN-4891/2025-presentato il-02/10/2025
GN-4898/2025-presentato il-02/10/2025
GN-4901/2025-presentato il-02/10/2025
GN-4902/2025-presentato il-02/10/2025
GN-4912/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4920/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4921/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4922/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4923/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4924/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4925/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4926/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4941/2025-presentato il-06/10/2025
GN-4949/2025-presentato il-07/10/2025
GN-4993/2025-presentato il-08/10/2025
GN-5018/2025-presentato il-09/10/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3961/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4942/2022-presentato il-27/04/2022
GN-7931/2022-presentato il-01/07/2022
GN-4380/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4381/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4383/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4385/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4402/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4404/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4405/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4406/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4438/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4476/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4480/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4482/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4507/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4632/2023-presentato il-24/04/2023
GN-6414/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6434/2023-presentato il-07/06/2023

GN-6527/2023-presentato il-08/06/2023
GN-7072/2023-presentato il-22/06/2023
GN-8722/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8729/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8765/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8769/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8770/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8772/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8777/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8779/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8783/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8785/2023-presentato il-31/07/2023
GN-9040/2023-presentato il-04/08/2023
GN-10144/2023-presentato il-08/09/2023
GN-11589/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11881/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11882/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11889/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11890/2023-presentato il-17/10/2023

GN-11893/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11898/2023-presentato il-17/10/2023
GN-11928/2023-presentato il-18/10/2023
GN-11935/2023-presentato il-18/10/2023
GN-11936/2023-presentato il-18/10/2023
GN-12393/2023-presentato il-30/10/2023
GN-12500/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12819/2023-presentato il-10/11/2023
GN-14400/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14519/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14922/2023-presentato il-28/12/2023
GN-15/2024-presentato il-02/01/2024
GN-18/2024-presentato il-02/01/2024
GN-110/2024-presentato il-04/01/2024
GN-407/2024-presentato il-12/01/2024
GN-444/2024-presentato il-12/01/2024
GN-446/2024-presentato il-12/01/2024
GN-731/2024-presentato il-22/01/2024
GN-1563/2024-presentato il-12/02/2024
GN-1718/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1954/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1959/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1960/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1961/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1964/2024-presentato il-22/02/2024
GN-1985/2024-presentato il-22/02/2024
GN-2056/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2057/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2058/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2062/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2066/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2686/2024-presentato il-08/03/2024
GN-3706/2024-presentato il-04/04/2024
GN-3842/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3851/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3930/2024-presentato il-10/04/2024
GN-3979/2024-presentato il-11/04/2024
GN-4068/2024-presentato il-12/04/2024
GN-4069/2024-presentato il-12/04/2024
GN-4070/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4071/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4075/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4079/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4095/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4131/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4977/2024-presentato il-10/05/2024
GN-5858/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5859/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5860/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5861/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5863/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5869/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5871/2024-presentato il-03/06/2024
GN-5879/2024-presentato il-03/06/2024
GN-7062/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7470/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7954/2024-presentato il-17/07/2024
GN-8250/2024-presentato il-23/07/2024
GN-8378/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8379/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8537/2024-presentato il-29/07/2024

GN-8797/2024-presentato il-02/08/2024
GN-9225/2024-presentato il-12/08/2024
GN-9699/2024-presentato il-04/09/2024
GN-9700/2024-presentato il-04/09/2024
GN-9702/2024-presentato il-04/09/2024
GN-9703/2024-presentato il-04/09/2024
GN-9759/2024-presentato il-06/09/2024
GN-9864/2024-presentato il-09/09/2024
GN-9885/2024-presentato il-10/09/2024
GN-9968/2024-presentato il-11/09/2024
GN-10083/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10084/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10114/2024-presentato il-16/09/2024
GN-10395/2024-presentato il-23/09/2024
GN-10396/2024-presentato il-23/09/2024
GN-10642/2024-presentato il-30/09/2024
GN-10782/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10940/2024-presentato il-08/10/2024
GN-11101/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11150/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11220/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11686/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11809/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11810/2024-presentato il-25/10/2024
GN-12004/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12005/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12006/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12012/2024-presentato il-31/10/2024
GN-12065/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12070/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12079/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12101/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12102/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12103/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12110/2024-presentato il-05/11/2024
GN-12167/2024-presentato il-05/11/2024
GN-12170/2024-presentato il-05/11/2024
GN-12299/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12337/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12711/2024-presentato il-18/11/2024
GN-12713/2024-presentato il-18/11/2024
GN-13133/2024-presentato il-26/11/2024
GN-13167/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13175/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13197/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13222/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13231/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13510/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13561/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13563/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13656/2024-presentato il-10/12/2024
GN-13729/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13740/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13754/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13759/2024-presentato il-11/12/2024
GN-14086/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14107/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14161/2024-presentato il-19/12/2024
GN-14163/2024-presentato il-19/12/2024
GN-14167/2024-presentato il-19/12/2024
GN-14243/2024-presentato il-20/12/2024

GN-14276/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14279/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14281/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14286/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14349/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14379/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14380/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14382/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14397/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14398/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14401/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14424/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14426/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14429/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14560/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14575/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14584/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14585/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14586/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14617/2024-presentato il-31/12/2024

GN-14620/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14633/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14640/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14642/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14643/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14644/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14645/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14647/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14649/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14652/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14653/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14654/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14655/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14656/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14657/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14658/2024-presentato il-31/12/2024
GN-2489/2025-presentato il-06/03/2025
GN-3610/2025-presentato il-02/04/2025
GN-4678/2025-presentato il-02/05/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_2_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-362/2022-presentato il-14/01/2022
GN-370/2022-presentato il-14/01/2022
GN-1381/2022-presentato il-07/02/2022
GN-2339/2022-presentato il-25/02/2022
GN-4878/2022-presentato il-26/04/2022
GN-5793/2022-presentato il-17/05/2022
GN-5970/2022-presentato il-20/05/2022
GN-10672/2022-presentato il-13/09/2022
GN-11705/2022-presentato il-05/10/2022
GN-14160/2022-presentato il-01/12/2022
GN-1287/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1822/2023-presentato il-14/02/2023
GN-2345/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2448/2023-presentato il-02/03/2023
GN-3120/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3220/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3457/2023-presentato il-23/03/2023
GN-3710/2023-presentato il-30/03/2023
GN-4461/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4505/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4525/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4532/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4533/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4538/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4539/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4541/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4553/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4555/2023-presentato il-21/04/2023

GN-4557/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4558/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4563/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4565/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4566/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4568/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4582/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4589/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4649/2023-presentato il-24/04/2023
GN-4650/2023-presentato il-24/04/2023
GN-4660/2023-presentato il-26/04/2023
GN-4661/2023-presentato il-26/04/2023
GN-5060/2023-presentato il-04/05/2023
GN-5072/2023-presentato il-05/05/2023
GN-6389/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6409/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6411/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6431/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6433/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6435/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6437/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6441/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6484/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6488/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6493/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6496/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6525/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6532/2023-presentato il-08/06/2023

GN-6535/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6542/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6543/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6547/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6579/2023-presentato il-09/06/2023
GN-6582/2023-presentato il-09/06/2023
GN-6597/2023-presentato il-09/06/2023
GN-7245/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7303/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7691/2023-presentato il-05/07/2023
GN-8720/2023-presentato il-28/07/2023
GN-8824/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8827/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8830/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8842/2023-presentato il-31/07/2023
GN-9468/2023-presentato il-23/08/2023
GN-9471/2023-presentato il-23/08/2023
GN-10210/2023-presentato il-11/09/2023
GN-11603/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11947/2023-presentato il-18/10/2023
GN-11948/2023-presentato il-18/10/2023
GN-11949/2023-presentato il-18/10/2023
GN-11957/2023-presentato il-18/10/2023
GN-11965/2023-presentato il-18/10/2023
GN-12077/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12097/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12098/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12103/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12115/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12135/2023-presentato il-23/10/2023
GN-12645/2023-presentato il-07/11/2023
GN-13001/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13182/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13324/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13327/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13328/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13329/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13330/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13501/2023-presentato il-28/11/2023
GN-13509/2023-presentato il-28/11/2023
GN-13520/2023-presentato il-28/11/2023
GN-13521/2023-presentato il-28/11/2023
GN-13522/2023-presentato il-28/11/2023
GN-13528/2023-presentato il-28/11/2023
GN-13865/2023-presentato il-05/12/2023
GN-14578/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14618/2023-presentato il-21/12/2023
GN-756/2024-presentato il-22/01/2024
GN-1000/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1025/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1085/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1086/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1279/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1623/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1883/2024-presentato il-21/02/2024
GN-2059/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2068/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2078/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2079/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2086/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2087/2024-presentato il-23/02/2024

GN-2088/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2096/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2097/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2098/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2099/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2101/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2104/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2109/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2110/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2112/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2846/2024-presentato il-13/03/2024
GN-4931/2024-presentato il-09/05/2024
GN-5033/2024-presentato il-10/05/2024
GN-5099/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5151/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5152/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5325/2024-presentato il-17/05/2024
GN-5329/2024-presentato il-17/05/2024
GN-5332/2024-presentato il-17/05/2024
GN-5334/2024-presentato il-17/05/2024
GN-5336/2024-presentato il-17/05/2024
GN-5337/2024-presentato il-17/05/2024
GN-6802/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6804/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6809/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6819/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6820/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6822/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6824/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6836/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6838/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6843/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6900/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6915/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6947/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6948/2024-presentato il-24/06/2024
GN-7041/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7146/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7533/2024-presentato il-09/07/2024
GN-7707/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7817/2024-presentato il-15/07/2024
GN-7869/2024-presentato il-16/07/2024
GN-8053/2024-presentato il-18/07/2024
GN-8404/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8405/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8412/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8413/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8416/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8417/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8419/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8421/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8425/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8426/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8429/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8469/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8804/2024-presentato il-02/08/2024
GN-9309/2024-presentato il-14/08/2024
GN-9418/2024-presentato il-23/08/2024
GN-9527/2024-presentato il-29/08/2024
GN-9584/2024-presentato il-30/08/2024
GN-9588/2024-presentato il-02/09/2024

GN-9599/2024-presentato il-02/09/2024
GN-10254/2024-presentato il-18/09/2024
GN-10311/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10504/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10558/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10559/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10614/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10803/2024-presentato il-03/10/2024
GN-11005/2024-presentato il-09/10/2024
GN-11041/2024-presentato il-09/10/2024
GN-11051/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11062/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11066/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11105/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11203/2024-presentato il-14/10/2024

GN-11964/2024-presentato il-30/10/2024
GN-13570/2024-presentato il-09/12/2024
GN-14089/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14254/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14280/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14467/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14489/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14497/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14515/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14519/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14520/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14648/2024-presentato il-31/12/2024
GN-4504/2025-presentato il-28/04/2025
GN-4904/2025-presentato il-08/05/2025
GN-8099/2025-presentato il-22/07/2025

25_44_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO SANTA CROCE I PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 11/COMP/2024. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 23 settembre 2025.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 23 settembre 2025 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. 216/25 R.G.VG.
N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione, così riunita in camera di consiglio:

dott. Arturo Picciotto - Presidente relatore
dott. Daniele Venier - Consigliere
dott. Alberto Valle - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,
rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Santa Croce con gli immobili di cui alle p.c.n. 517/2 edificio di mq. 73 e p.c.n. 517/3 di mq 8 già facenti parte del cat. 301 del C.C. di Santa Croce, strada consortile con iscrizione del diritto di proprietà a nome di:

TENCE Bruna, nata a Trieste 1.3.1930

TENCE Luigia, nata a Trieste il 21.6.1936

TENCE Luciano, nato a Trieste il 30.9.1976

TENCE Radislao, nato a Trieste 30.4.1946

in pari quota

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 30 ottobre 2025;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Per la regolazione di questa neoformata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà.

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione.

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.10.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 23 settembre 2025

Il Presidente
Dott. Arturo Picciotto

La presente copia è conforme
all'originale *contace*

Trieste, 26/9/2025

Brum



Depositato in Cancelleria

Oggi 26/09/2025

Brum





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_44_3_AVV_COM CODROIPO 104 PRGC_002.DOC

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale del centro storico primario di Passariano e del complesso monumentale di Villa Manin - Variante n. 9 costituente variante n. 104 al PRGC per l'ampliamento dell'area cimiteriale di Zompicchia.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 260 del 06.10.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata ai sensi dell'art. 25 e dall'art. 63 quater della L.R. 5/2007 e smi, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 63 sexies, c.1, lett. f) della LR 5/2007, la variante n. 9 al Piano Attuativo Comunale del centro storico primario di Passariano e del complesso monumentale di Villa Manin costituente variante n. 104 al PRGC per l'ampliamento dell'area cimiteriale di Zompicchia.

Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 e sul sito web per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni.

Codroipo, 9 ottobre 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

25_44_3_AVV_COM CORMONS 1 PAC AMBITO D4_007.DOC

Comune di Cormons (GO)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo all'ambito D4 denominato "Cava Giuliane RDB Spa".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 25 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 15/10/2025, tenutasi in seduta pubblica, im-

mediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata relativo all'ambito D4 denominato "Cava Giuliane RDB S.p.a.".

Ai sensi dell'art. 25 comma 7 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, il PAC entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

Cormòns, 15 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Alessia Mezzorana

25_44_3_AVV_COM MANIAGO DET 642_001.DOCX

Comune di Maniago (PN)

Espropriazione immobili per la realizzazione di un nuovo asilo nido in Comune di Maniago. Lotto funzionale per la realizzazione delle aree pertinenziali esterne. CUP H65E23000090002. Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi). Determinazione n. 642 di data 10 ottobre 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO

(omissis)

RICHIAMATO il decreto n. 19267/2025 di data 23.09.2025 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - con il quale è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, gli interessati hanno accettato e condiviso l'indennità proposta (note registrate al prot. n. 19428 del 24/09/2025);

(omissis)

DISPONE

1. (omissis)

2. di impegnare la spesa complessiva di € 249,17 a favore delle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa, a titolo di indennità accettata, con imputazione al cap. 3222;

3. di procedere, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., alla contestuale liquidazione di complessivi € 249,17 da ripartirsi in base alle quote di proprietà di ogni componente della ditta catastale, come di seguito riportato:

N.C.T. del Comune di Maniago (PN):

1) Foglio 29 Particella 549 di mq 60 - quota da liquidare 1/1

Da espropriare mq 60. Indennità: mq 60 x €/mq 1,00

€ 60,00

Da occupare temporaneamente mq 60. Indennità di occupazione

€ 5,00

Totale indennità da liquidare

€ 65,00

Ditta catastale:

SIEGA ADRIANA n. a Maniago il 21.10.1942 (c.f. SGIDRN42R61E889I) proprietà 1/1

da liquidare € 65,00

2) Foglio 29 Particella 550 di mq 170 - quota da liquidare 1/1

Da espropriare mq 170. Indennità: mq 170 x €/mq 1,00

€ 170,00

Da occupare temporaneamente mq 170. Indennità di occupazione

€ 14,17

Totale indennità da liquidare

€ 184,17

Ditta catastale:

SIEGA EMANUELA n. a Pordenone il 11.08.1976 (c.f. SGIMNL76M51G888W) proprietà 1/4

da liquidare € 46,04

SIEGA ITALICO n. a Maniago il 25.09.1940 (c.f. SGITLC40P25E889L) proprietà 1/2

da liquidare € 92,09

SIEGA ROBERTO n. a Maniago il 06.01.1968 (c.f. SGIRRT68A06E889Q) proprietà 1/4

da liquidare € 46,04

4. di pubblicare un estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 del DPR n. 327/2001;
(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Paolo De Giusti

25_44_3_AVV_COM PORDENONE 24 PRGC_020.DOC

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 24 alle zone H e D al PRGC ai sensi dell'art. 63 sexies LR n. 5/2007 e smi.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 13.10.2025, il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 24 alle zone H e D del PRGC ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5 del 23/02/2007 e ss.mm.ii., adottata con deliberazione consiliare n. 43 del 30.06.2025, stante l'assenza di osservazioni/opposizioni.

IL FUNZIONARIO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

25_44_3_AVV_COM PORDENONE 29 PRGC_019.DOC

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 29 al PRGC Individuazione nuova area per "I/IS - scuola secondaria di secondo grado" ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della LR 5/2007 e smi.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 13.10.2025, il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 29 al P.R.G.C. "Individuazione nuova area per "I/IS - Scuola secondaria di secondo grado" ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L.R. 5/2007 e s.m.i., adottata con deliberazione consiliare n. 11 del 24.02.2025, stante l'assenza di osservazioni/opposizioni.

IL FUNZIONARIO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

25_44_3_AVV_COM RAVASCLETTO CONF SERV RIO CHIARASVJUALA_011.DOCX

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località

minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chiarasvuala.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Al SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Responsabile del Servizio opere pubbliche n. 312 di data 17/10/2025 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chiarasvuala".

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Ravaschetto, 17 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Gianluca Ferrari

25_44_3_AVV_COM RIGOLATO 39 PRGC_016.DOCX

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Messa in sicurezza strada Valpicetto Calgaretto. Variante n. 39 al PRGC del Comune di Rigolato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "MESSA IN SICUREZZA STRADA VALPICETTO CALGARETTO" CUP: D37H24003920002, costituente la variante urbanistica n. 39 al PRGC, viene depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune di Rigolato eventuali osservazioni.

Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Rigolato, 17 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

25_44_3_AVV_COM RONCHIS 45 PRGC_010.DOC

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 45 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Al SENSI e per gli effetti dell'art.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.35 del 10.10.2025, dichiarata esecutiva, è stata approvata la Variante n.45 al vigente Piano Regolatore Comunale (PRGC).

Per quanto disposto dal co.7 dell'art.63 sexies della L.R. 22.02.2027, n.5 e s.m.i., la Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Ronchis, 16 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

25_44_3_AVV_COM SAN QUIRINO 80 PRGC_015.DOC

Comune di San Quirino (PN)**Avviso di deposito approvazione della variante al PRGC n. 80.****LA RESPONSABILE DI P.O**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.10.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 80 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all' "Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e dei vincoli procedurali" redatta ai sensi dell'art. 63 sexies l.r. 5/2007 e s.m.i."

San Quirino, 17 ottobre 2025

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

25_44_3_AVV_COM TARVISIO 104 PRGC_006

Comune di Tarvisio (UD)**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 104 al PRGC di Tarvisio.****IL DIRIGENTE**

VISTO l'art. 63sexies, co. 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 06/10/2025, esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 104 al P.R.C.G. di Tarvisio, avente ad oggetto la realizzazione di un'area di servizi e di parcheggio presso l'orrido dello Slizza in località Boscoverde, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

Per quanto disposto dallo stesso articolo normativo la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata, a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, presso la Segreteria del Comune di Tarvisio per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione.

La suddetta documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Tarvisio al link <https://www.comune.tarvisio.ud.it/it/ricerca-16095/variante-n-102-al-prgc-148424/variante-n-103-al-prgc-148425/variante-n-104-al-prgc-148426>

Entro tale periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili eventualmente vincolati dalla variante di Piano potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Tarvisio, 13 ottobre 2025

IL DIRIGENTE:
arch. Luca Rizzi

25_44_3_AVV_COM TAVAGNACCO 24 PRGC_008.DOC

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di approvazione Lavori di realizzazione parcheggio a Colugna. Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica che costituisce variante n. 24 al PRGC ai sensi dell'art. 24 della LR 5/2007 e ssmmii - Esame opposizioni ed osservazioni e approvazione della variante.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 25.09.2025, esecutiva ai sensi di legge, verificata l'assenza di opposizioni ed osservazioni, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di realizzazione parcheggio a Colugna con contestuale approvazione della Variante n.24 al P.R.G.C. ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/2007 e s.mm.ii.

Tavagnacco, 15 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO:

dott. arch. Michele Gucciardi

25_44_3_AVV_COM TAVAGNACCO 25 PRGC_009.DOC

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Fr.Edil" costituente variante n. 25 al PRGC ai sensi degli artt. 63 quater e 63 sexies della LR n. 5/2007 e smi - Esame opposizioni ed osservazioni pervenute e approvazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 25.09.2025, esecutiva ai sensi di legge, verificata l'assenza di opposizioni ed osservazioni, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Fr.Edil" costituente Variante n. 25 al P.R.G.C. ai sensi degli artt. 63 quater e 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

Tavagnacco, 15 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO:

dott. arch. Michele Gucciardi

25_44_3_AVV_COM UDINE 41 PRGC_003.DOC

Comune di Udine

Avviso di approvazione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.

Al SENSI e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 d'ord. del 29 settembre 2025 è stata approvata la Variante n. 41 al P.R.G.C. relativa a Nuova sede della Protezione Civile (opera 8003) e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 d'ord. del 15 aprile 2025 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.

Udine, 14 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'U. O.
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
Alessandro Bertoli

25_44_3_AVV_COM UDINE 44 PRGC_023.DOC

Comune di Udine**Avviso di adozione e deposito della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale.****IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Al SENSI dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge Regionale n.5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 d'ord. del 29 settembre 2025 è stata adottata la Variante n. 44 al PRGC relativa alla modifica della Scheda Norma C.08 - Ambito via Zannini.

La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 29 ottobre 2025 al giorno 11 dicembre 2025 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.

Osservazioni e opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 14 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'U. O.
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
Alessandro Bertoli

25_44_3_AVV_EDR PORDENONE DECR 1882_013.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P.549 - Messa in sicurezza tratta stradale su area di frana in loc. Bosplans al km 1+750 in Comune di Andreis. Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste a favore della sig.ra Gawel Doris Hannelore. Decreto n. 1882 del 16 ottobre 2025 (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA'

(omissis)

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) di prendere atto dell'accettazione dell'indennità definitiva d'esproprio, così come determinata dalla competente Commissione regionale con la determinazione n. 05/PN del 15.07.2025, e della contestuale richiesta di svincolo dell'indennità depositata da parte della sig.ra GAWEL Doris Hannelore, come da documentazione protocollata in data 14.10.2025 al n.14000;

B) di autorizzare lo svincolo della somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e Gorizia - via del Teatro Romano n.17 - 34100 Trieste, di cui al deposito definitivo, numero nazionale 1415289, numero provinciale: 62505, costituito il 11.12.2024 per l'importo complessivo di 2.137,50 € relativo all'area espropriata censita in Comune di ANDREIS (PN) al foglio n.15, mappale n.597 (ex 296/a) di 285 mq a favore di GAWEL Doris Hannelore nata il (omissis) cod.fisc. (omissis), ex proprietaria per 1000/1000;

C) di pubblicare ai sensi dell'art.26, comma 7 del T.U. Espropri, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il presente provvedimento che diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Pier Antonio De Rovere

25_44_3_AVV_EDR PORDENONE DISP PAG 1884_018.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P551 - Interventi necessari alla mitigazione della problematica inerente l'attraversamento stradale di piccoli anfibi, lungo la SRPN 29 in località Santissima in Comune di Polcenigo. - CUP G31G22000480002. Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (artt. 49-50 DPR 327/2001). Pagamento indennità accettata. Dispositivo di pagamento n. 1884 del 17 ottobre 2025 ai sensi del DPR 327/2001 e smi (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA'

(omissis)

DECRETA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

A. di provvedere al pagamento, a favore dell'interessato, in relazione all'immobile a lei intestato, a titolo di indennità per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, così come di seguito schematizzato (omissis):

PP.02 - Comune di Polcenigo:

Catasto Terreni: foglio n.22 mappale n.194 di complessivi m2 5160 di cui m2 98 oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (dest. urbanistica: F4.1), per mesi 9 (nove) di occupazione, per una indennità complessiva pari ad Euro 27,56 (ventisette/cinquantasei);

(omissis)

così come risultante nel riportato schema, a favore del soggetto proprietario e avente titolo, come identificato nella visura catastale dell'area oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sopra richiamata:

- Fregona Teresa nata il (omissis) a (omissis) cod. fisc. (omissis), proprietà per 1/1
(omissis)

in ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Pier Antonio De Rovere

25_44_3_AVV_EDR PORDENONE DISP PAG 1887_017.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P551 - Interventi necessari alla mitigazione della problematica inerente l'attraversamento stradale di piccoli anfibi, lungo la SRPN 29 in località Santissima in Comune di Polcenigo. - CUP G31G22000480002. Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (artt. 49-50 DPR 327/2001). Pagamento indennità accettata. Dispositivo di pagamento n. 1887 del 17 ottobre 2025 ai sensi del DPR 327/2001 e smi (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA'

(omissis)

DECRETA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

A. di provvedere al pagamento, a favore dell'interessato, in relazione all'immobile a lui intestato, a titolo di indennità per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, così come di seguito schematizzato (omissis):

PP.01 - Comune di Polcenigo:

Catasto Terreni: foglio n.22 mappale n.151 di complessivi m2 5490 di cui m2 736 oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (dest. urbanistica: F4.1), per mesi 9 (nove) di occupazione, per una indennità complessiva pari ad Euro 207,00 (duecentosette/00);

(omissis)

così come risultante nel riportato schema, a favore del soggetto proprietario e avente titolo, come identificato nella visura catastale dell'area oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sopra richiamata:

- De Re Luigi nato il (omissis) a (omissis) cod. fisc. (omissis), proprietà per 1/1 (omissis)

in ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Pier Antonio De Rovere

25_44_3_AVV_EDR UDINE DECR 2278_005.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_16_19 CUP D61B16000410003. Realizzazione di una rotatoria in località Casote tra la SR_UD_46 "Juliense" e la SS 13 "Pontebbana", con fermata TPL e collegamento alla viabilità ciclabile in Comune di Magnano in Riviera. Impegno indennità di esproprio. Decreto n. 2278 del 3 ottobre 2025 (Estratto).

(omissis)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RICHIAMATO il D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 26 che recita:

- al c. 1." Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi

e prestiti”.

- al c. 2: L'autorità espropriante può ordinare altresì il pagamento diretto dell'indennità al proprietario, qualora questi abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi, e può disporre che sia prestata una idonea garanzia entro un termine all'uopo stabilito”;

- al c. 7:” Dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene”;

DATO ATTO che:

- gli importi delle somme proposte a titolo di indennità di esproprio sono stati notificati alle ditte catastali;

- La sig.ra FERRAZZUTTI LIANA ha manifestato la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, accettando l'indennità proposta ed indicando le modalità per il pagamento della stessa, tuttavia la predetta accettazione fa riferimento alle particelle 453 e 894 del foglio 5 del Comune di Magnano in Riviera, non già alle particelle derivate dal frazionamento dei predetti mappali, distinti in comune di Magnano in Riviera al foglio 5 mappali 1097 (ex 453) e 1100 (ex 894), oggetto della procedura espropriativa, inoltre i predetti mappali risultano intestati catastalmente alla ditta denominata: "LA CASOTE DI FERRAZZUTTI LIANA", (omissis), non già alla Sig.ra FERRAZZUTTI LIANA, la quale non ha prodotto documentazione attestante la proprietà effettiva dei suddetti mappali in qualità di persona fisica, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti, in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

- i seguenti proprietari: REVELANT ELVIO, REVELANT SANTINA, LEPORE ANDREA; COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA, nei termini previsti non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

TUTTO CIÒ PREMESSO:

DECRETA

1. per le ragioni in premessa citate, che qui si intendono integralmente trasfuse, e con riferimento agli interventi denominati "UD_16_19 CUP D61B16000410003 REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN LOCALITÀ CASOTE TRA LA SR_UD_46 "JULIENSE" E LA SS 13 "PONTEBBANA", CON FERMATA TPL E COLLEGAMENTO ALLA VIABILITÀ CICLABILE IN COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA, di impegnare la somma complessiva di € 2.996,50, imputando il relativo importo al capitolo 532235/10 "REALIZZAZIONE ROTONDA LOC. CASOTTE SP JULIENSE E SS 13 (UD_16_19)" del BFG 2025-2027, esercizio 2025 a valere sulla prenotazione O.G. n. 231/2021, alla voce B.5 "acquisizione aree ed indennizzi" del quadro economico dell'opera, a favore delle sotto elencate ditte catastali:

a) bene censito in comune di Magnano in Riviera, foglio 5, mapp. 1099 (ex 461), superficie mq. 25; Intestatario catastale: LEPORE ANDREA nato a Gemona del Friuli (UD) il 08/03/1972, prop. per intero (omissis)

calcolo indennità da depositare:

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 25 x €/mq 10,00 =

€ 250,00

bene censito in comune di Magnano in Riviera foglio 5, mapp. 1041, superficie mq. 53;

Intestatario catastale: COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA, prop. per intero, (omissis);

calcolo indennità da depositare:

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 53 x €/mq 0,50 =

€ 26,50

c) bene censito in comune di Magnano in Riviera foglio 5, mapp. 1095 (ex 390), superficie mq. 85;

Intestatario catastale: REVELANT ELVIO, nato a Magnano in Riviera (UD) il 29/08/1923, comproprietario (omissis), REVELANT SANTINA, Fu Luigi, comproprietario;

calcolo indennità da depositare:

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

REVELANT ELVIO, nato a Magnano in Riviera (UD) il 29/08/1923, (omissis), risulta deceduto, da verifiche anagrafiche i presunti eredi risultano essere le persone di seguito elencate a cui sono stati inviati gli atti relativi alla procedura espropriativa:

REVELANT CLAUDIO nato a Magnano in Riviera (UD) il 05.01.1958, (omissis) (figlio);

REVELANT FLAVIA nata a Magnano in Riviera (UD) il 29.04.1954, (omissis) (figlia);

Indennità di esproprio

mq. 85 x €/mq 10,00 x 1/2 =

€ 425,00

REVELANT SANTINA, Fu Luigi, da verifiche anagrafiche i presunti eredi risultano essere le persone di seguito elencate a cui sono stati inviati gli atti relativi alla procedura espropriativa:
FOSCHIA EZIO, nato a Magnano in Riviera (UD) il 05/01/1952 (omissis) (figlio);
FOSCHIA MARIO nato a Magnano in Riviera (UD) il 25/01/1961, (omissis) (figlio);

Indennità di esproprio

mq. 85 x € /mq 10,00 x 1/2 =

€ 425,00

bene censito in comune di Magnano in Riviera foglio 5, mapp. 1097 (ex 453), superficie mq. 127;

Intestataro catastale: LA CASOTE DI FERRAZZUTTI LIANA, prop. per intero, (omissis),

calcolo indennità da depositare:

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 127 x € /mq 10,00 =

€ 1.270,00

bene censito in comune di Magnano in Riviera, foglio 5, mapp. 1100 (ex 894), superficie mq. 20;

Intestataro catastale: LA CASOTE DI FERRAZZUTTI LIANA, prop. per intero, (omissis),

calcolo indennità da depositare:

Importo calcolato ai sensi del D.P.R 8 giugno 2001 n° 327

Indennità di esproprio

mq. 20 x € /mq 30,00 =

€ 600,00

(omissis)

4. di dare atto che, come previsto dall'art. 20 comma 12 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i. si provvederà con successivo provvedimento, e con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., al deposito delle sopra citate indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato;

5. di dare atto che in applicazione dell'art. 26, c. 7 del DPR 327/01, del presente provvedimento è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto, a mezzo pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

(omissis)

IL FUNZIONARIO TITOLARE P.O.
DEL SERVIZIO VIABILITÀ:
ing. Mauro Tositti

25_44_3_AVV_FVG STRADE SPA 50668 RETTIFICA_021.DOCX

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "di San Daniele" - Interventi per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 e la SP 5 in loc. San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria al km 15+270. Rettifica (prot. n. 50668 del 16 ottobre 2025) alla autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 - prot. 42311 del 28 agosto 2025 (pubblicata per estratto sul BUR n. 37 del 10 settembre 2025).

In relazione all'autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 [prot. 42311 del 28.08.2025 (Pubblicata per estratto sul BUR n. 37 del 10.09.2025)] si precisa che, a causa di un mero errore materiale, il punto sotto riportato:

24. Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle zone urbanistiche B3, così come di seguito riportato, ma il diritto di proprietà apparteneva ad un soggetto che esercita impresa commerciale.

Comune Censuario: San Daniele del Friuli:

Fg. 9; Mapp. Originario: 2130; Mapp. Derivato: 2517; Zona omogenea: B3;
Fg. 9; Mapp. Originario: 2131; Zona omogenea: B3;
Fg. 9; Mapp. Originario: 2134; Zona omogenea: B3;
Fg. 9; Mapp. Originario: 2133; Mapp. Derivato: 2518; Zona omogenea: B3;

è sostituito integralmente da quanto di seguito indicato:

24. Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle zone urbanistiche B3, così come di seguito riportato, ma il diritto di proprietà apparteneva ad un soggetto che esercita impresa commerciale.

Comune Censuario: San Daniele del Friuli:

Fg. 9; Mapp. Originario: 2130; Mapp. Derivato: 2517; Zona omogenea: B3;
Fg. 9; Mapp. Originario: 2131; Zona omogenea: B3;
Fg. 9; Mapp. Originario: 2134; Zona omogenea: B3;
Fg. 9; Mapp. Originario: 2133; Mapp. Derivato: 2519; Zona omogenea: B3;

Fermo ed invariato il resto del provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_44_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 2214_012.DOCX

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "di San Daniele" - Interventi per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 e la SP 5 in loc. San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria al km 15+270. Dispositivo di pagamento prot. n. 2214 del 28 agosto 2025, ai sensi del DPR 327/2001 e smi (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo indennità di esproprio, e di occupazione temporanea così come di seguito schematizzato:

Nicli Impianti S.r.l., C.F. 02449700307, con sede a: Dignano (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1
importo complessivo € 11.945,00

Comune di San Daniele del Friuli

Foglio 9, Mappale Originario: 2130, Mappale Derivato: 2516; qualità semin. arbor., zona omogenea B3, superficie interessata mq 66, provvedimento occupazione temporanea e danni;
Foglio 9, Mappale Originario: 2133, Mappale Derivato: 2518; qualità semin. arbor., zona omogenea B3, superficie interessata mq 211, provvedimento occupazione temporanea.

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_44_3_CNC_ARCS GRAD 277 INFERMIERI_004.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami n. 277 posti di infermiere, pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n.220.

n. 277 posti di infermiere - bando prot.n.22246 del 30/05/2025 - graduatoria dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n.168 del 03/10/2025

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale		posti n.40 a bando	
Candidato/ID Candidato	Punteggio totale / 100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
CASTRO SILVIA	77,550	1	vincitore
DI SANTO MARTINA	72,150	2	vincitore
FRANCO DEBORA	69,975	3	vincitore
VITIELLO ALESSANDRO	68,075	4	vincitore
FRANCHI MARTINA	67,825	5	vincitore
PERJA HAMIDE	66,850	6	vincitore
CODEN ARIANNA	65,950	7	vincitore
PAGLIARO MARIA LETIZIA	65,825	8	vincitore
GRASSO LUCIA DILETTA	65,750	9	vincitore
VATAMANU MONICA	65,650	10	vincitore
SPINAZZOLA LETIZIA	65,600	11	vincitore
CRISCUOLO DIANA	64,750	12	vincitore
ALLEGRA MARTINA	64,600	13	vincitore
DI SPIRITO MARIA	64,533	14	vincitore
LA PORTA CATERINA	64,200	15	vincitore
GAITA ANNA	63,675	16	vincitore
MERCEDI MARTINA	63,250	17	vincitore
VECCHIONE EMILIA	63,000	18	vincitore
PADOAN ELISABETTA TERESA	63,000	19	vincitore
MAROTTA GIOVANNI	62,875	20	vincitore
BAHNIUK IRYNA	62,850	21	vincitore
KOLICI ENTELA	62,675	22	vincitore
VIVIAN NICOLE	62,542	23	vincitore
BONURA GIOVANNI	62,200	24	vincitore
PETUSHI KRISTINA	62,150	25	vincitore
VIT SARA	61,750	26	vincitore
SALLIU LUMTURI	61,550	27	vincitore
IADICICCO MARIA ALESSANDRA	57,000	28	vincitore
SCATONE PIO	56,550	29	vincitore
DIACONU OANA-ANA	55,375	30	vincitore

IRCCS "Centro di riferimento oncologico"		posti n.2 a bando	
Candidato/ID Candidato	Punteggio totale /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
PERISSINOTTO CHIARA	67,425	1	vincitore
MORAS ELENA	64,175	2	vincitore
2795024	64,059	3	vincitore
2795051	59,746	4	vincitore

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina		posti n.79 a bando	
Candidato/ID Candidato	Punteggio totale /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
PASINI CLARISSA	78,486	1	vincitore
CONIGLIARO DANIELA FLAVIA	75,975	2	vincitore
ZIVKOVIC MILENA	72,195	3	vincitore
SIMONI ASIA	68,800	4	vincitore
MINERVA ALESSIA	67,550	5	vincitore
PASCOLAT SARA	67,000	6	vincitore
PICCOLO ANNA	66,700	7	vincitore
SCHERL ALESSIA	66,450	8	vincitore
D'ANGELO IRENE	66,100	9	vincitore
DI PIETRO GIULIA	66,100	10	vincitore
VITI NICOLE	66,000	11	vincitore
CIANFROCCA GIULIA	65,890	12	vincitore
MARINO MARIA YASMINE	65,750	13	vincitore
ZIVKOVIC DEJAN	65,725	14	vincitore
PAOLETTI EMMA	65,700	15	vincitore
ANELLO ROBERTA	65,500	16	vincitore
ZORZENON BENEDETTA	65,350	17	vincitore
MISIGOI GIULIA TEA	65,000	18	vincitore
BUTTAZZONI ANNA	64,750	19	vincitore
FAVENTO MASSIMILIANO	64,750	20	vincitore
LATIFAJ REDON	64,250	21	vincitore
ZOCCHI ASIA	64,000	22	vincitore
VALOVA SVETLANA	63,900	23	vincitore
BONIVENTO ANNALISA	63,800	24	vincitore
AYDEMIR SUMEYYE	63,100	25	vincitore
DUILO ANDRIANA	63,000	26	vincitore
BOLE MAJA	62,775	27	vincitore
TRAMONTE CELESTE	62,250	28	vincitore
GABRIELLI MATTEO DMITRIJ	62,000	29	vincitore
TITO MARIA	62,000	30	vincitore
RAHMAN SABINA	61,200	31	vincitore
BRAVIN GIANLUCA	60,850	32	vincitore
SIVILOTTO ELISA	60,750	33	vincitore
STOKIC MARINA	60,700	34	vincitore
ZUDICH-RUAN MARTINA	59,500	35	vincitore
MIHICH VALENTINA	57,500	36	vincitore
LATIFAJ RINESA	55,750	37	vincitore

IRCCS "Burlo Garofolo"		posti n.1 a bando	
Candidato/ID Candidato	Punteggio totale /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
MURA ANDREA	78,325	1	vincitore
2797672	67,675	2	idoneo/a
2794950	66,900	3	idoneo/a
2795072	64,944	4	idoneo/a
2797691	64,875	5	idoneo/a
2794944	64,750	6	idoneo/a
2797631	64,525	7	idoneo/a
2794940	64,100	8	idoneo/a
2797649	63,375	9	idoneo/a
2794980	63,200	10	idoneo/a
2794935	62,100	11	idoneo/a

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		posti n.150 a bando	
Candidato/ID Candidato	Punteggio totale/100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
CERVESATO PATRICK	76,150	1	vincitore
VENIER CRISTINA	73,467	2	vincitore
PELIZZO SARA	73,225	3	vincitore
SIRCH LINDA	71,000	4	vincitore
CECCONI GIULIA	69,550	5	vincitore
SPAVONE GENNARO	69,228	6	vincitore
AVVISATI ALESSANDRO	69,175	7	vincitore
COVASSI ALICE	68,250	8	vincitore
MUZZATTI ILENIA	67,507	9	vincitore
PALERMO FRANCESCA	67,175	10	vincitore
PERNACI SHARON	67,150	11	vincitore
MARCHESINI ELISA	66,775	12	vincitore
GIABARDO REBECCA	66,271	13	vincitore
ROMEO ALESSIO	66,025	14	vincitore
BELTRAME NICOLE	65,989	15	vincitore
PAVANELLO ELISA	65,675	16	vincitore
ROSSETTI ALESSIA	65,583	17	vincitore
DE SABBATA GIULIA	65,538	18	vincitore
FORGIARINI NIRVANA	65,400	19	vincitore
DE MAIO DAVIDE	65,100	20	vincitore
FOSCHIANI CHIARA	65,000	21	vincitore
MUZHAI SABINA	64,750	22	vincitore
CANDUSSO GRETA	64,475	23	vincitore
FABBRICATORE IRENE	63,650	24	vincitore
ANDREI ANCA ELENA	63,450	25	vincitore
CORSO ALESSANDRO	63,250	26	vincitore
DE CRIGNIS CONSUELO	63,250	27	vincitore
BELLOMO ERIKA	63,050	28	vincitore
CATALDO ANTONELLA AGUSTINA	62,925	29	vincitore
CARTOCCI ELENA	62,460	30	vincitore
D'ACIERNO CHIARA	61,750	31	vincitore
CINEL TIZIANO	61,500	32	vincitore
APRILE FABIO ANTONIO	61,250	33	vincitore
GARRAFFA RITA	61,250	34	vincitore
CIPOLLARI MARCO	61,038	35	vincitore
ASQUINI GIULIA	60,350	36	vincitore
CARUSO VALERIA	60,250	37	vincitore

Candidato/ID Candidato	Punteggio totale/100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
DEGLI ESPOSTI EMANUELE	60,250	38	vincitore
MANTOVANI MATILDE	60,121	39	vincitore
CIRINO SARA	58,80	40	vincitore
HURDUZA MADALINA-MANUELA	58,750	41	vincitore
MARAGLINO MATTIA	57,450	42	vincitore
GESUATO EMMA	56,225	43	vincitore

Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute		posti n.9 a bando	
Candidato/ID Candidato	Punteggio totale /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
SCARSINI SARA	82,587	1	vincitore
CARDIA NICOLA	73,100	2	vincitore
PETROVIC CLAUDIA	65,750	3	vincitore
CARNELUTTI SOFIA	65,750	4	vincitore
ANNESE MATTEO	61,250	5	vincitore
2797707	59,667	6	idoneo/a

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

25_44_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM RADIODIAGNOSTICA_014.DOC

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico (disciplina: Radiodiagnostica), da assegnare alla SC Radiologia interventistica d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti della seguente procedura selettiva:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di Dirigente medico (disciplina: Radiodiagnostica), da assegnare alla S.C. Radiologia interventistica d'urgenza, il cui esito è stato approvato con decreto n. 862 del 16/10/2025.

Seconda graduatoria: "Medici specializzandi"

1 ZAPPALA' Danilo 70,001/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

25_44_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM MEDICINA LEGALE_014.DOCX

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina legale.

In attuazione del decreto n. 942 del 15.10.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- **ruolo: sanitario**
- **profilo professionale: medici**
- **posizione funzionale: dirigente medico**
- **disciplina: medicina legale**
- **area: area della medicina diagnostica e dei servizi**
- **posti n. 1**

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “**Utente**”, selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, comporre la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della correzione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_44_3_CNC_ASU GI INCAR DIR SC MEDICINA INTERNA_o_INTESTAZIONE_022.DOC

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa “Medicina interna Trieste”.

In esecuzione del decreto n. 825 dd 16.10.2025 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
" MEDICINA INTERNA TRIESTE "

NELL'AMBITO DEL DAI MEDICO AREA GIULIANA

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina Interna

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*",
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "*Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

- 1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

- a) Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
- Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
- Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.
- Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i., all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
- Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, *"nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali"*. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.
- c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.
- d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA
S.C. "MEDICINA INTERNA TRIESTE"**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze**, le **capacità**, gli **atteggiamenti**, le **responsabilità**, i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative**, connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Medicina Interna Trieste" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Medicina Interna Trieste" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

La seguente tabella rappresenta i principali indicatori di attività della S.C. Medicina interna Trieste nell'ultimo triennio:

Area di attività	Indicatore	2022	2023	2024
Ambulatoriale (no LP)	PRESTAZIONI TOTALI	6.232	6.709	7.444
Ambulatoriale (no LP)	di cui per ESTERNI	6.026	6.488	7.103
Ambulatoriale (no LP)	di cui per INTERNI	149	181	293
Ambulatoriale (no LP)	di cui in EMERGENZA	57	40	48
Ambulatoriale (no LP)	% Attrazione Intra SSR	2,10%	2,00%	1,90%
Ambulatoriale (no LP)	% Attrazione Extra SSR	2,20%	2,10%	1,80%
Ricovero ordinario (no LP)	Entrati	2.561	2.167	2.240
Ricovero ordinario (no LP)	Entrati di cui accettati	1.863	1.770	1.871
Ricovero ordinario (no LP)	Entrati di cui trasferiti	698	397	369
Ricovero ordinario (no LP)	Usciti	2.566	2.166	2.235
Ricovero ordinario (no LP)	di cui deceduti	379	285	303
Ricovero ordinario (no LP)	di cui trasferiti	483	248	142
Ricovero ordinario (no LP)	di cui dimessi	1.704	1.633	1.790
Ricovero ordinario (no LP)	% DRG Medici dimessi	96,50%	96,92%	96,80%

Ricovero ordinario (no LP)	% Attrazione intra Regione	0,50%	0,20%	0,50%
Ricovero ordinario (no LP)	% Attrazione extra Regione	1,00%	2,00%	2,00%
Valore (no LP)	Ricoveri ORD	10.779.187	10.002.187	11.030.326
Valore (no LP)	Attività ambulatoriale	147.394	154.936	180.843
Valore (no LP)	Consumi di beni sanitari	789.771	850.246	994.329
Valore (no LP)	Consumi di beni non sanitari	111.552	47.296	36.962
Valore (no LP)	Altri consumi	6.989	488	10.586

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della S.C. Medicina Interna Trieste sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

<i>Mandato della "S.C. Medicina Interna Trieste"</i>
La S.C. Medicina Interna Trieste ha il mandato di: ✓ Garantire le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento in urgenza/emergenza ed in elezione alle persone con patologia di pertinenza internistica. ✓ Garantire le attività didattiche universitarie previste dagli ordinamenti dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Infermieristica e di specializzazione in Medicina interna. ✓ Realizzare attività di ricerca clinica e di base. ✓ Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI. ✓ Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

<i>Funzioni della S.C. Medicina Interna Trieste</i>
La SC .Medicina Interna Trieste svolge le seguenti funzioni: ✓ degenza ordinaria; ✓ degenza diurna; ✓ consulenza internistica per le strutture aziendali; ✓ attività ambulatoriale: ○ di endocrinologia; ○ per le malattie trombo-emboliche; ○ per le patologie epatiche; ○ per le malattie metaboliche dell'osso ○ per le malattie internistiche e follow-up dopo dimissione; ✓ realizzazione ed applicazione di PDTA per le persone affette da scompenso cardiaco, fibrillazione atriale non valvolare posti in terapia con i NAO), diabete mellito tipo I e II, in integrazione con le altre strutture aziendali, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi e continuità delle cure; ✓ promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di Clinical Governance; ✓ tutoraggio nei corsi di formazione, laurea, specializzazione e perfezionamento; ✓ ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- a) gestione della *leadership*;
- b) esperienza gestionale specifica;
- c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
- d) esperienze specifiche
- e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;

- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.

Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda ***“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza” e “Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime”*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si

proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.

Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda precedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;

- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, Dirigente amministrativo della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO**

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**Stampa domanda**".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della

domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula